

LEGGO

Italiano come lingua materna

Corso di lettura

Autori: Ellen Hantke, Hanna Lobitz,
Hans H. Reich, Enza Roggendorff,
Barbara Schlotmann, Giuseppe Tizza
Grafici di Ina Kramer

Pädagogischer Verlag Schwann Düsseldorf

Redaktion: Wolfgang Altenhoff

Approvato per l'uso nelle scuole

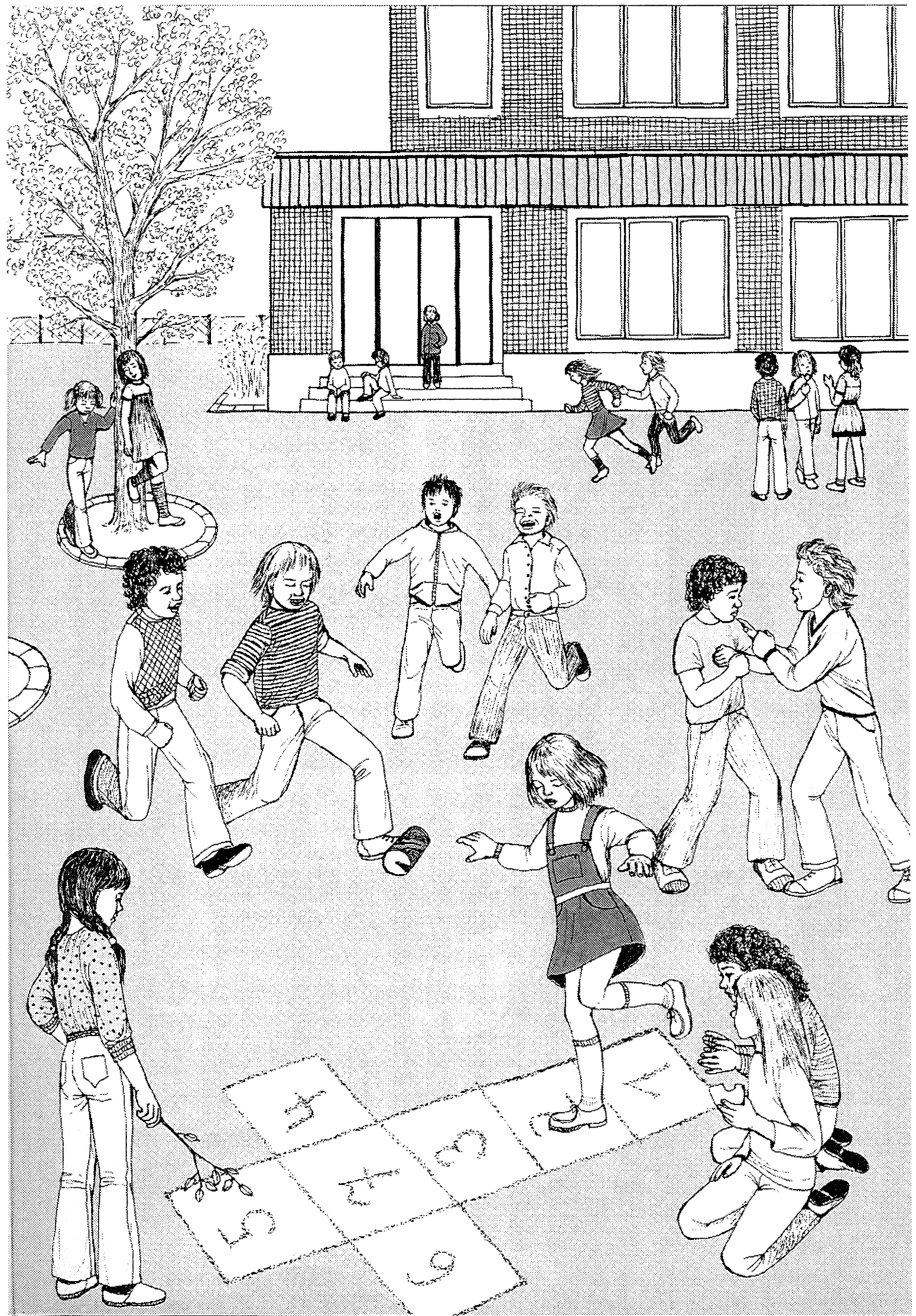
©1978 Pädagogischer Verlag Schwann Düsseldorf

Alle Rechte vorbehalten

Auflage 4 3 2 1 / 81 80 79 78

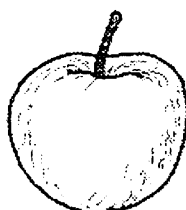
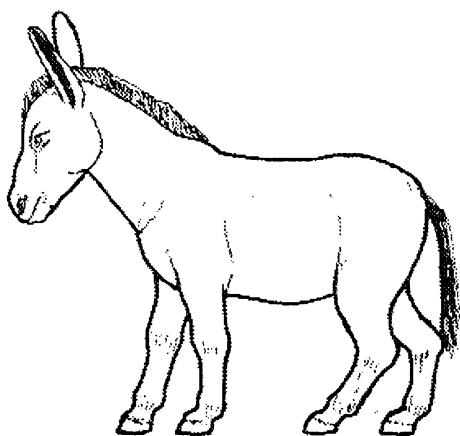
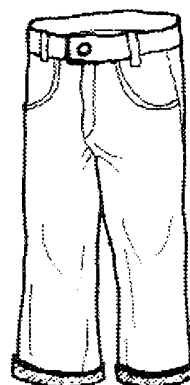
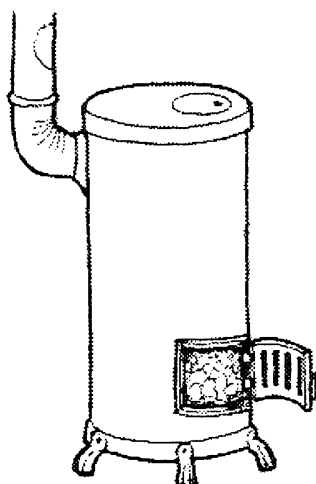
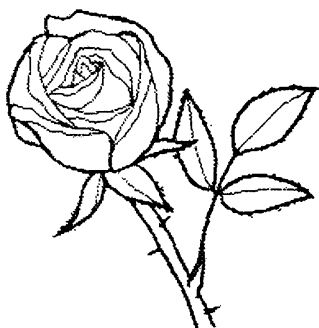
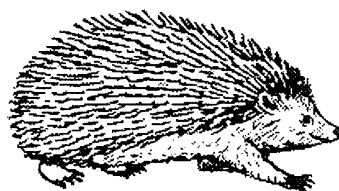
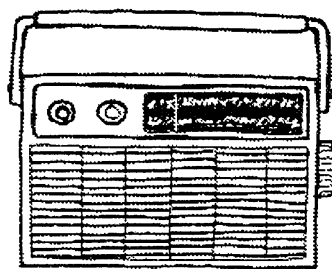
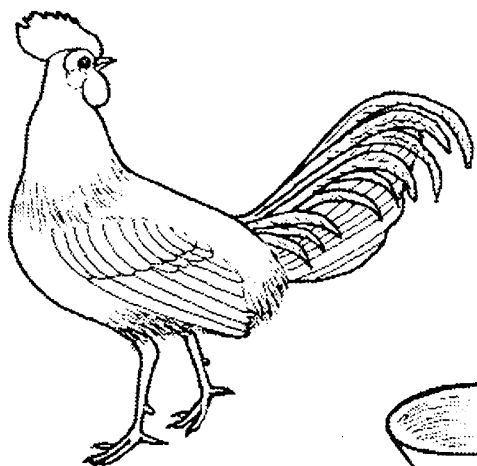
Herstellung: Offset-Team Zumbrink, Bad Salzuflen

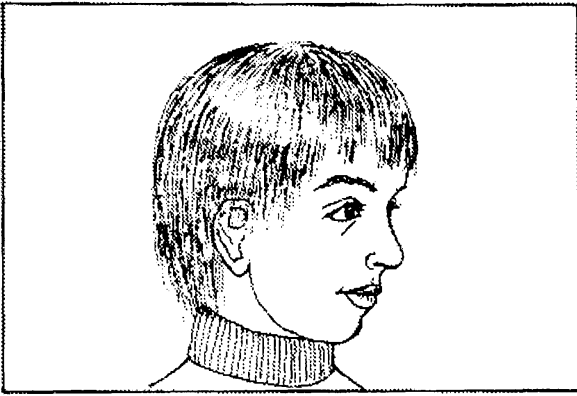
ISBN 3-590-10111-3



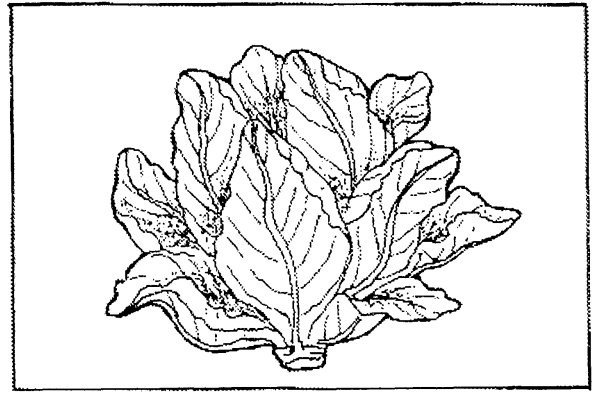


J i

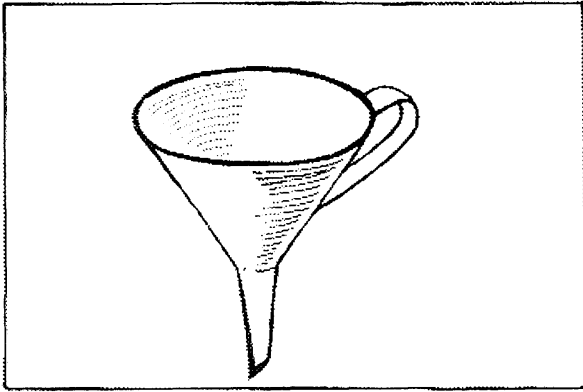




Ivo



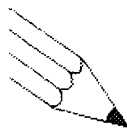
insalata



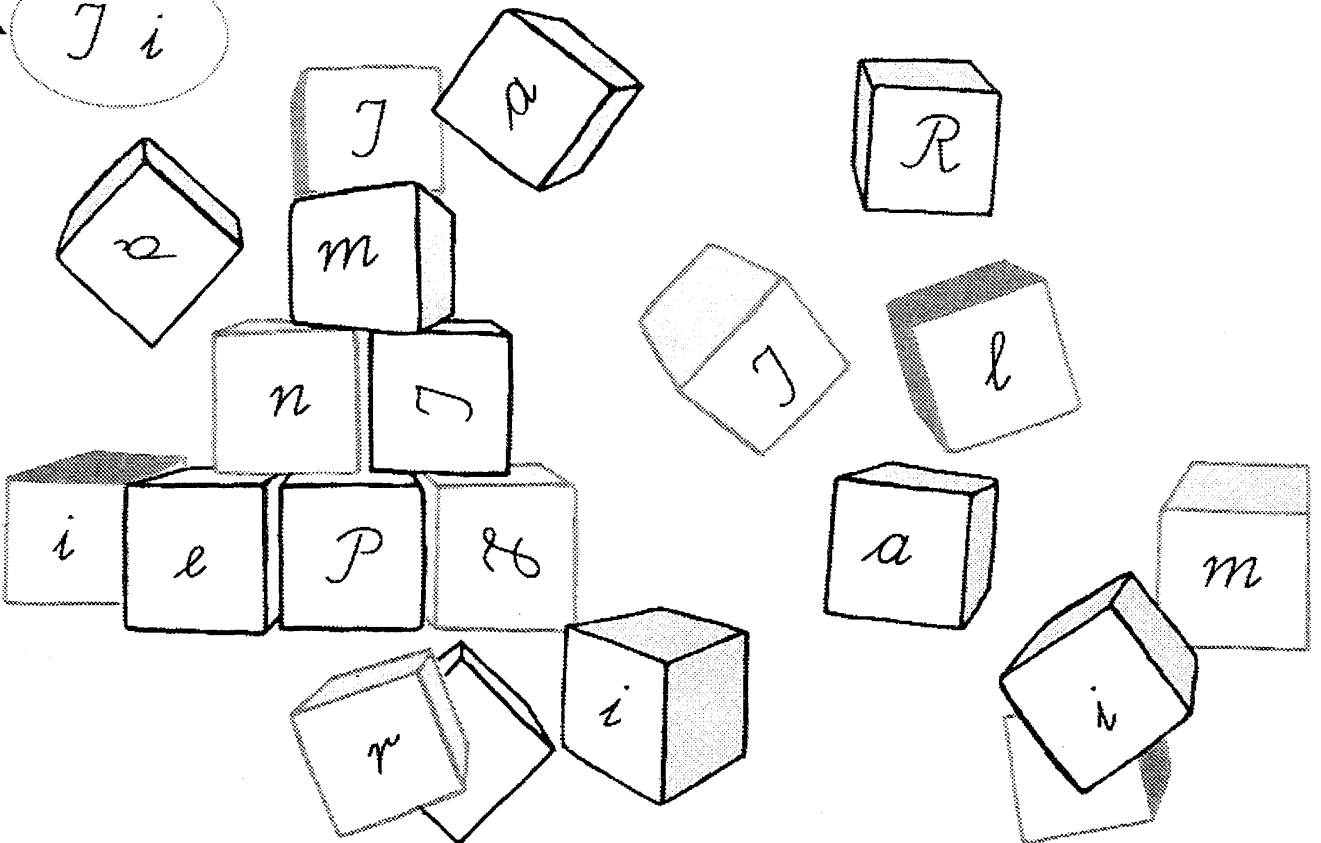
imbuto



indiano

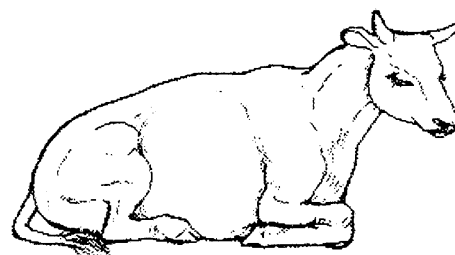
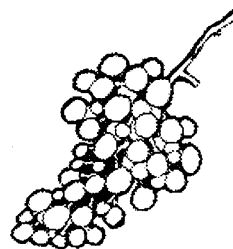
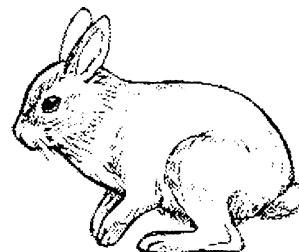
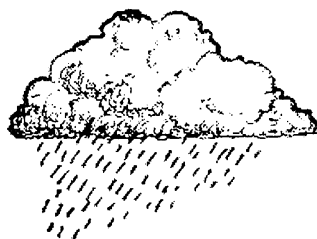
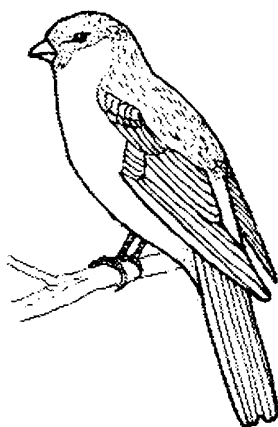
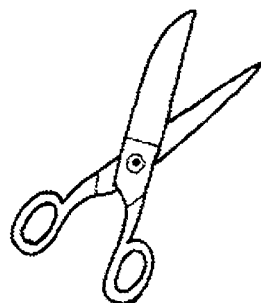
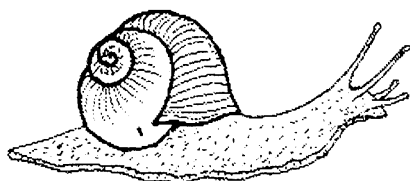
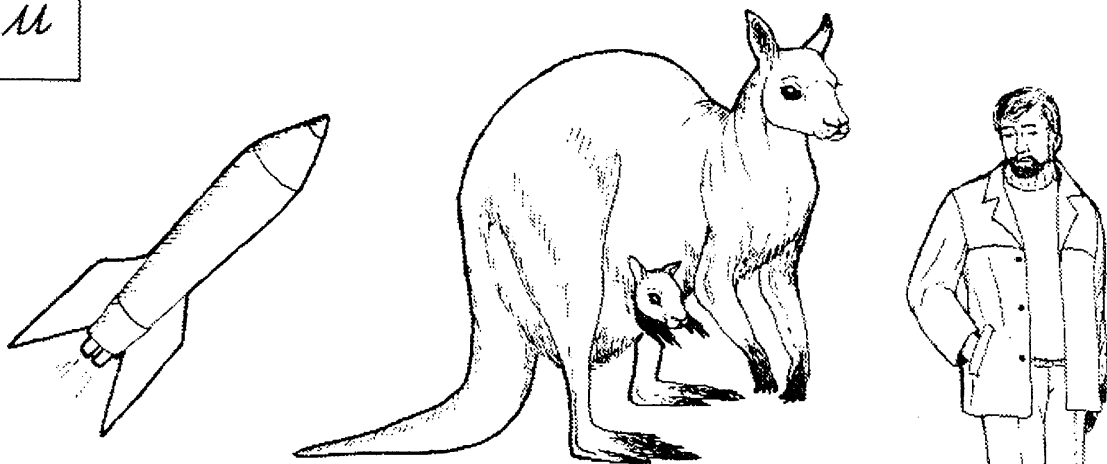


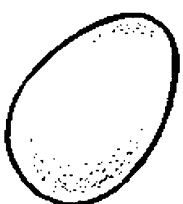
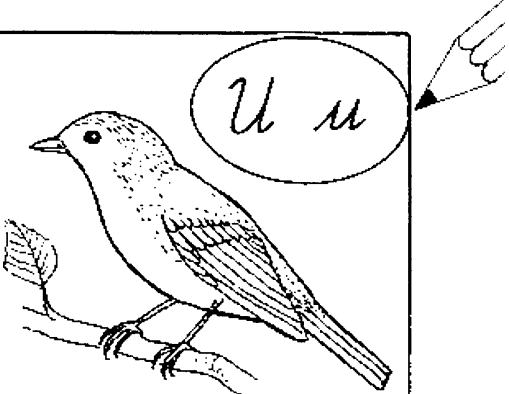
Ii

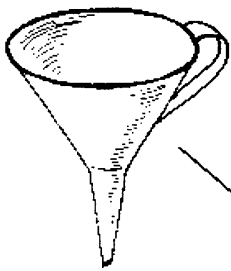
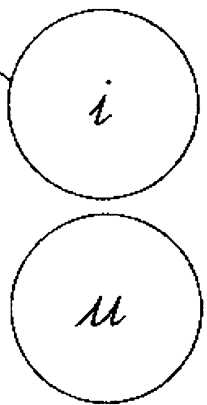
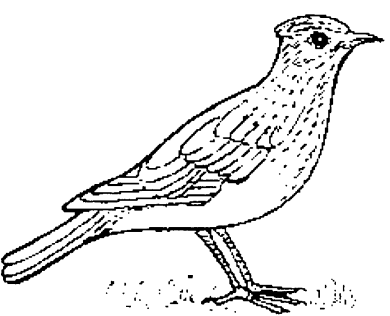
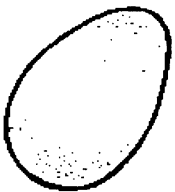
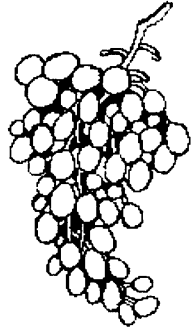




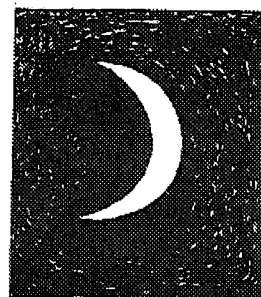
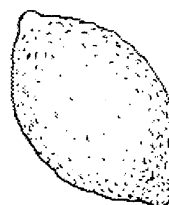
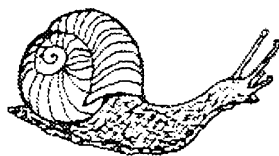
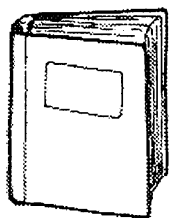
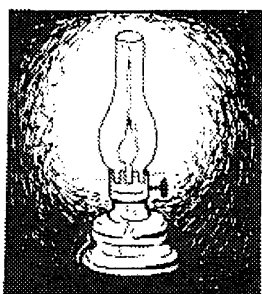
U u



		
<i>uva</i>	<i>novo</i>	<i>uccello</i>

La bella lavanderina



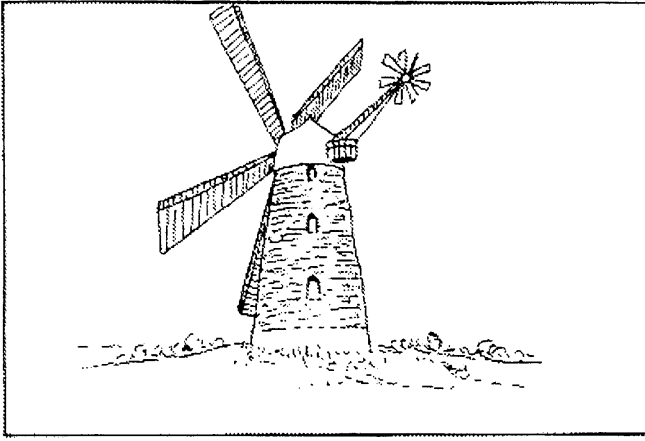
li

lu

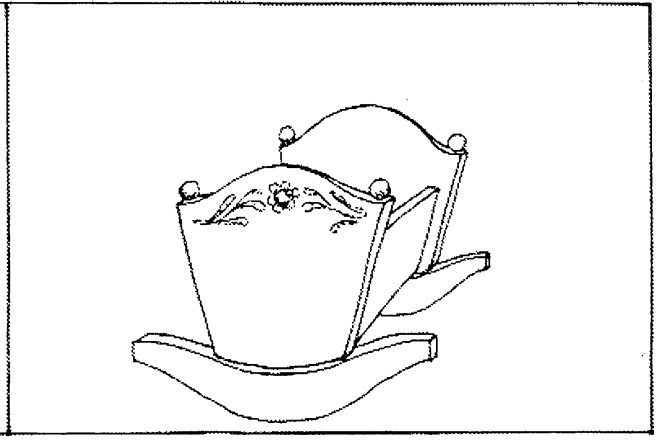
li

lu

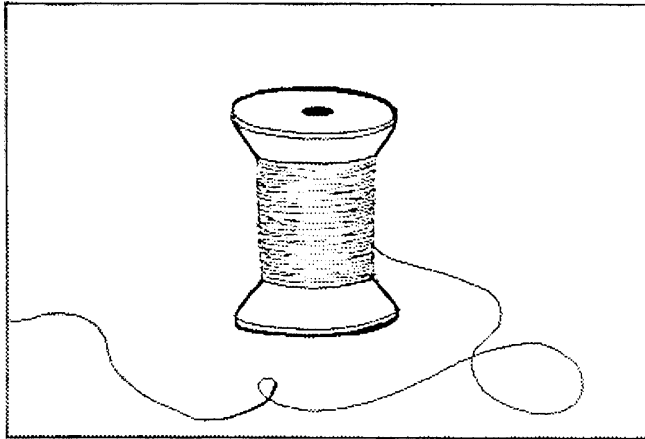
lu



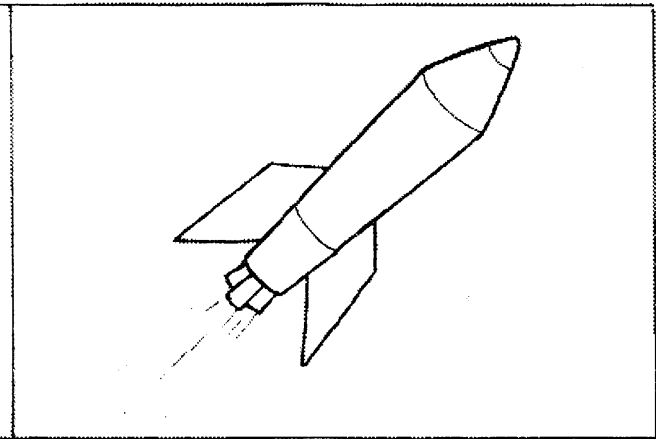
mulino



culla



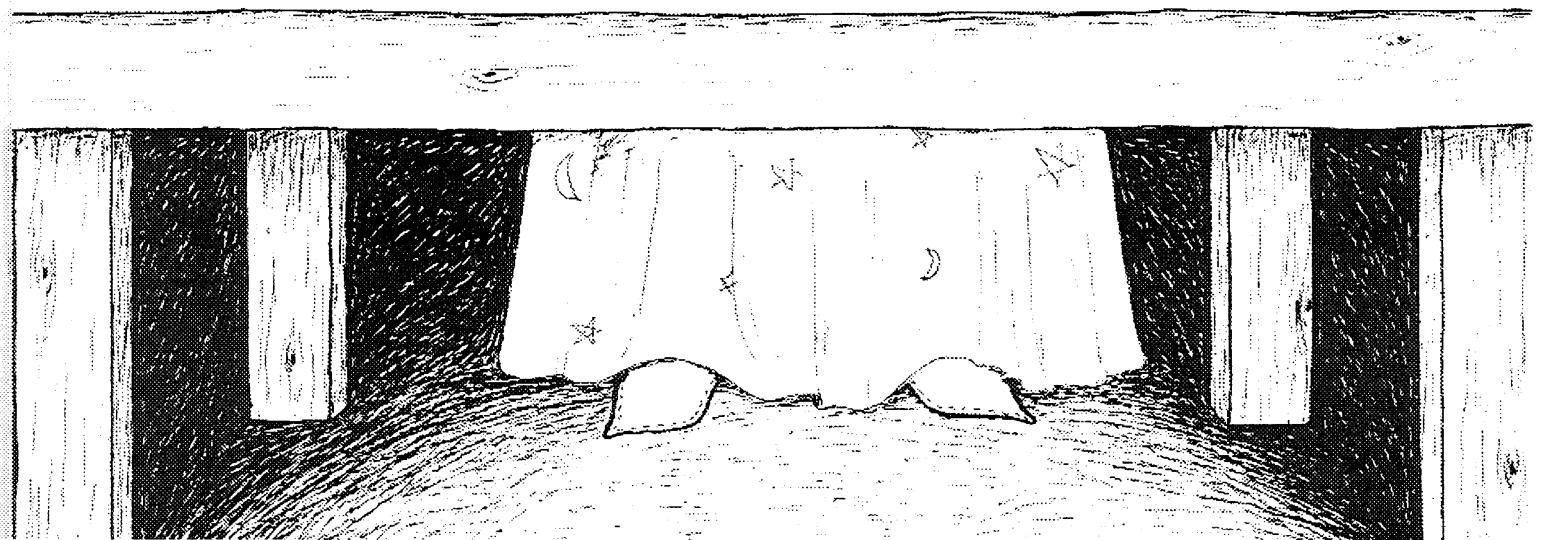
filo

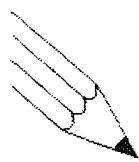


missile

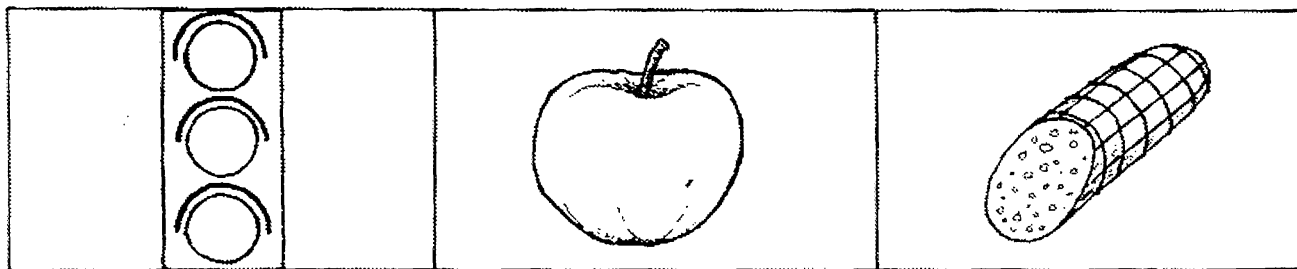








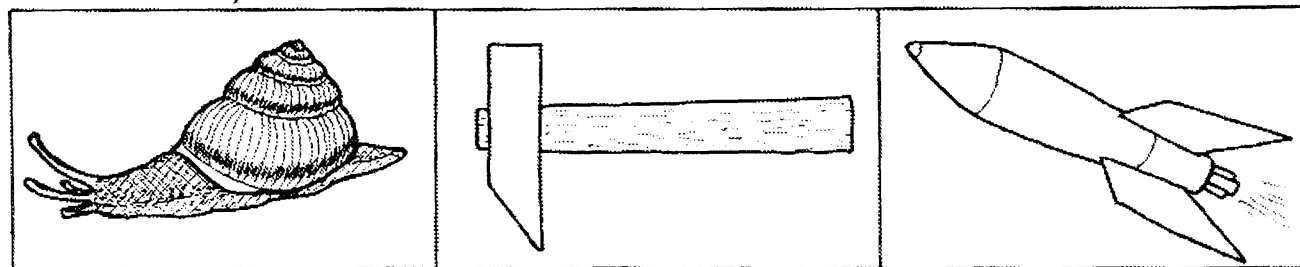
M m



semaforo

mela

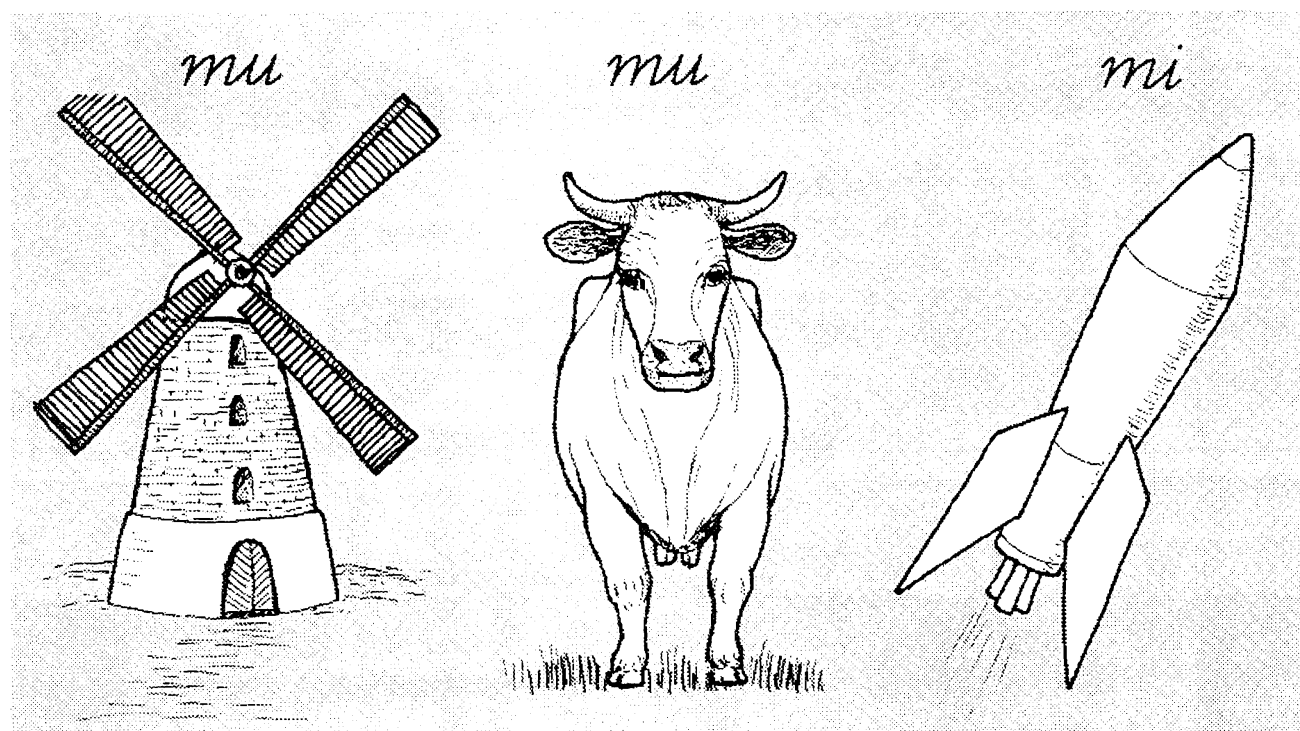
salame



lumaca

martello

missile



mu

mu

mi

_____lino

_____cca

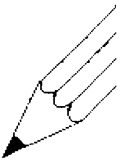
_____ssile

mi

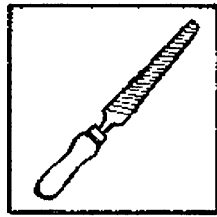
mu

im

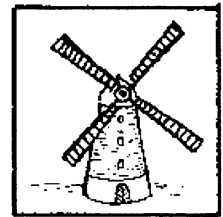
um



lima



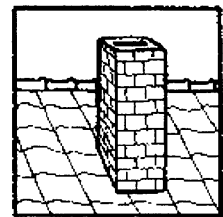
mulino



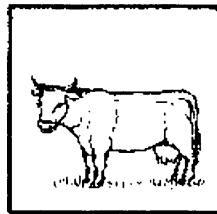
fumo



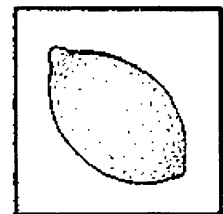
camino



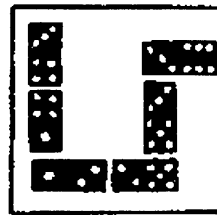
mucca



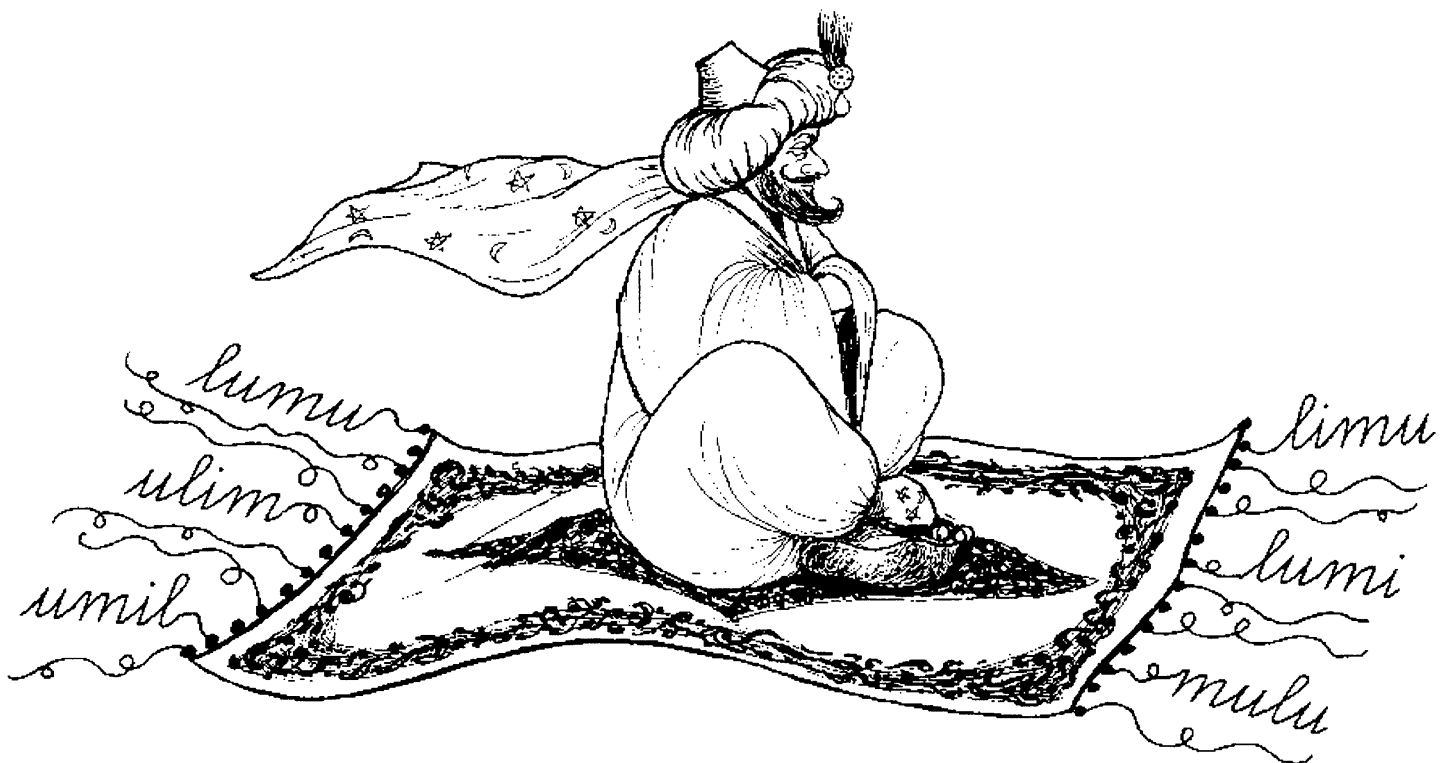
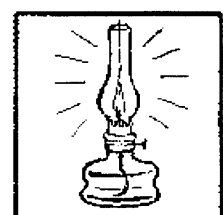
limone

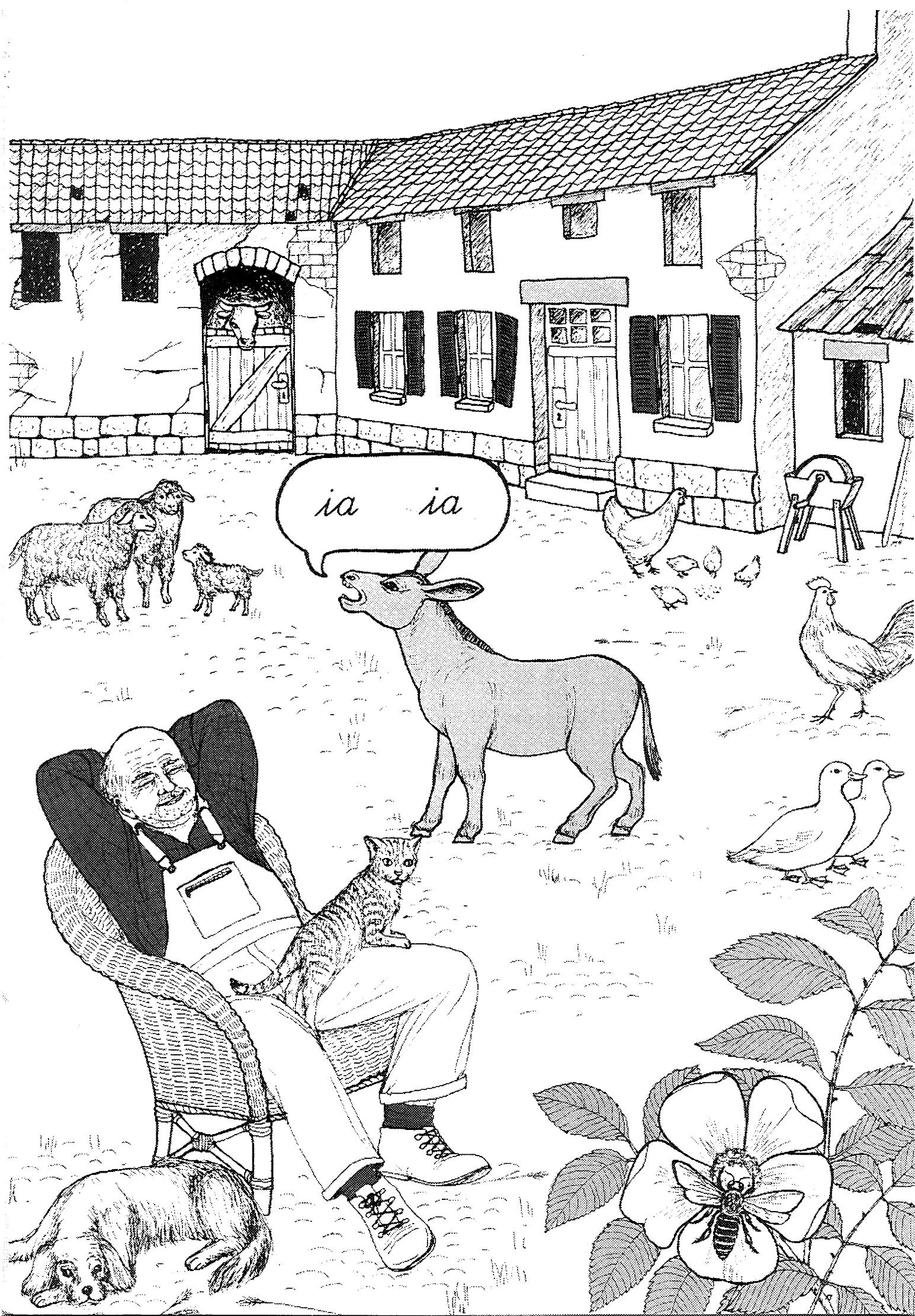


domino



lume

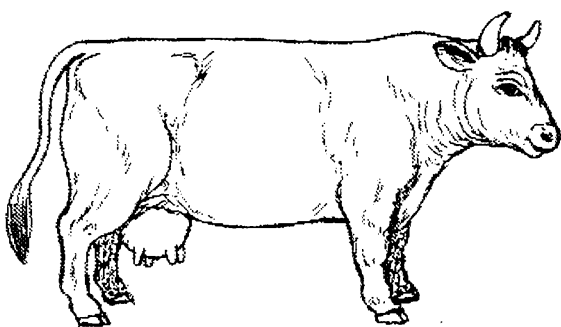




l a i a a m a u a n

A a

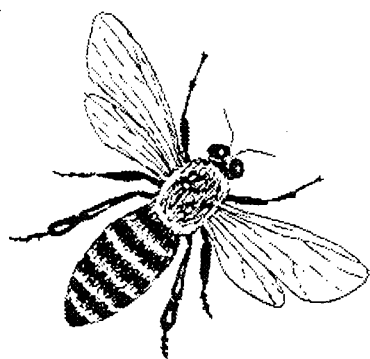
I L A M I L A M A L



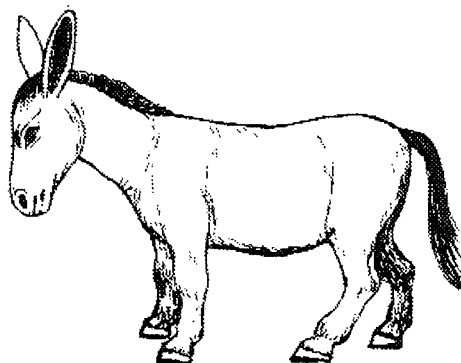
mucca



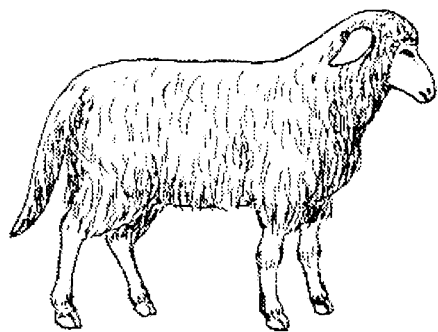
gatto



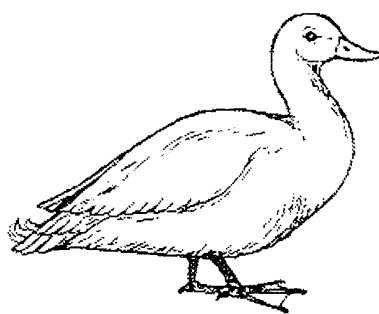
ape



asino



pecora



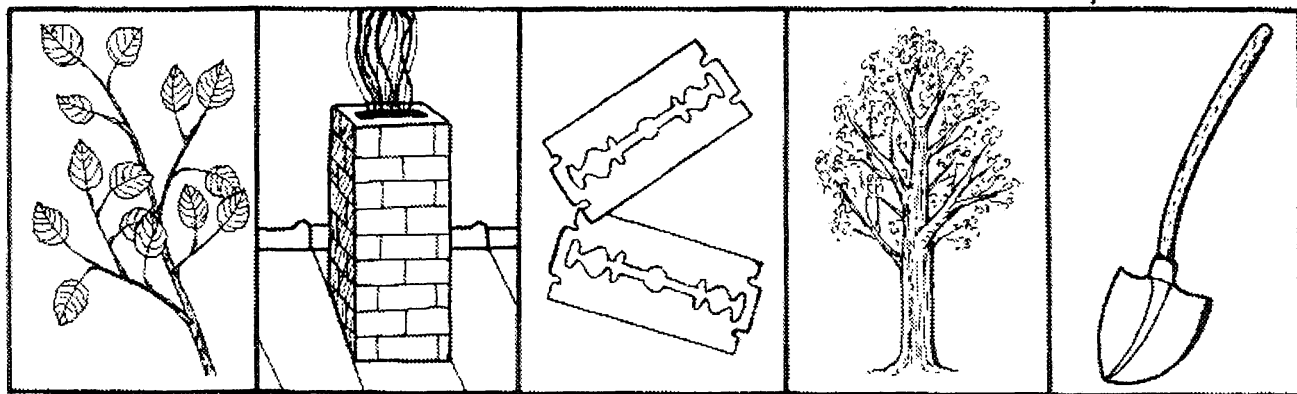
anatra

al am

ramo

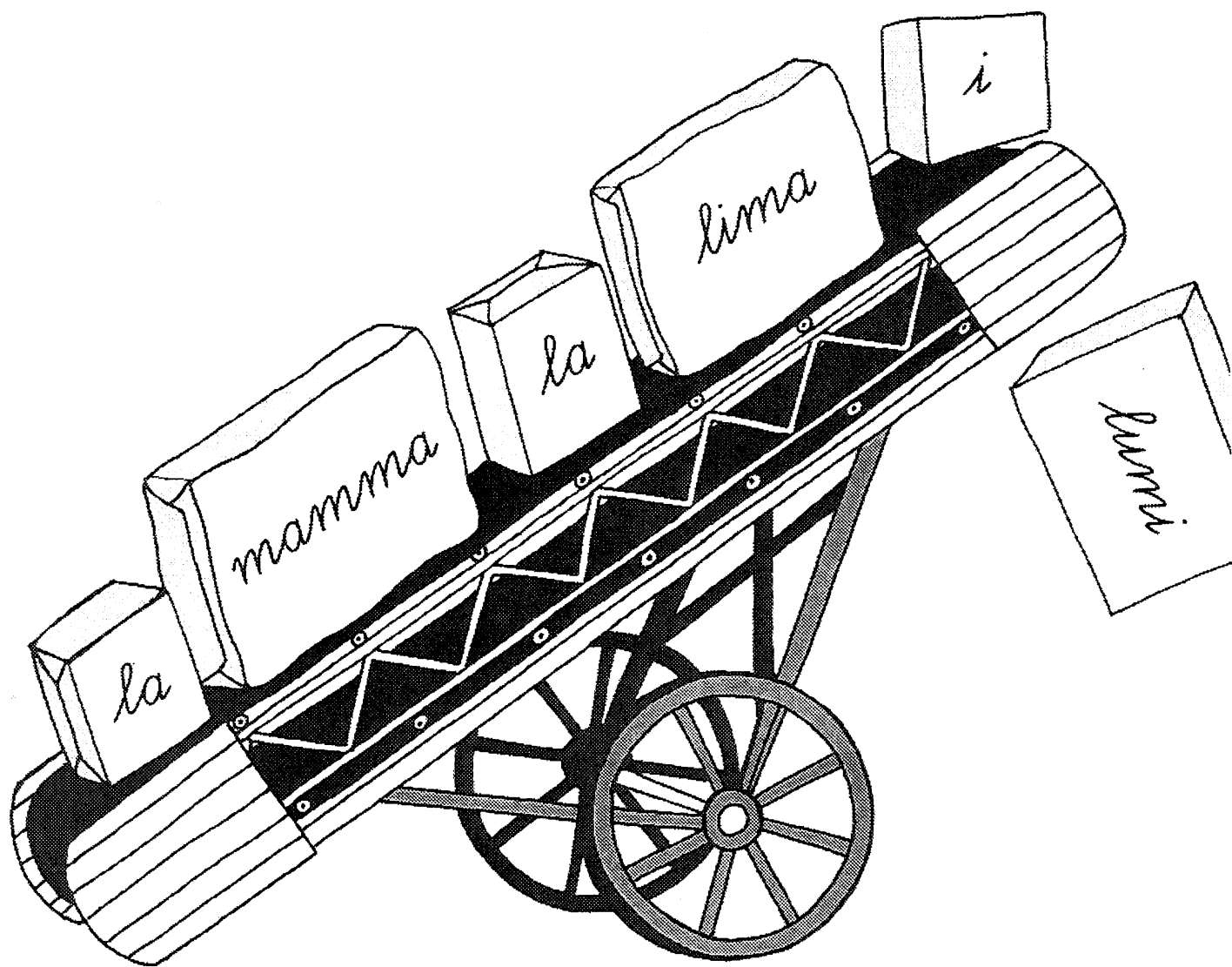
lame

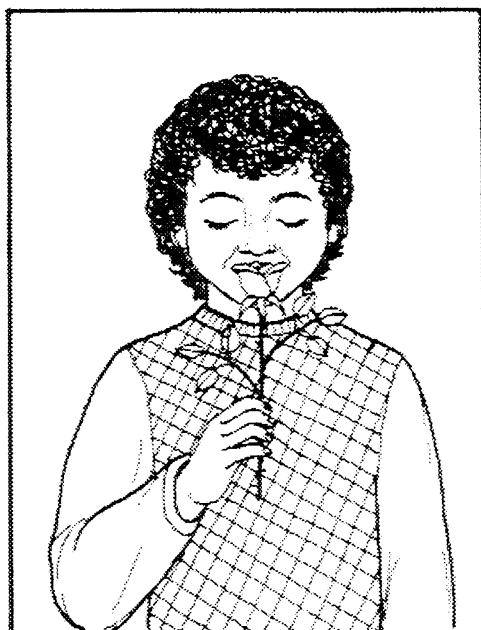
pala

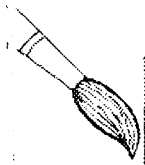


camino

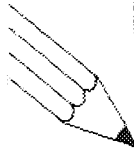
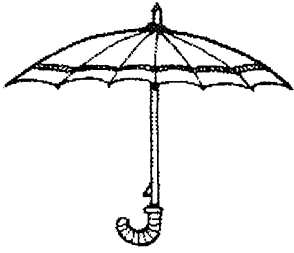
albero



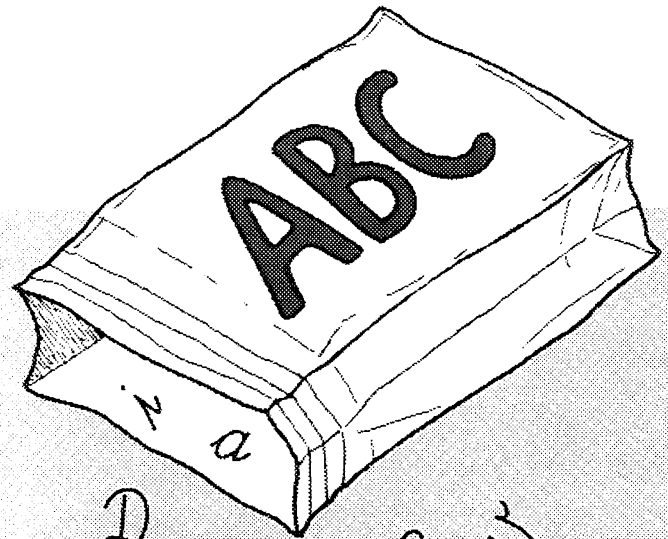


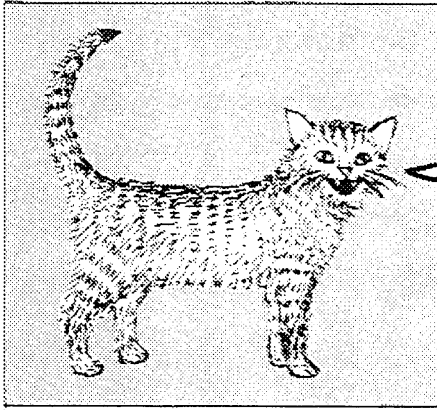


σ σ

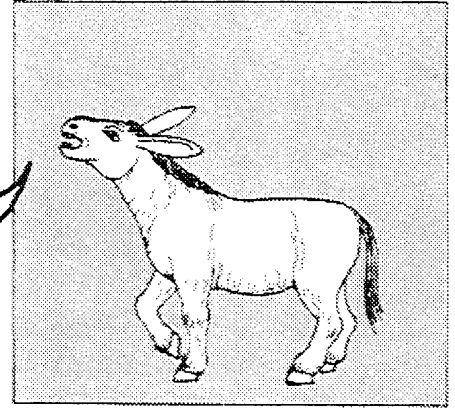


σ σ

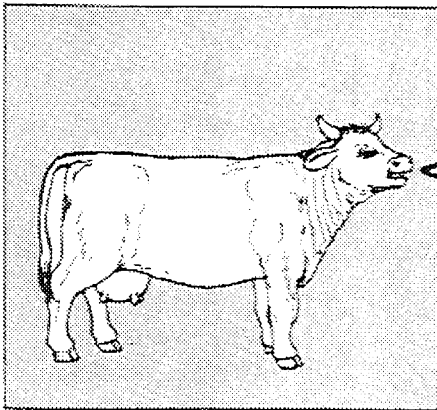




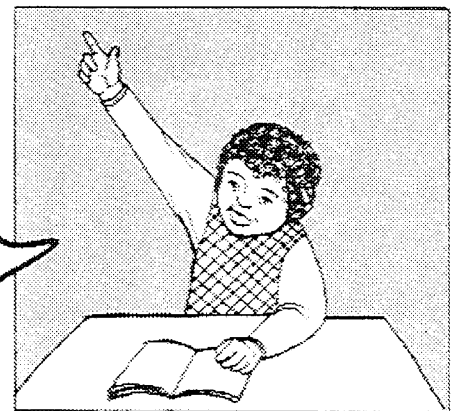
miao miao



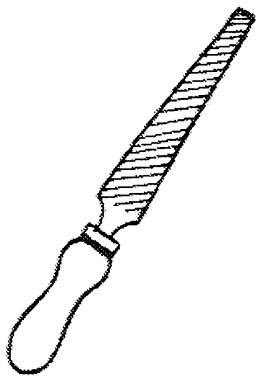
ia ia



mu mu

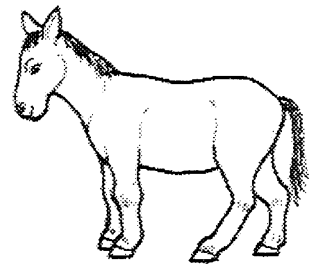


io io

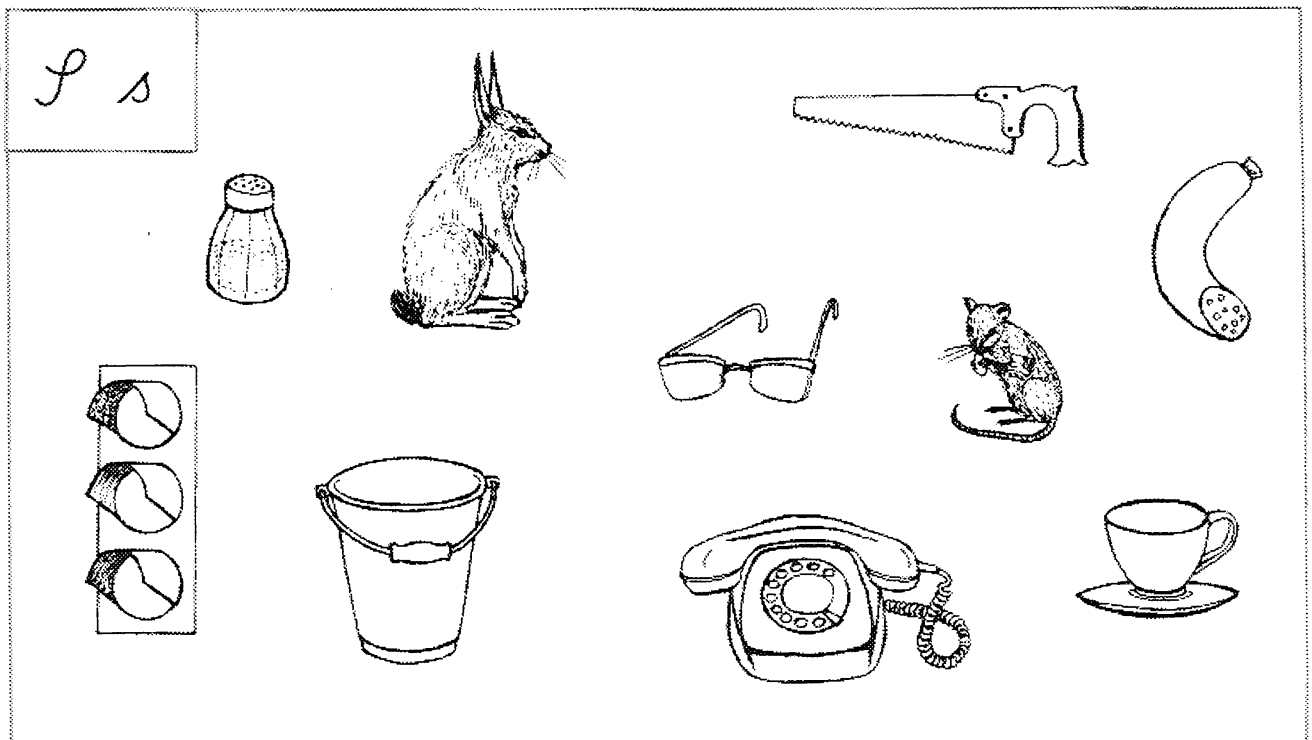


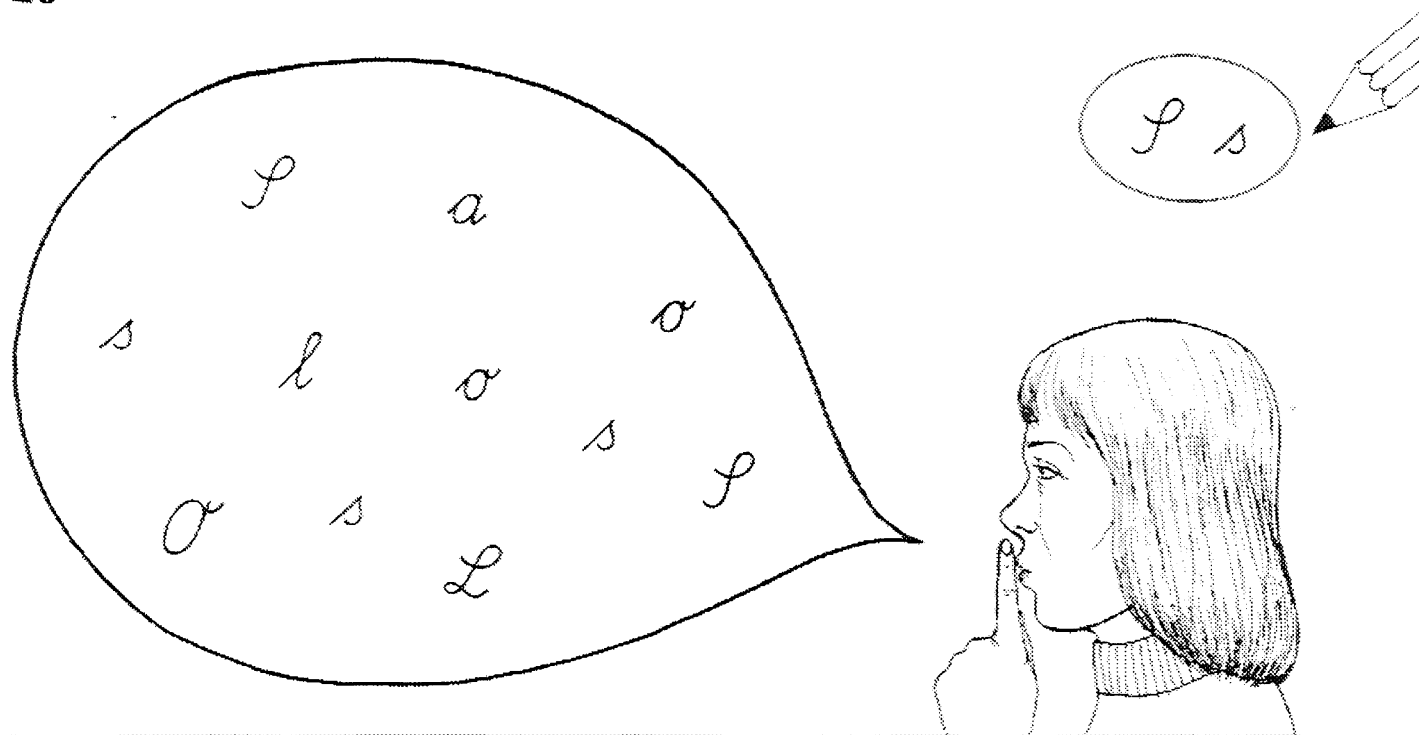
lima

mamma



mulo

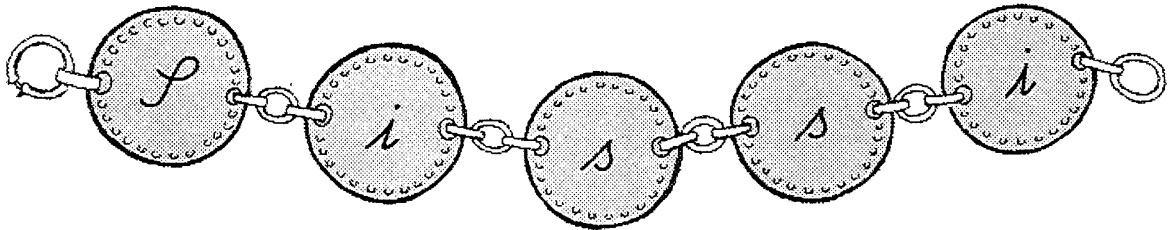
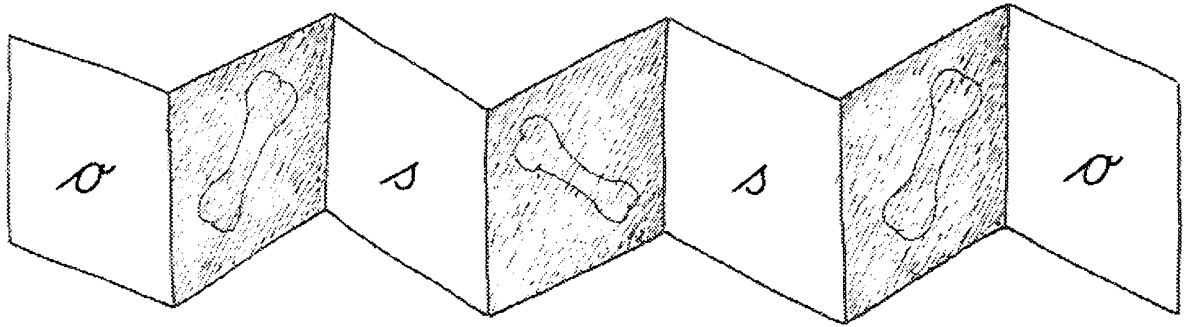
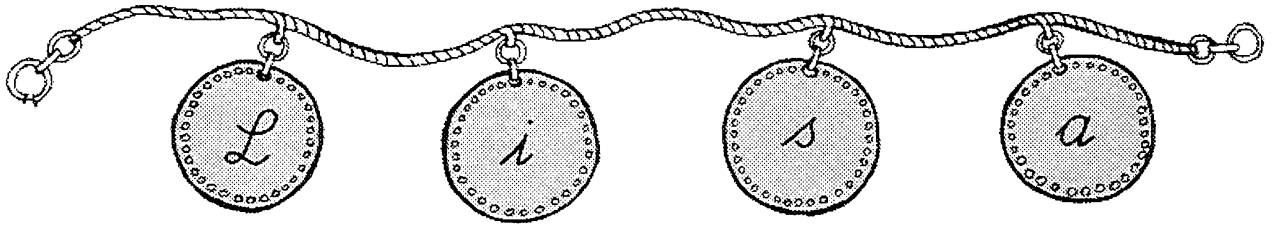




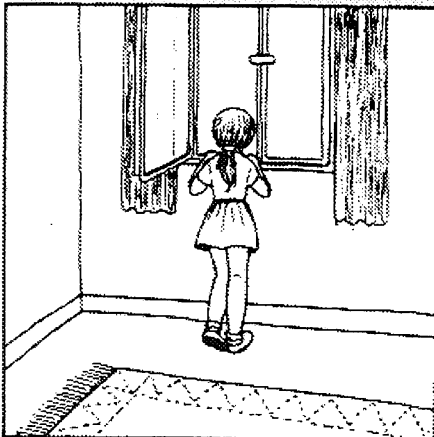
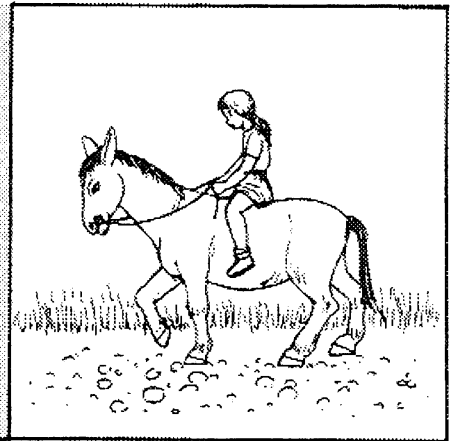
+	<i>i</i>	<i>u</i>
<i>l</i>	<i>li</i>	
<i>s</i>		
<i>m</i>		

+	<i>l</i>	<i>s</i>	<i>m</i>
<i>i</i>			
<i>u</i>			

<i>li</i>	<i>su</i>	<i>ni</i>
<i>um</i>	<i>il</i>	<i>an</i>
<i>is</i>	<i>us</i>	<i>ul</i>
<i>re</i>	<i>mu</i>	<i>ta</i>
<i>si</i>	<i>ma</i>	<i>or</i>
<i>is</i>	<i>us</i>	<i>pe</i>
<i>co</i>	<i>um</i>	<i>mi</i>

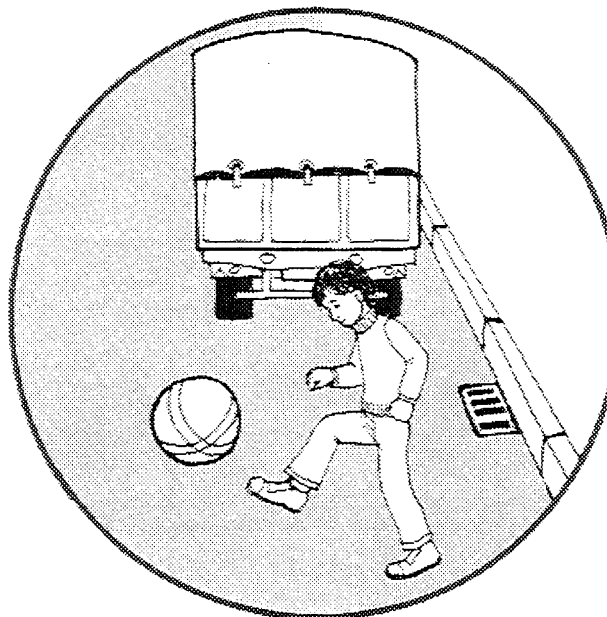
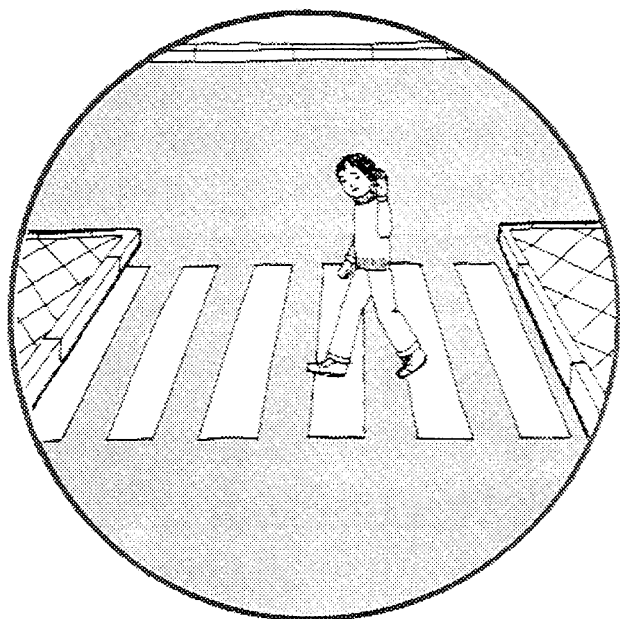
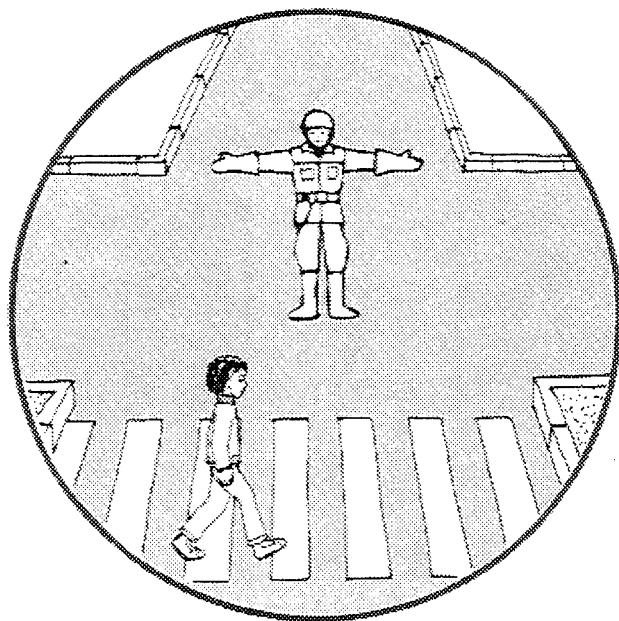
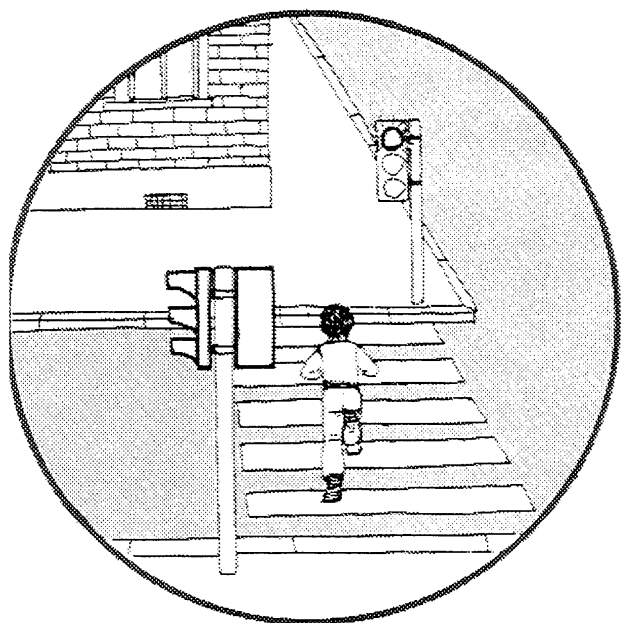


Lisa sola sola.

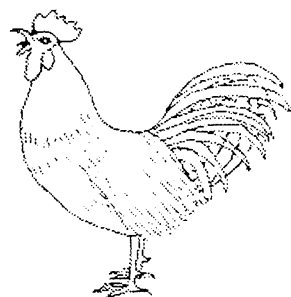
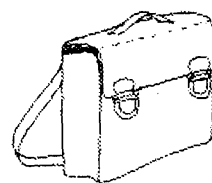
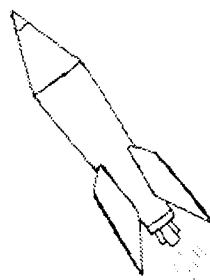
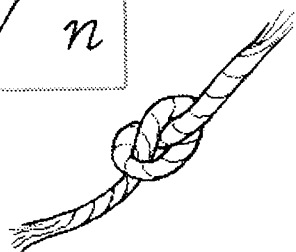


Lisa sul mulo.

Nino non sa mai nulla.



N n



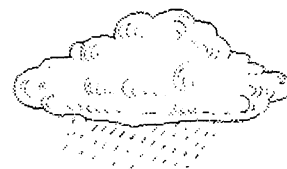
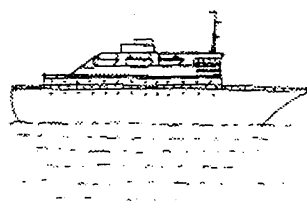
9

na

no

ni

nu



nave

noce

panino

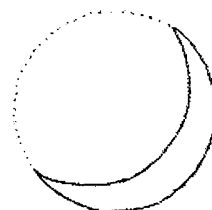
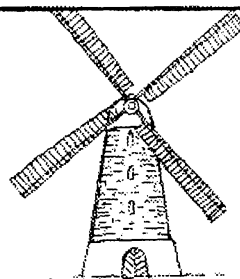
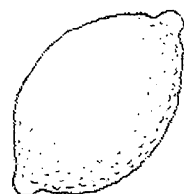
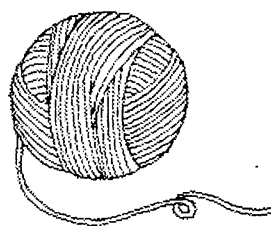
nuvola

an

on

in

un

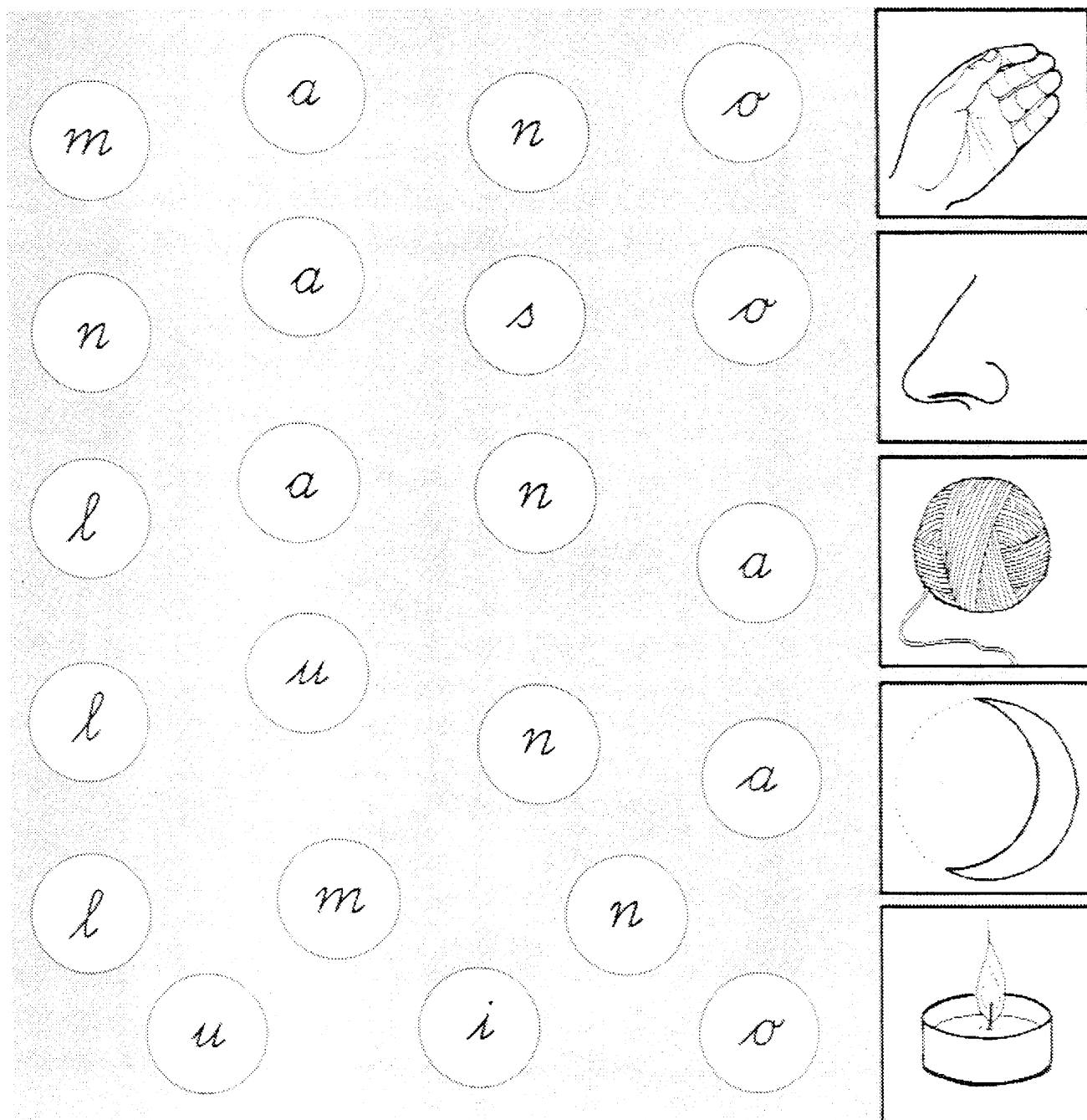


lana

limone

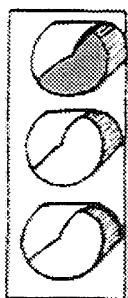
mulino

luna

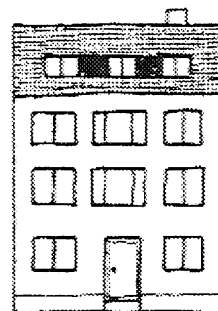


I nonni

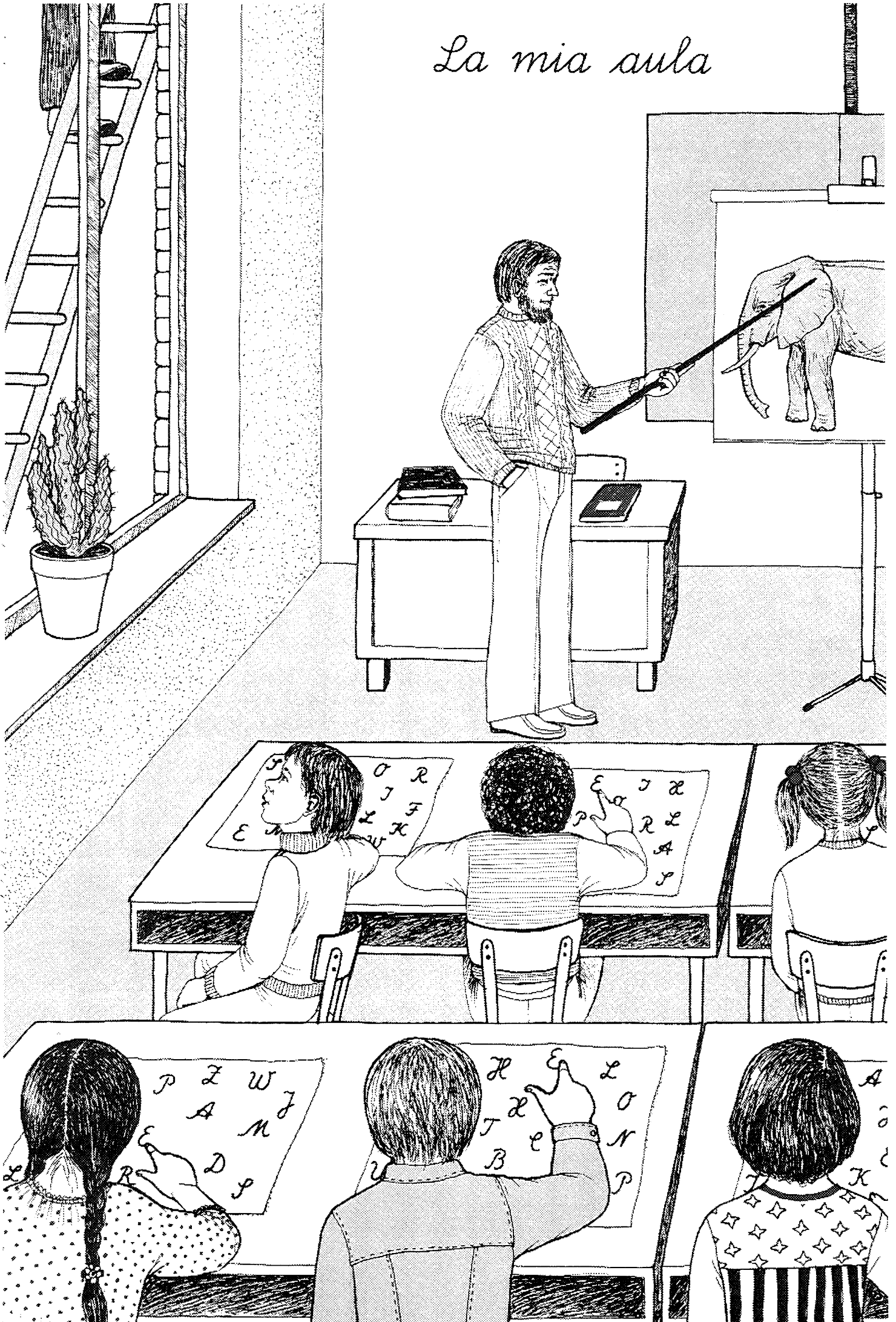
sono al

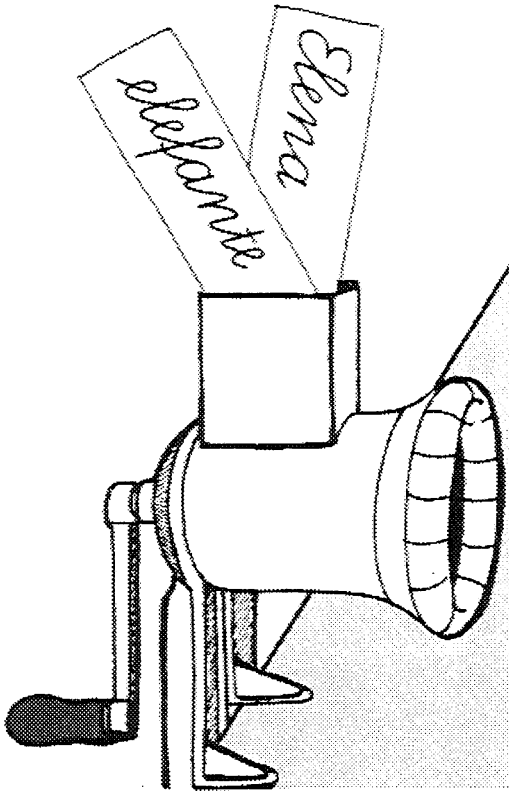
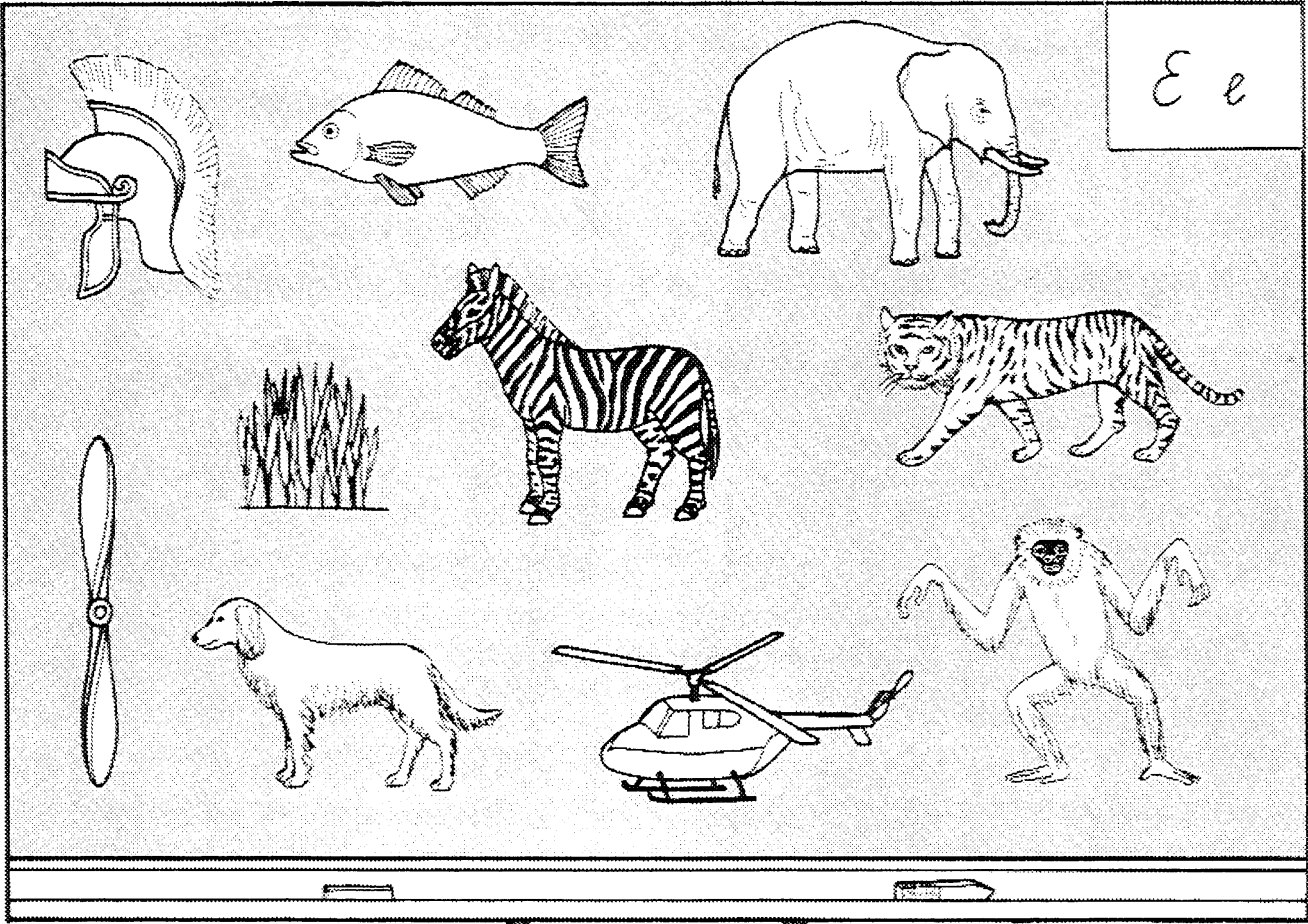


ma Nino a

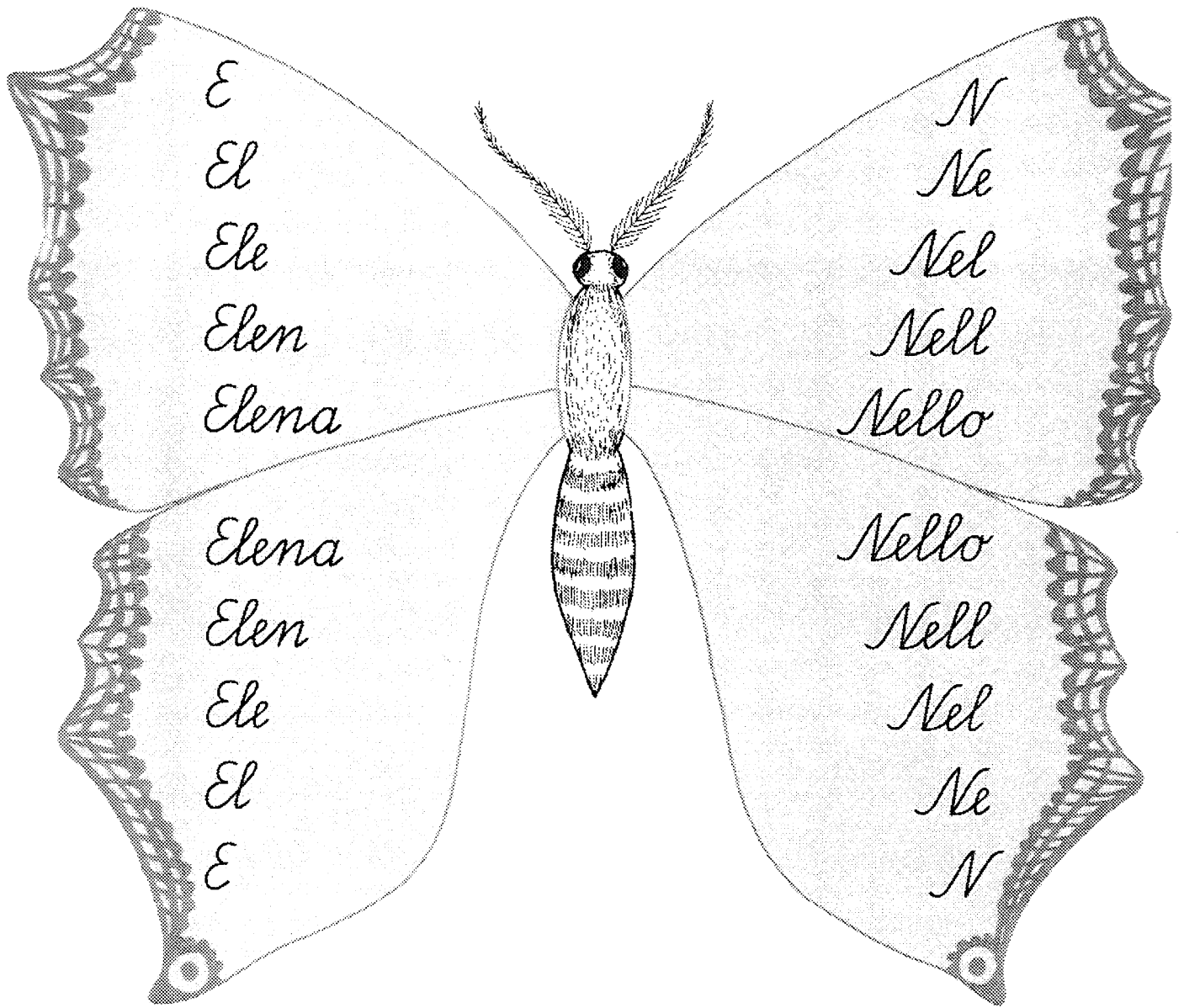


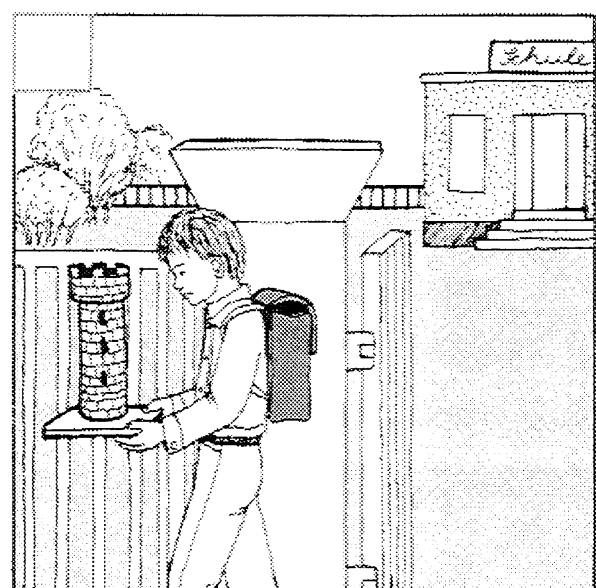
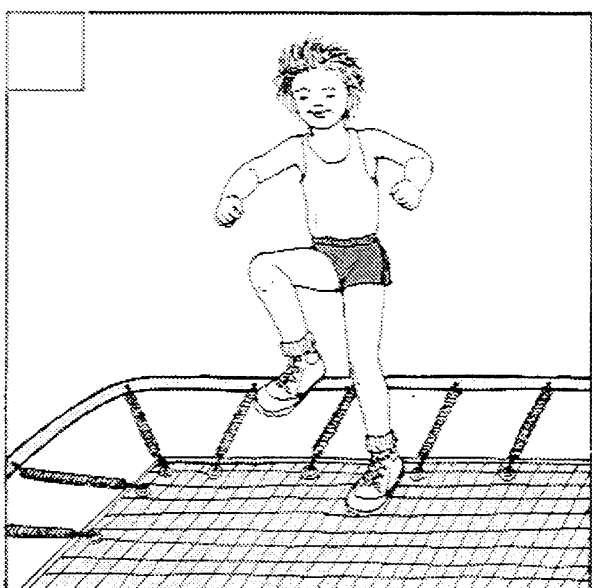
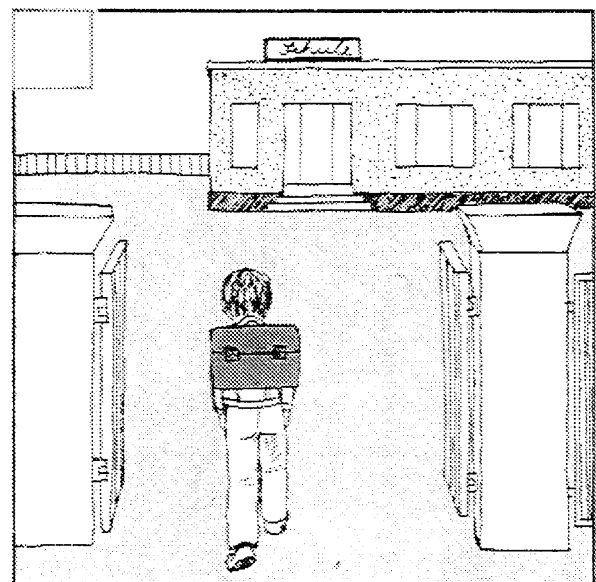
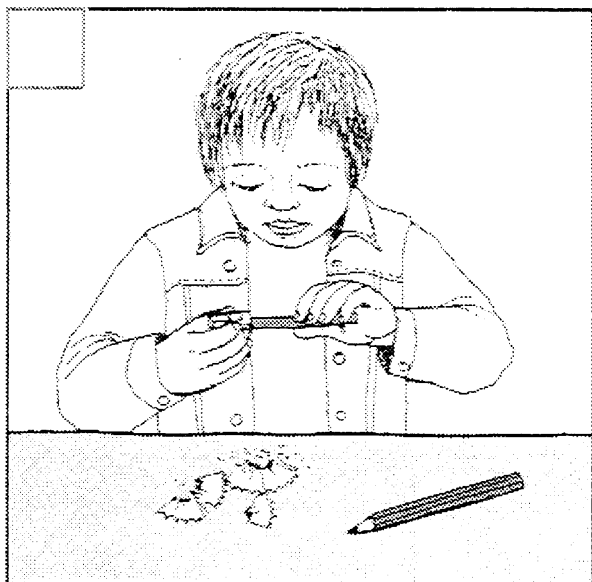
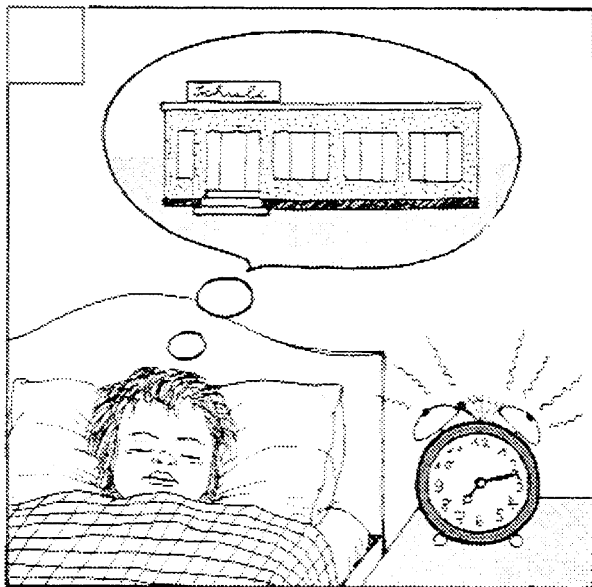
La mia aula

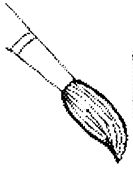




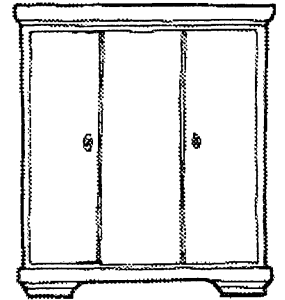
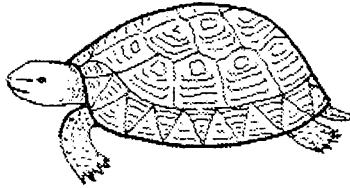
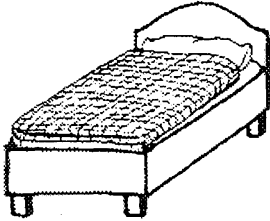
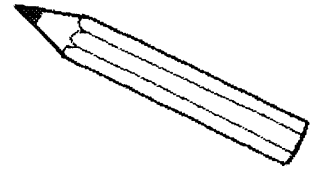
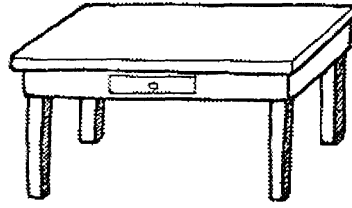
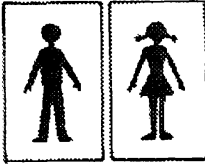
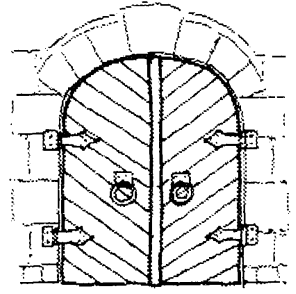
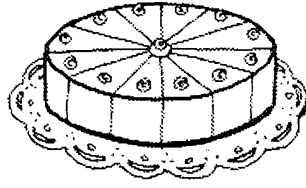
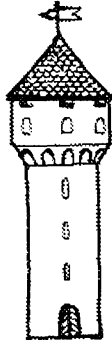
l E t
f a e
e n l n
e a e







T t



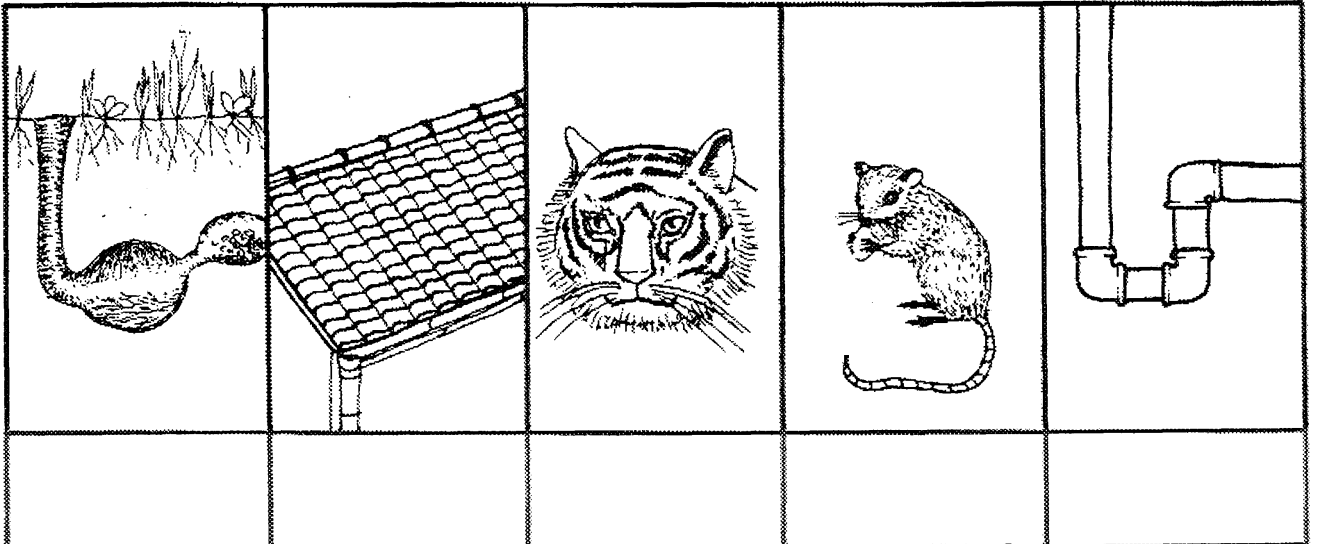
ta

te

ti

to

tu



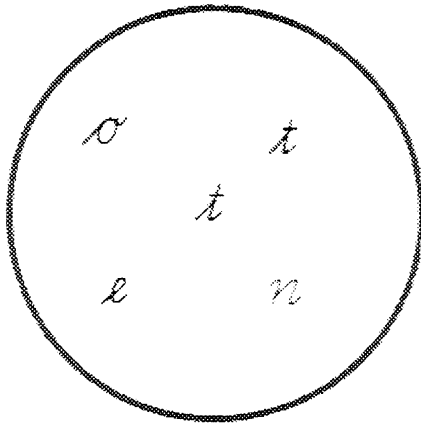
E' notte

Toni è a letto.

Lui teme i tuoni.

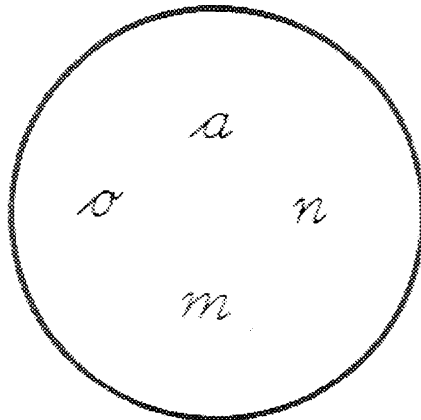
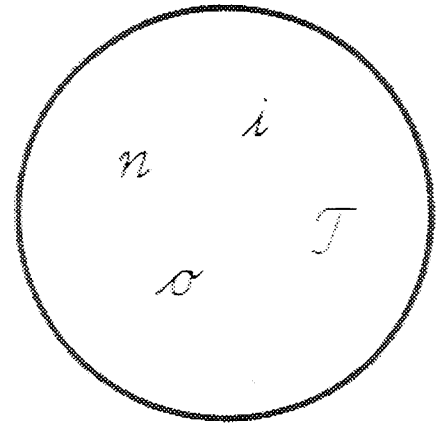
La mamma tiene la sua mano.

Ora, Toni non teme nulla.



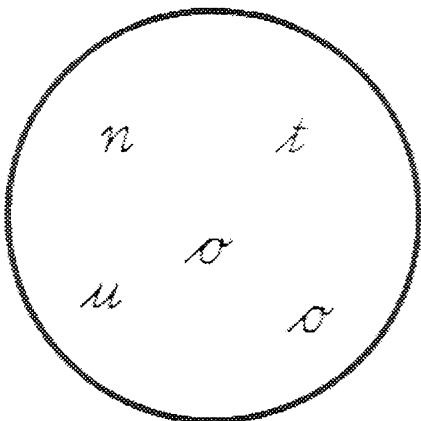
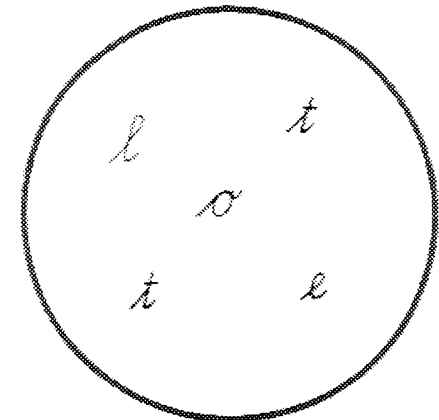
notte

Toni



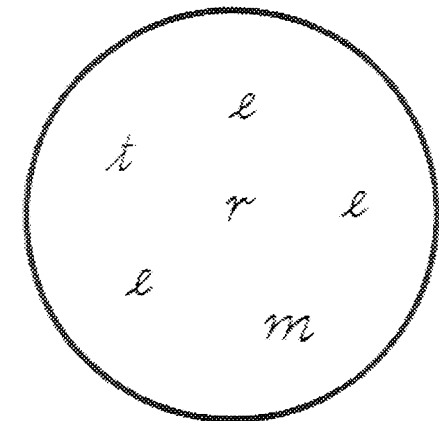
letto

mano



tuono

temere



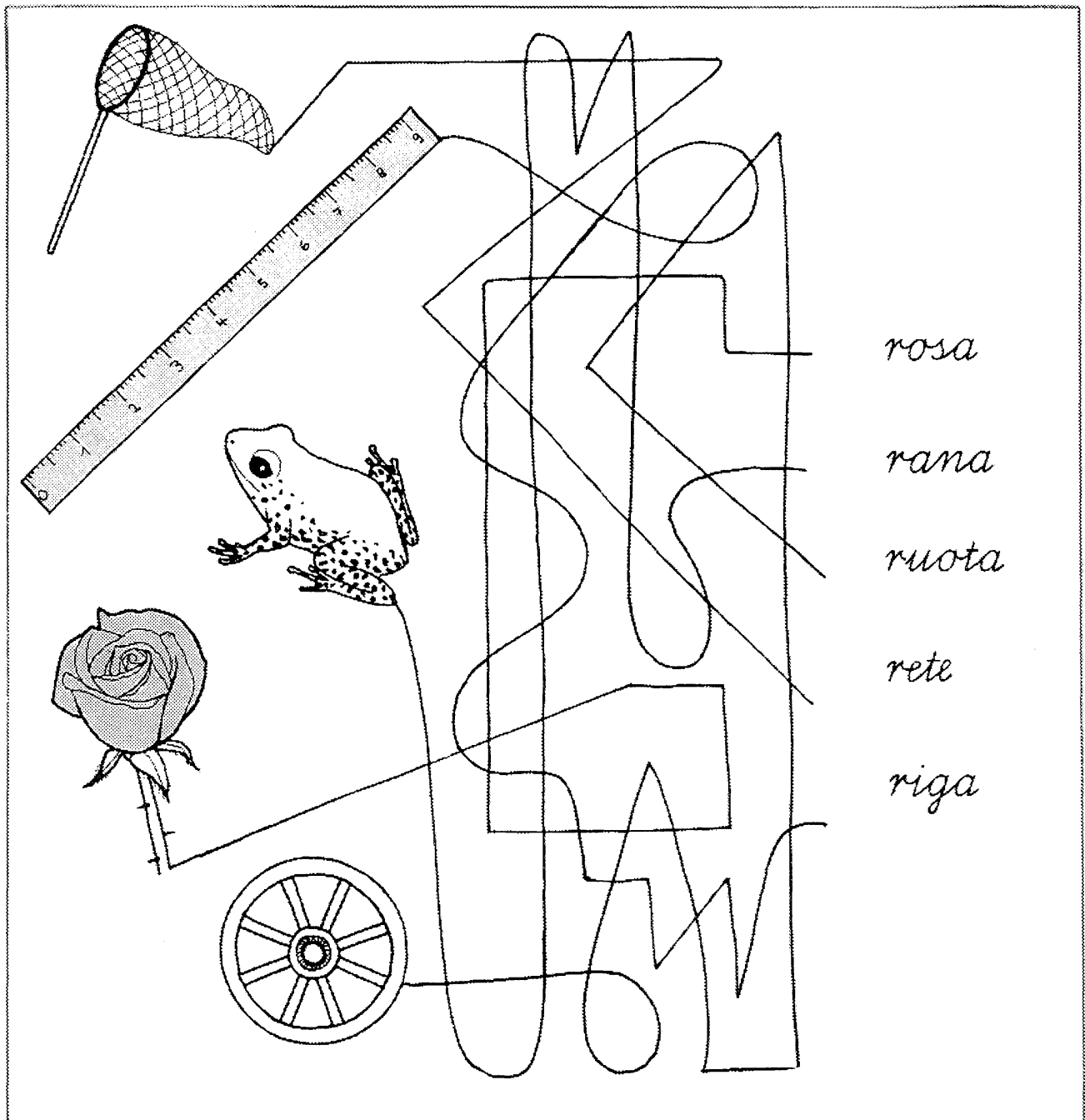
Una lite

Toni rotola.
 Ora è solo a terra.
 Mamma mia!
 Il suo naso è rotto.
 Tutti sono attorno a lui.

ta
 ti
 ta
 tu

Li sente la sirena.
 Meno male!





rosa

rana

ruota

rete

riga

ra

re

ri

ro

ru

rana

rete

riso

rosa

ruota

ramo

remo

rigo

rosso

rullo

rapa

renna

rima

rotolo

rum



ar

er

ir

or

ur

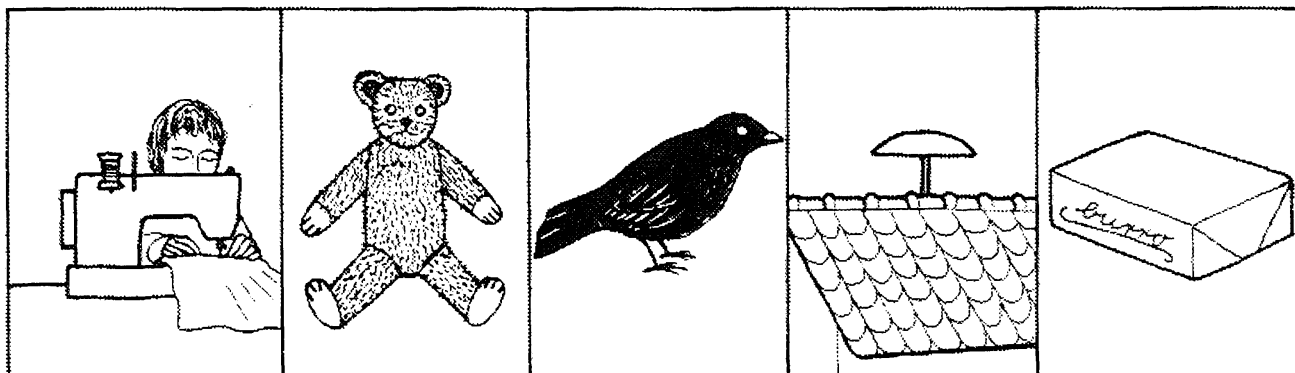
sarta

orso

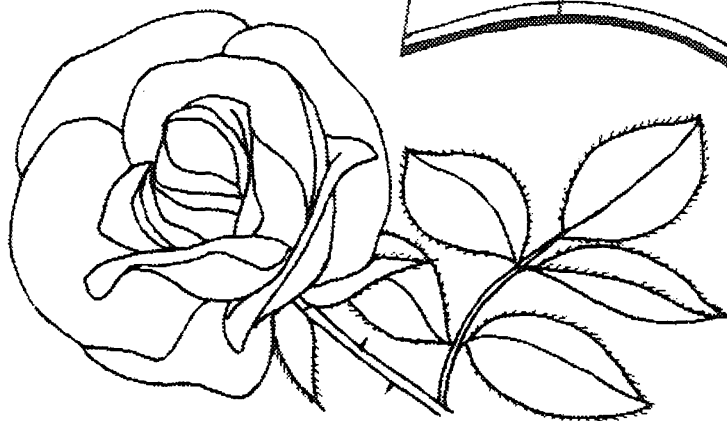
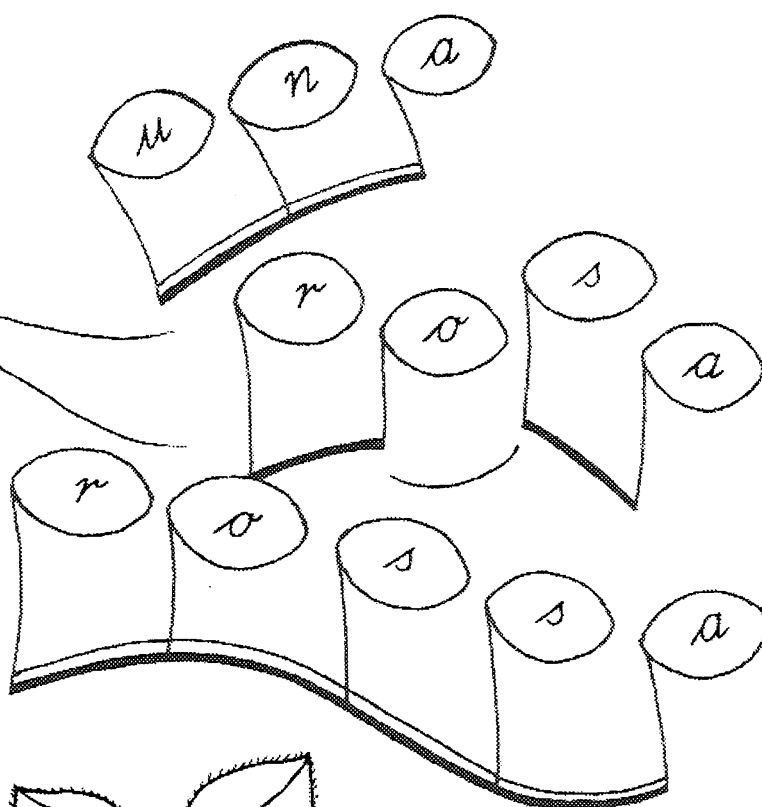
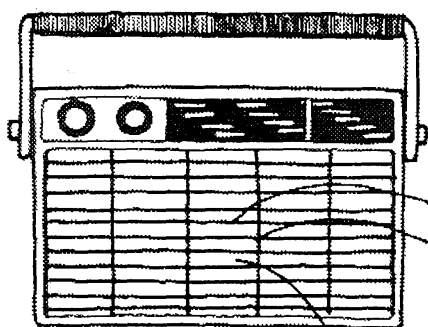
merlo

sirena

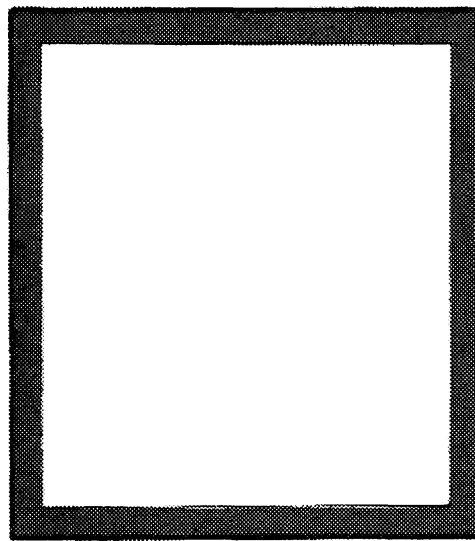
burro



Alla RAI sento



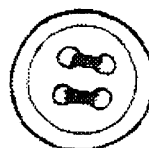
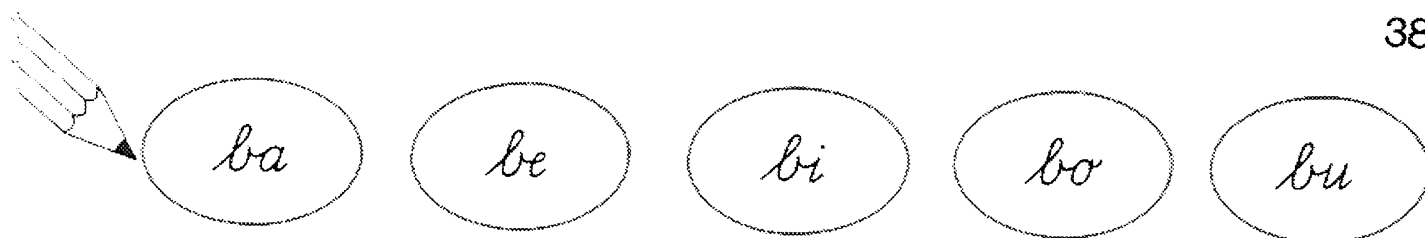
Io



Il mio nome è

Sono nato a

*Sono un bambino italiano.
Abito assieme al babbo
e alla mamma.*



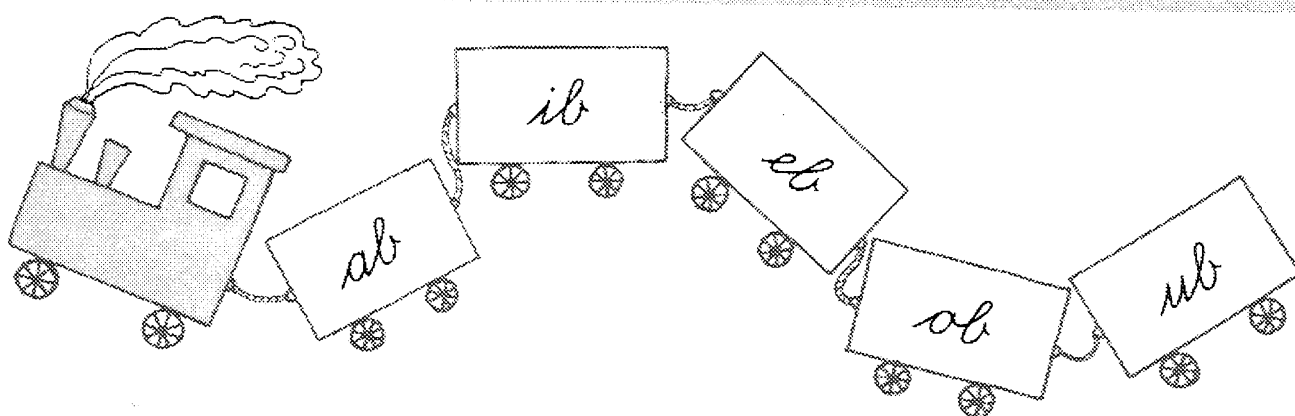
beretto

bottone

banana

birillo

burattino



nebbia

mobile

abito

libro

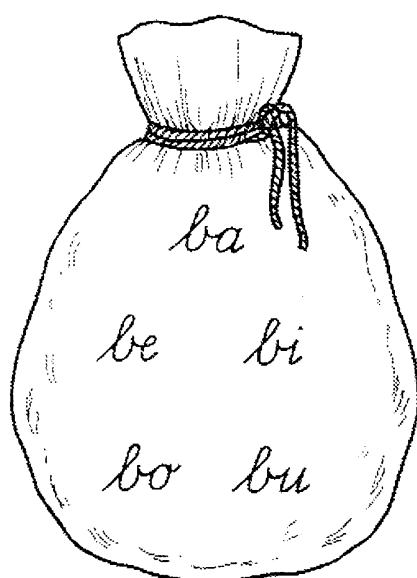
rubinetto

_____ nana

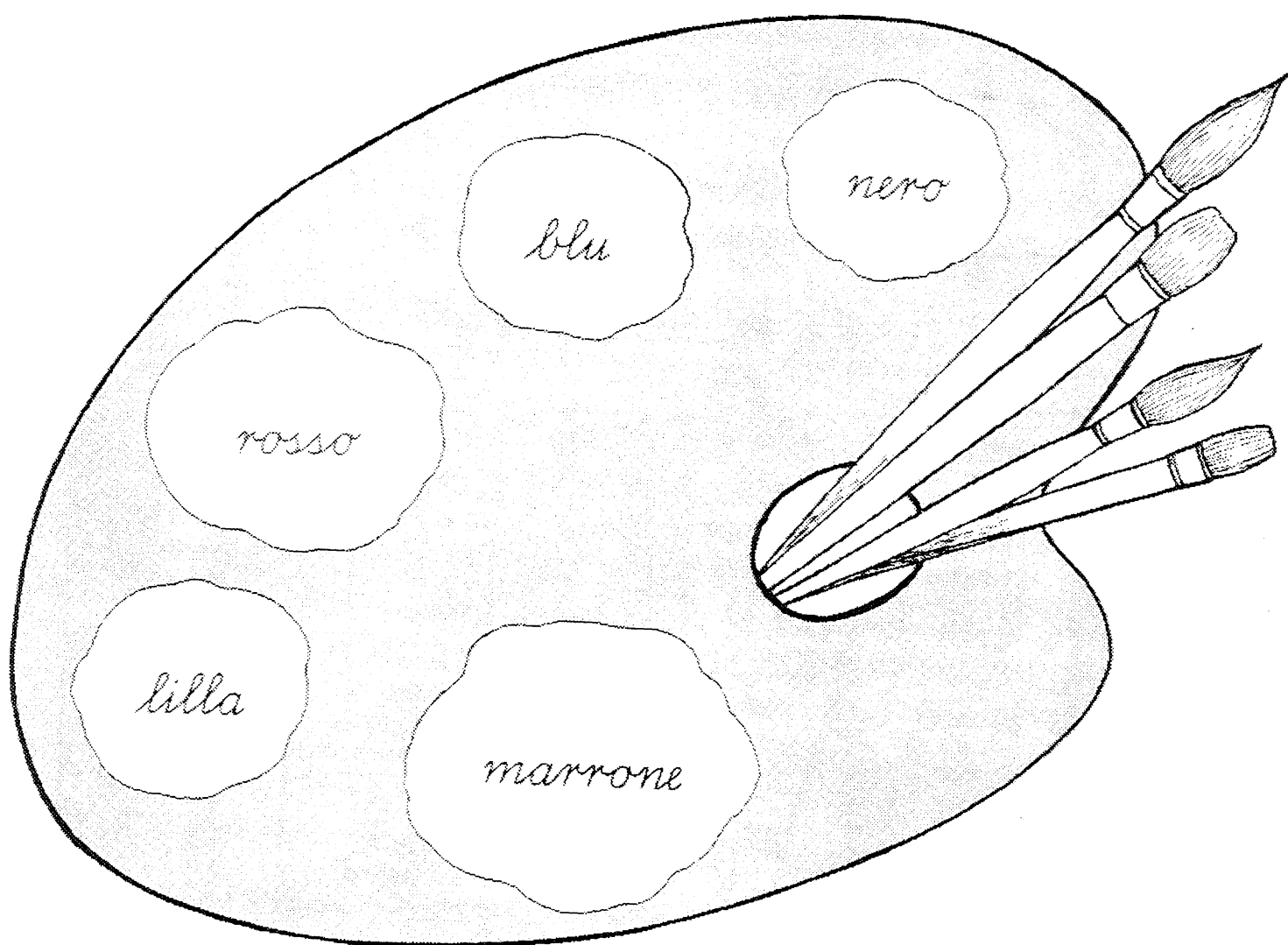
_____ retto

_____ ttone

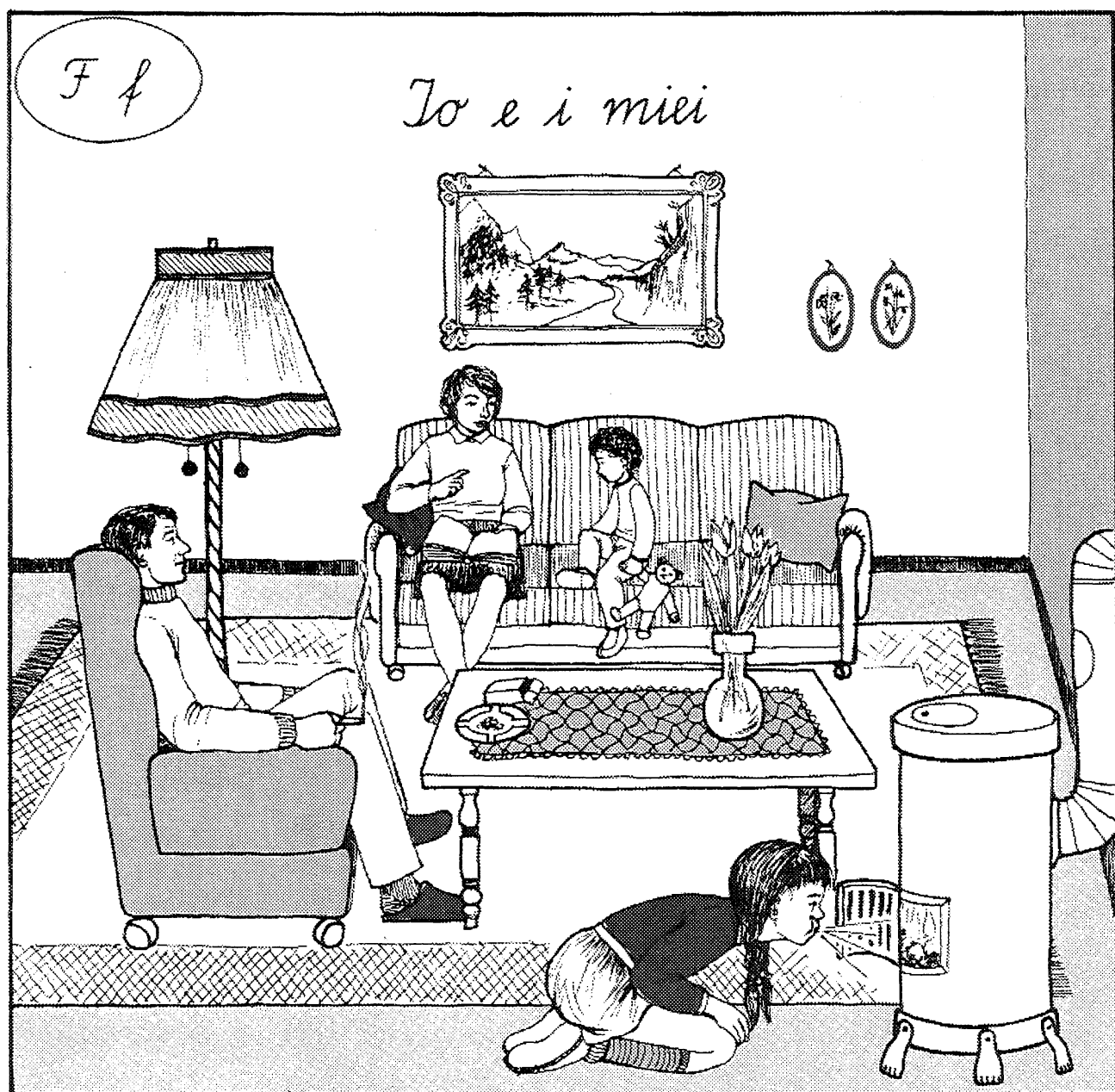
_____ rillo



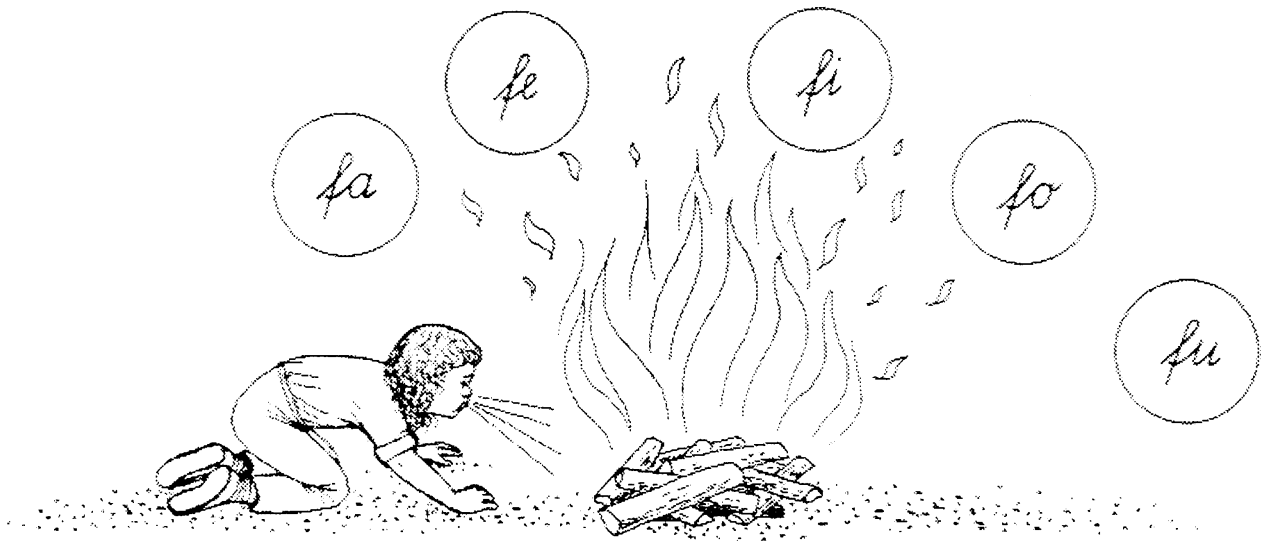
rattino



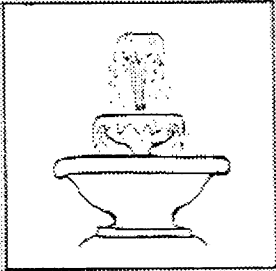
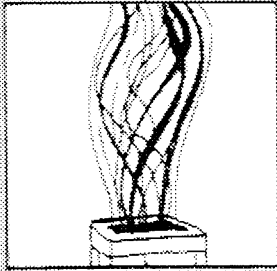
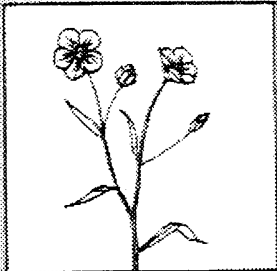
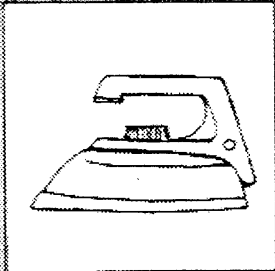
*Le labbra sono
rosse.
La barba è
nera.
Il naso è
blu.*



Finalmente la sera
 siamo tutti assieme.
 Il babbo fuma.
 La mamma narra una fiaba
 amio fratello.
 Io soffio forte sulla fiamma.



fata ferro filo semaforo fuori
 bufalo festa soffio foto fuoco
 fame bufera fiamma telefono fumo

fa	re		
fon	mo		
fu	ta		
fio	ro		
fer	tana		

Una fiaba

Una bella fatina era sola

nel 

Una mattina senti molte



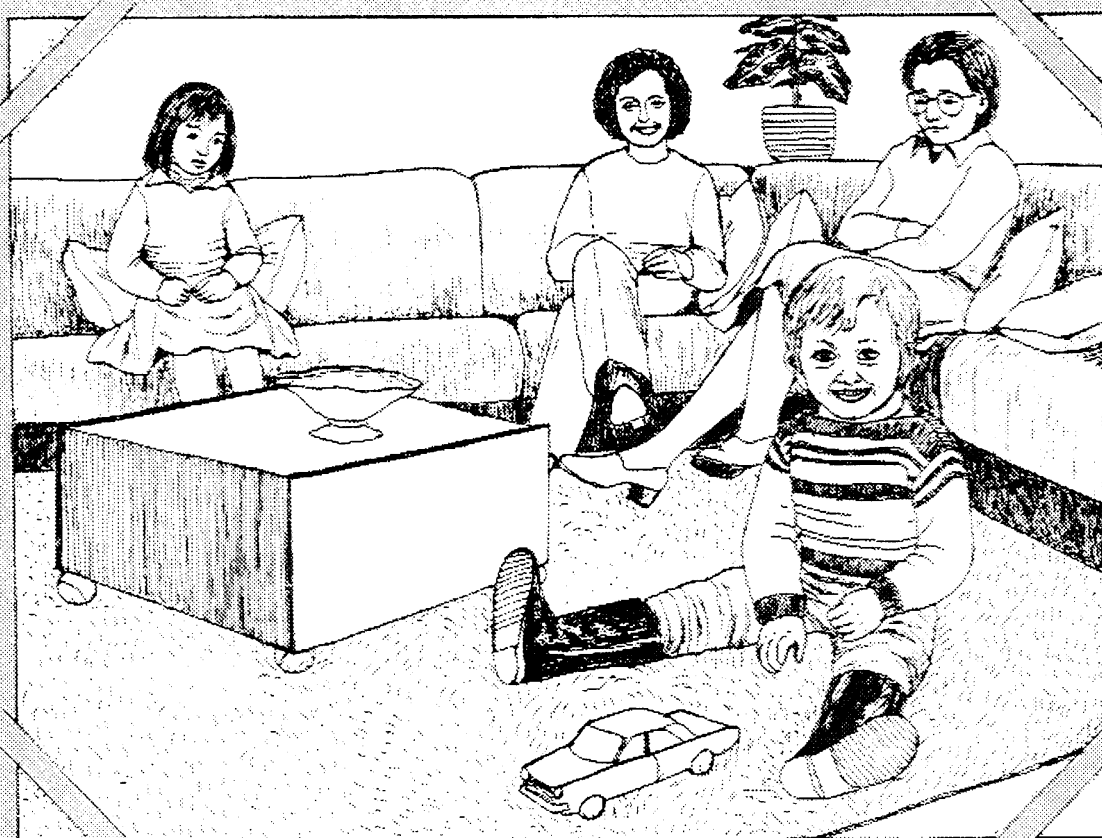
farfalle battere le ali.

La fatina soffiò forte,

si mutò in una bella farfalla

e si mise a battere le ali.



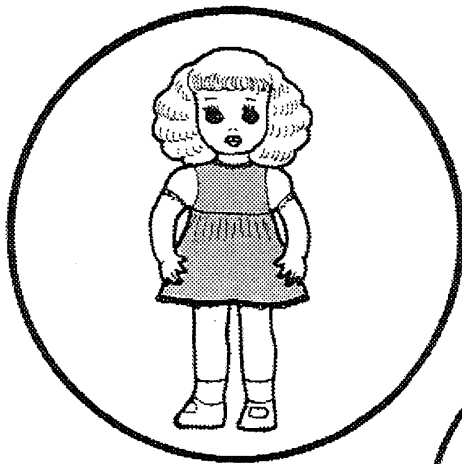


I miei parenti

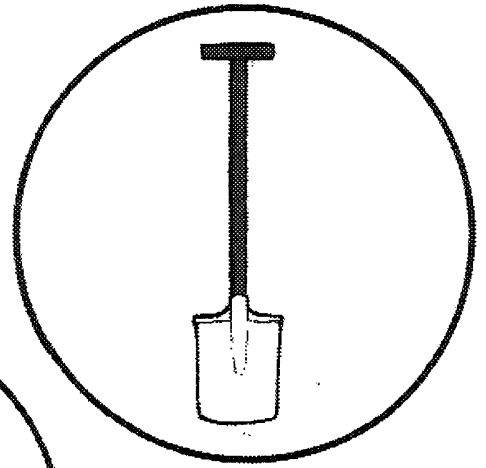
P p

*Sulla foto sopra sono i miei parenti
e Tonino, il mio fratellino.*

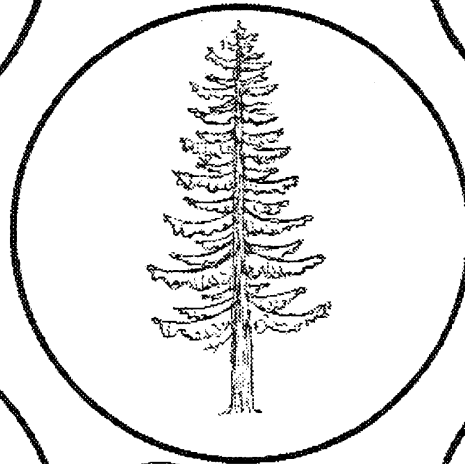
*Lui abita in Italia assieme ai nonni.
Tutte le settimane lo sento parlare al telefono.*



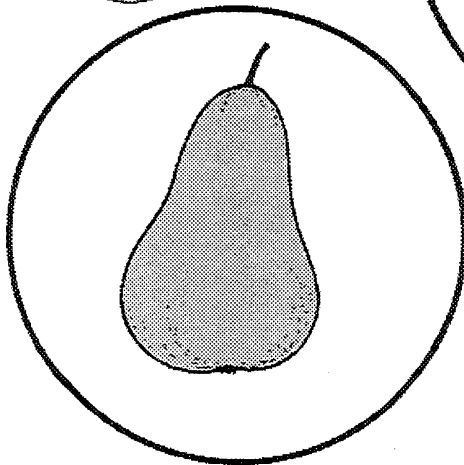
ri



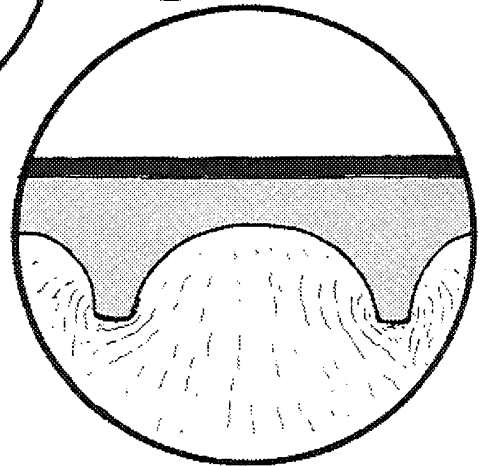
upo



ala

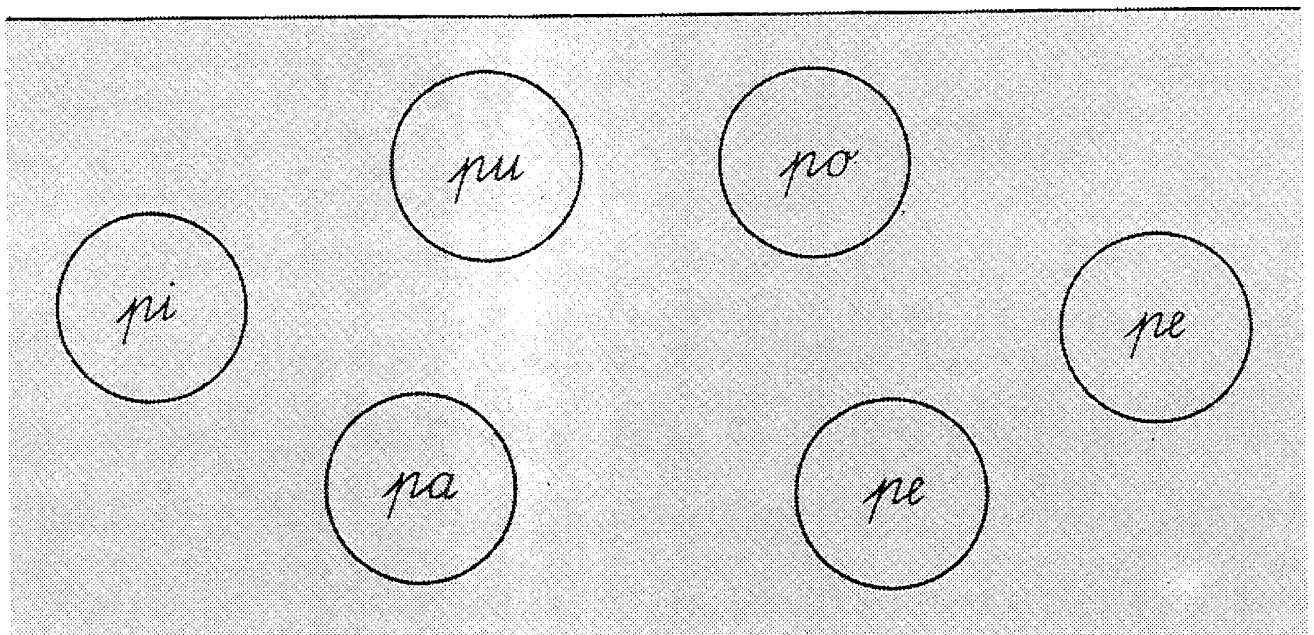


ino



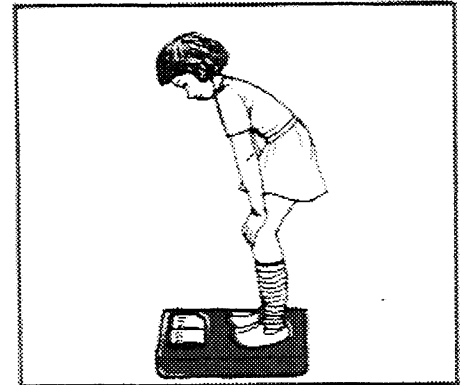
era

onte

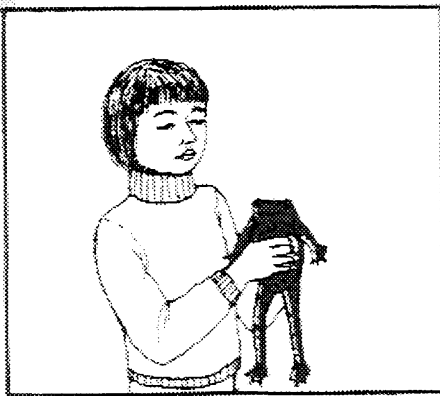




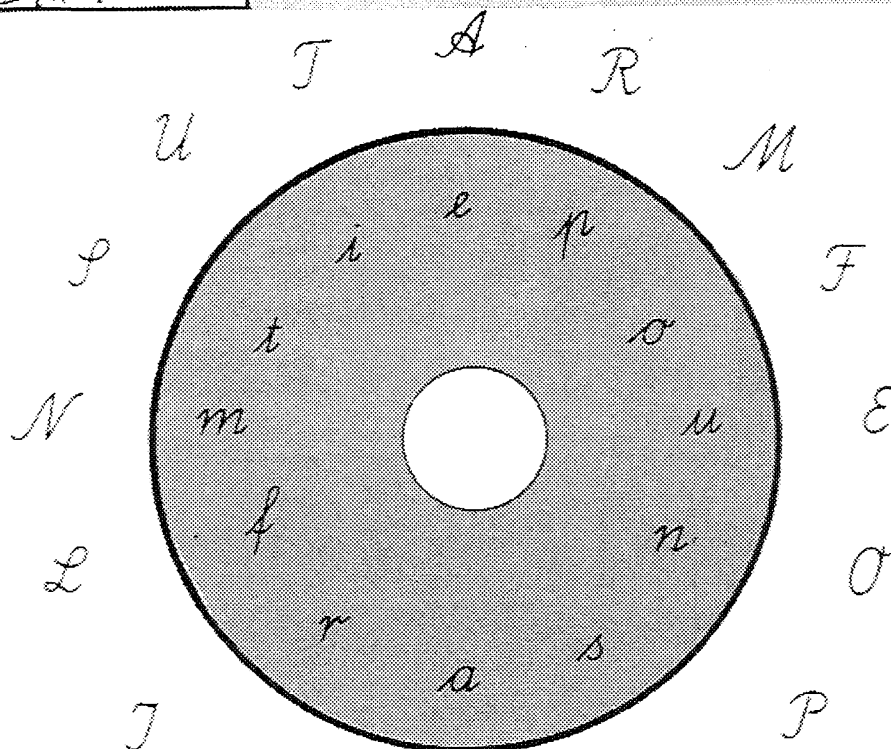
*Tonino parla al telefono.
Tonino si pettina.*



*Nella si pesa.
Nella balla.*



*Ivo porta una rana.
Ivo si mette sulla rana.*



D d

*Nel tempo libero**Pronto! Lei tu Aldo?**Sì, Dino, dimmi.**Fai una partita a dadi?**Sì, ma non subito.
Domando prima alla mamma.**Dopo un po' Dino è da Aldo
per la partita a dadi.*

due
 piede

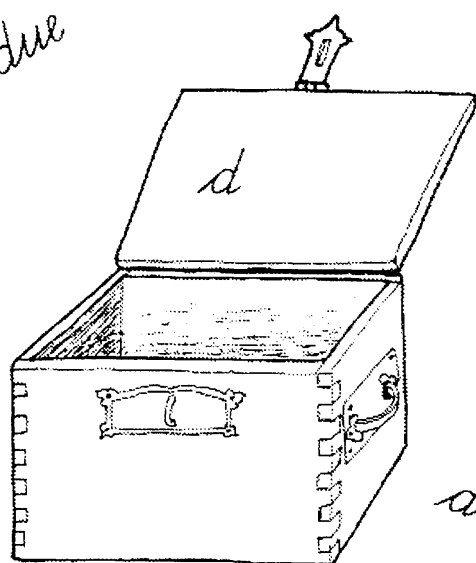
sole

duello

bandiera

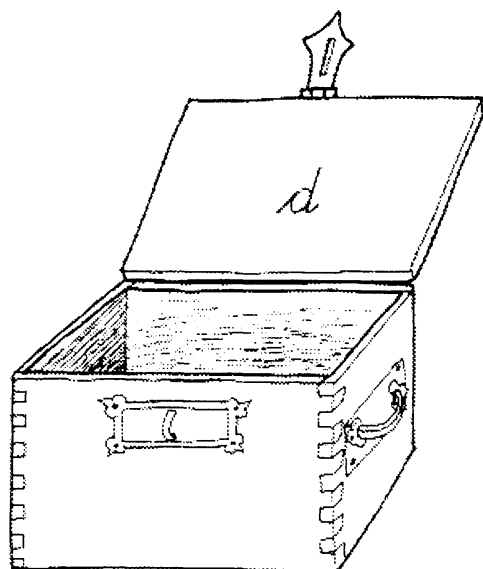
dama

dente



dito

dono



dado

nodo

duello

dama

bandiera

dono

dado

dente

sole

dito

due

nodo

piede

dimmi

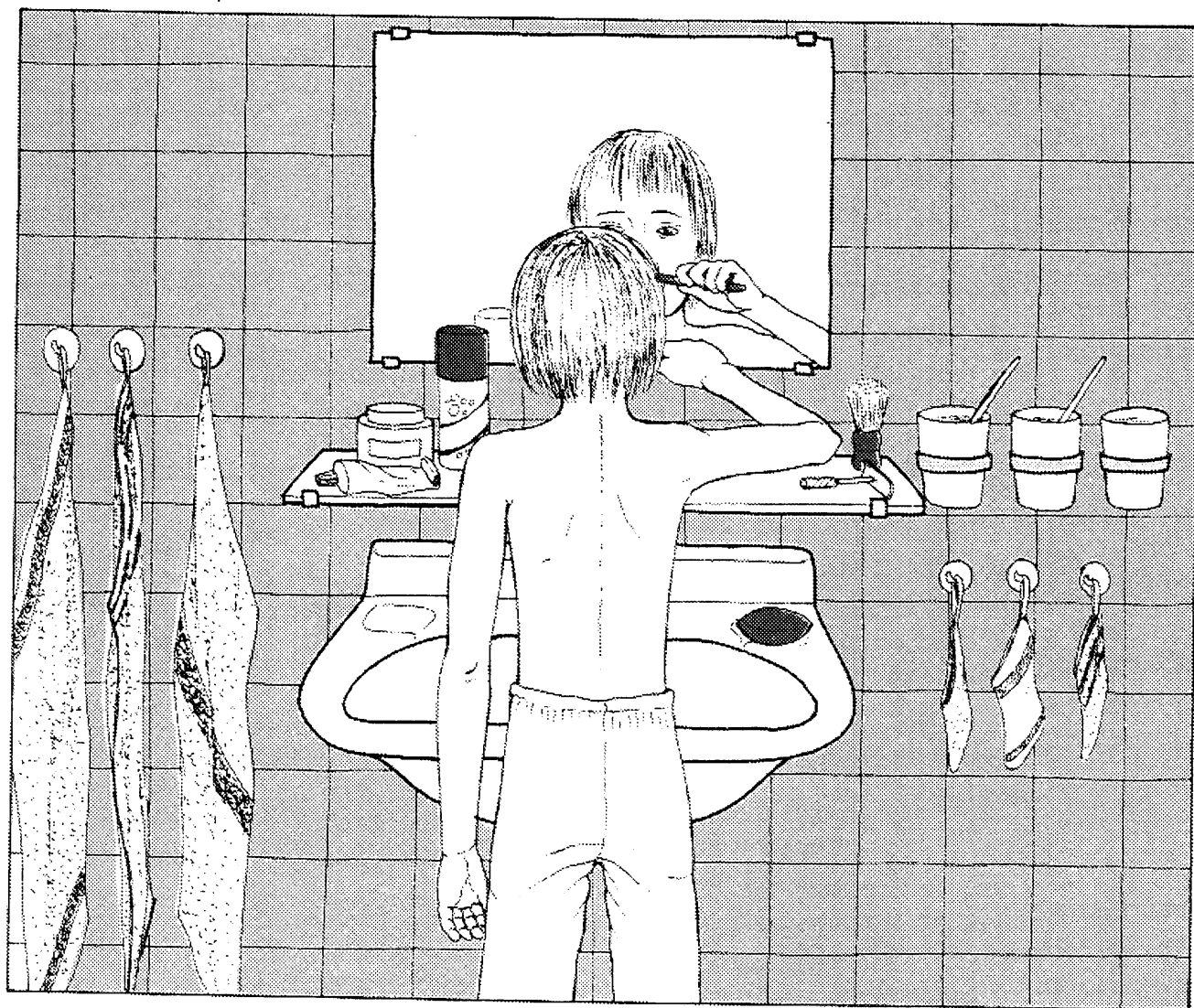
acasadimmidimmisei

Dinodimmisedormi

faiunapartitadimmi

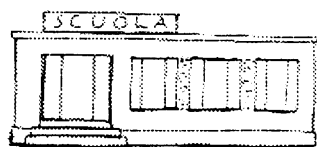
re di _____ _____ mo da _____ _____ sto	de pie _____ _____ nte ri _____ re _____ ntro	to di _____ _____ po fia _____ _____ ro
do no _____ _____ no da _____ _____ mino	ba bar _____ _____ nda ru _____ re _____ nana	ra se _____ _____ mo fie _____ La _____

La mamma	doma i leoni
Il dentista	mette il ditale
Pina	dorme molto
Il domatore	telefonano ai nonni
Aldo e Dino	tira il dente

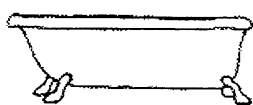


La mattina mi lavo le mani,
il viso e mi pettino.

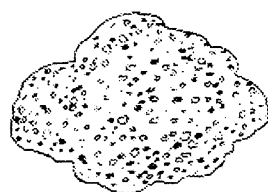
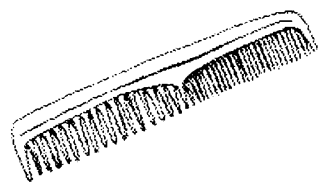
Bevo il latte, mi lavo i denti
e poi vado a

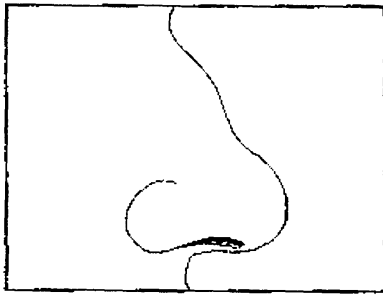


La sera, prima di andare a letto,
mi lavo e mi insapono tutto
nella

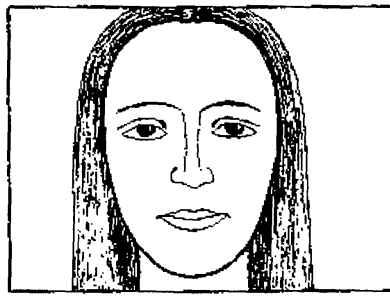


E tu?

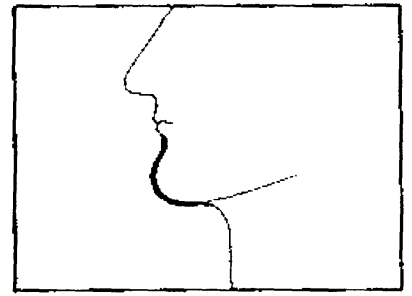




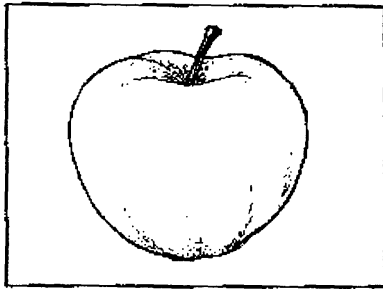
☒ naso
☐ vaso



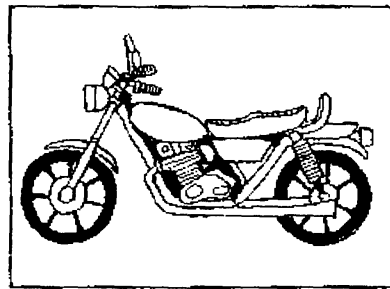
☐ riso
☐ viso



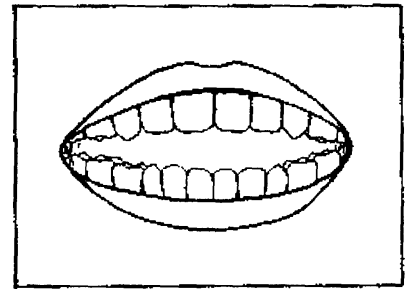
☐ mento
☐ vento



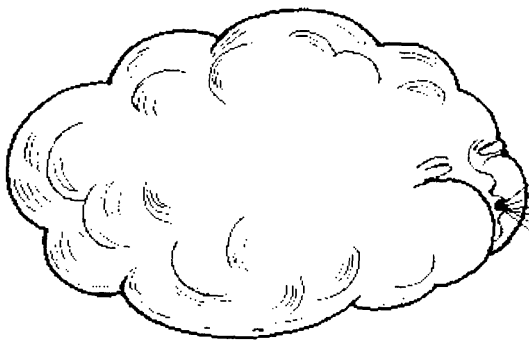
☐ vela
☐ mela



☐ moto
☐ voto



☐ venti
☐ denti



ve vo vu
 va va ve
 ve ve vo
 vo ve vo

____nto

no____

____lo

u____

____lerio

ne____

no

nu____la

____so

____lla

____to

ta____la

Disse il  : Lono il più bello.

E l'  : Lono il più snello.

Rispose il  : Io sono forte.

E l'  : Lono il più forte.

Disse il  : Io sono il più basso,
ma servo per portare tutti
a spasso.

Indovinello

Siam 5 fratelli.

Non siam brutti,

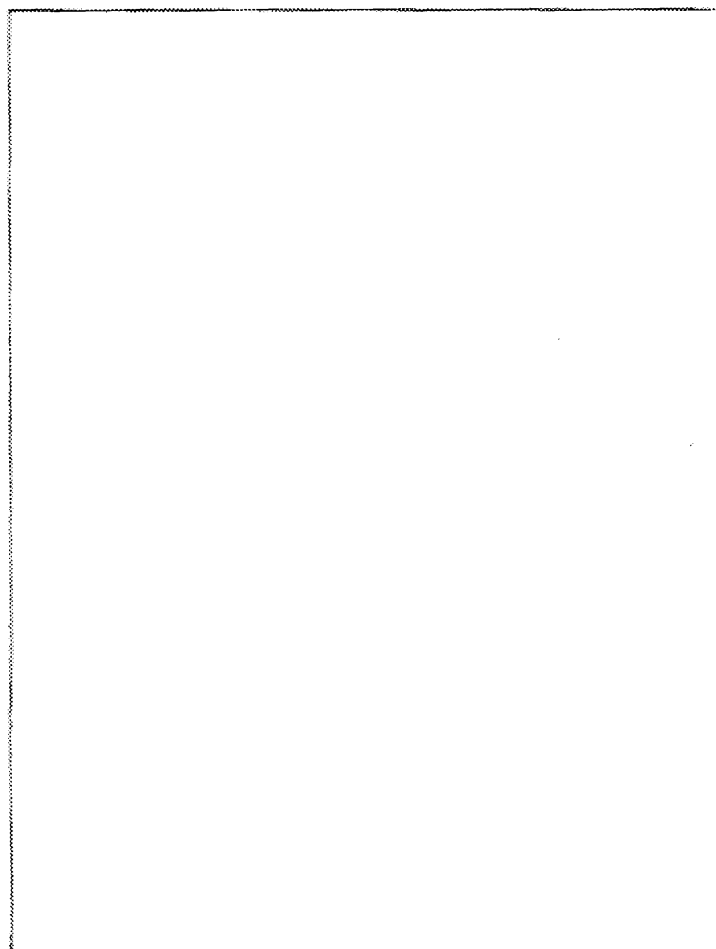
non siam belli.

Sempre uniti

andiamo assieme

per far tutto

per bene.



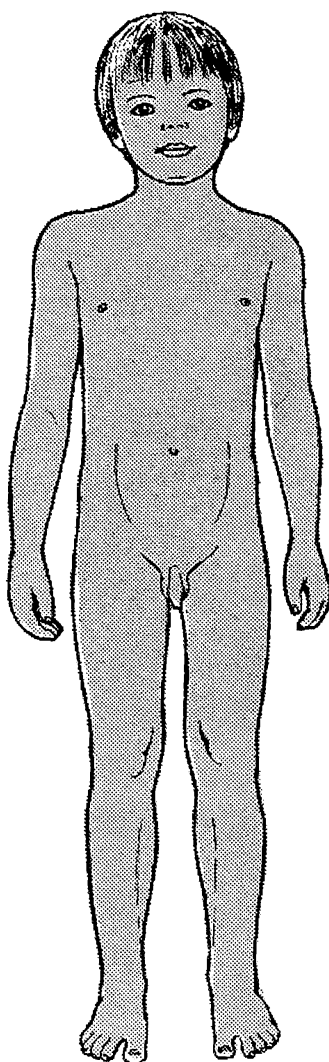
ca co cu

naso

bocca

mani

piedi



La salute è una cosa strana

*Carlo per stare bene beve solo birra
e tutte le sere va a letto tardi.*

*Non si lava mai i denti
per non andare dal dentista.*

Per pulirsi il naso usa solo le dita.

*Non tocca mai il sapone
per non sporcarsi le mani.*

*Tiene la bocca sempre aperta
per essere il più bravo della classe.*

Colora: ca rosso

co verde

cu blu

<i>cosa</i>	<i>pecora</i>	<i>collo</i>	<i>caro</i>
<i>fuoco</i>	<i>barca</i>	<i>culla</i>	<i>poco</i>
<i>cuore</i>	<i>cuoco</i>	<i>oca</i>	<i>curva</i>

Dentro le parole
vi sono ancora altre paroline.
Le trovi?





rtella

rtella



Il mal di gola



ga

go

gu

Gabriella: Mamma, mamma!

Mi fa male la gola.

Mamma: Non avere paura!

Andiamo subito dal medico.

Dottore: Come va Gabriella?

Lu, apri la bocca e fai: A, a, a!

Gabriella: A, a, a!

Dottore: La tua gola è rossa.

Guarirai pero presto

se rimani a letto

e prendi mattina e sera

le caramelle „Lanagola“.

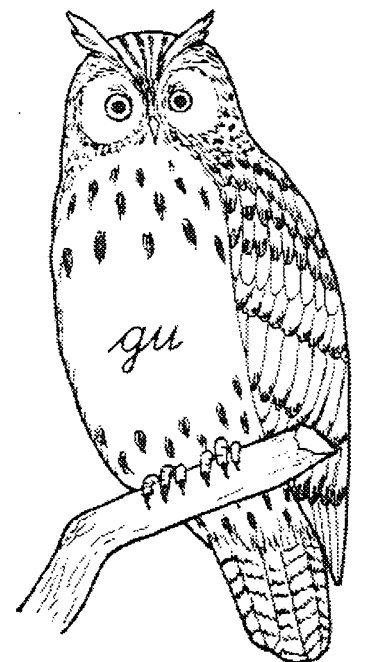
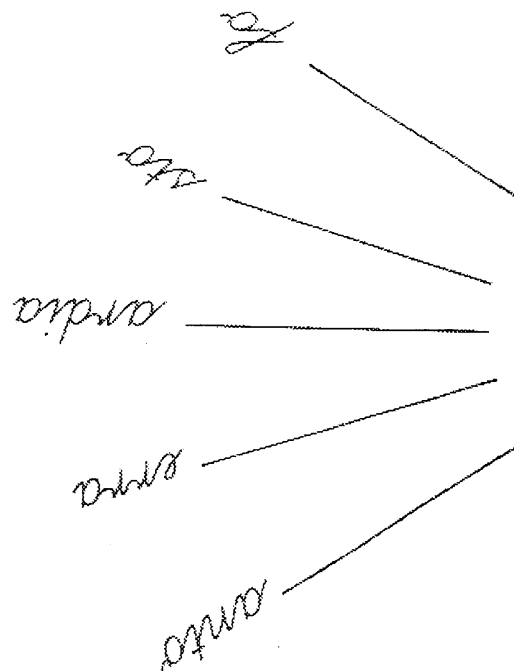
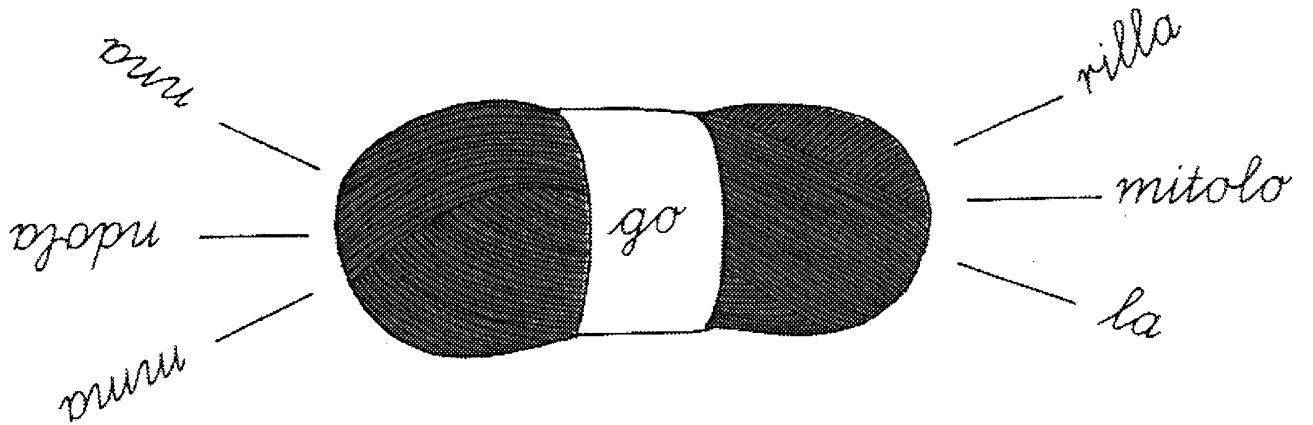
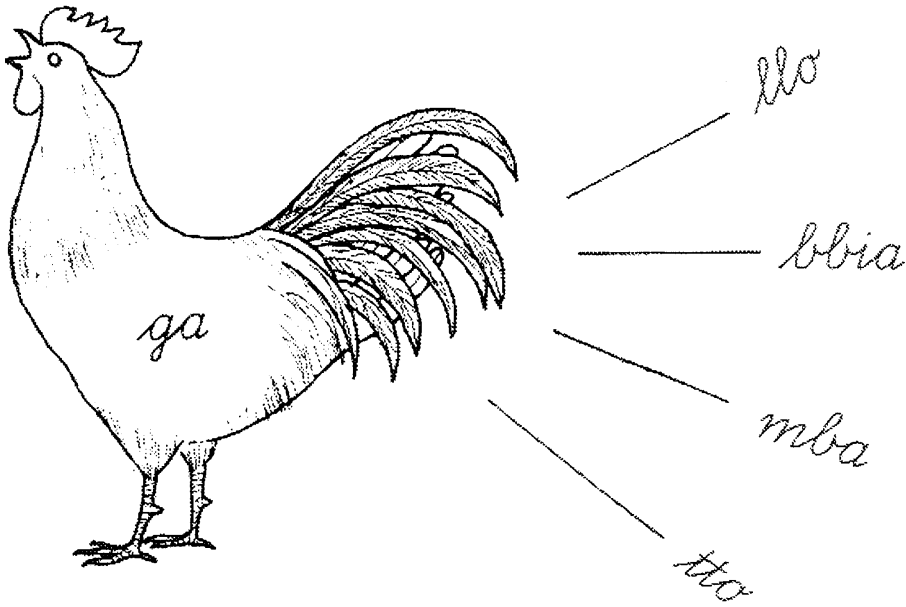
Gabriella: Va bene, dottore.

Dottore: Allora a venerdì per il controllo.

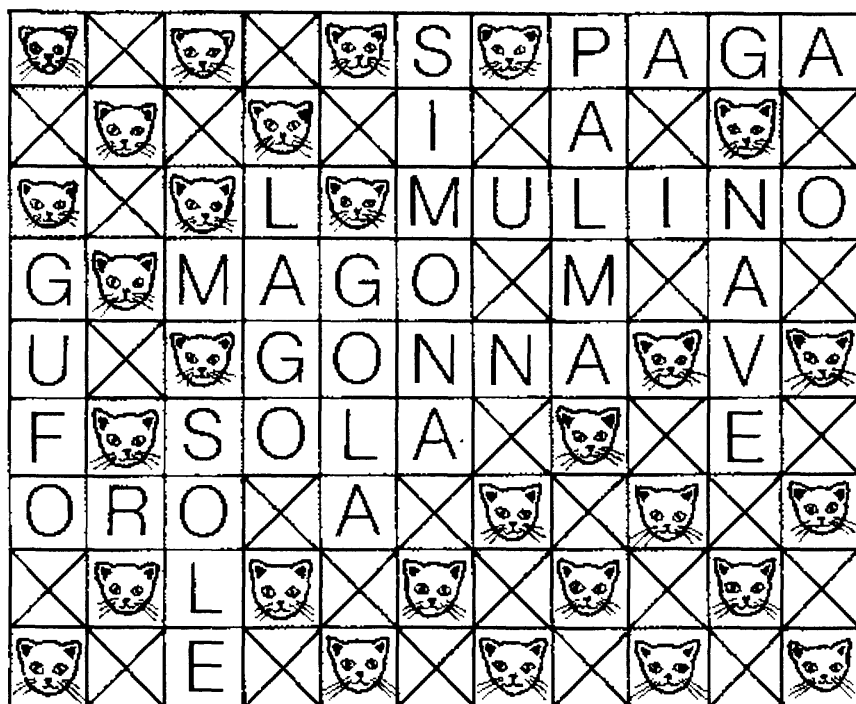
Mamma e

Gabriella: Arrivederla, Dottore.

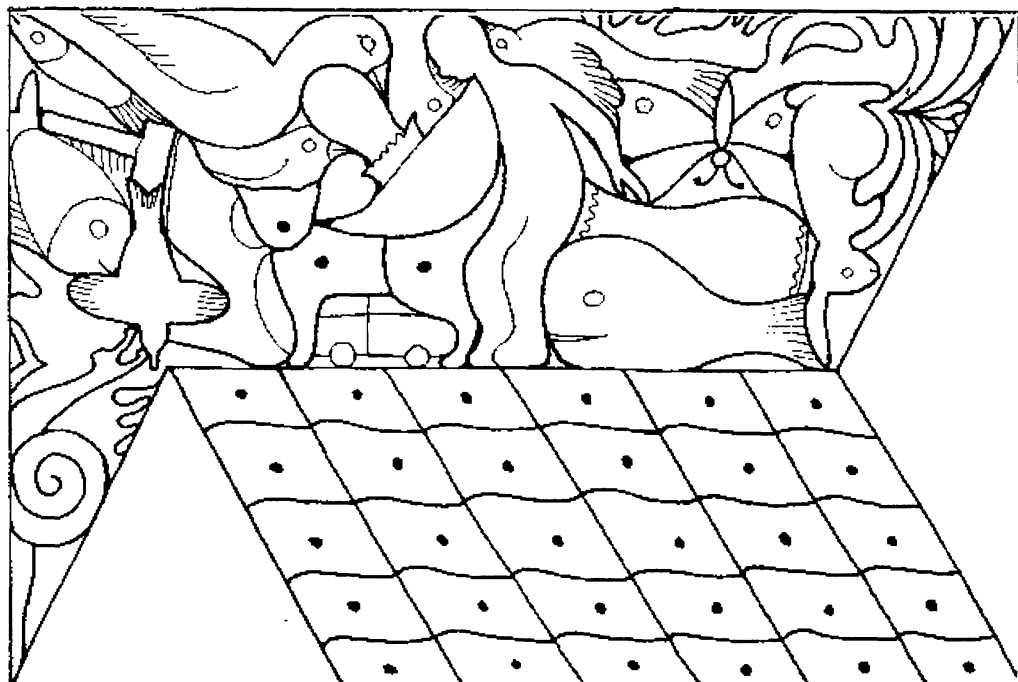
Copia le parole



Prima conta le paroline e poi copiale



*Cosa verrà fuori se colori solo le parti
con il puntino?*



Verrà fuori un _____



Ciro è solo a casa.
 I suoi genitori sono andati a lavorare.
 Vengono a trovarlo i suoi amici
 Marcello, Luigi, Alice e Gemma.
 Nell'appartamento non vi è tanto spazio.
 Così vanno a giocare tutti in cantina.
 Nella cantina fa buio.
 Cercano la luce, ma non la trovano.
 Ciro dice: „Vado in cucina
 e prendo i cerini di papà.“
 Dopo un po' ritorna e,
 assieme ai suoi amici,
 accende uno dopo l'altro tutti i cerini.

Puoi immaginare cosa è successo?

Oggetti pericolosi

forbice

girandola

giostra

giraffa

coltello

ago

martello

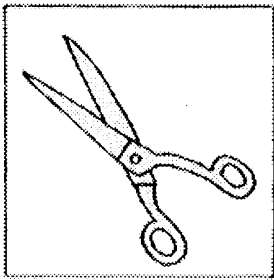
cerini

spilli

sega

gelato

trapano



forbice

--

ci oppure ce?

_____ nto	_____ polla	_____ stino
_____ cala	_____ nto	_____ ttà
_____ eco	_____ pria	_____ rchio
_____ elo	_____ ra	_____ uffo
_____ liegia	_____ rco	_____ ondolo

Vero o falso?

Centò cicale mangiano una ciliegia.

Un cieco legge il giornale.

La mamma si mette la cipria.

I vigili fanno un incendio.

La cipolla si fa male e piange.

Il cielo cade nel cestino.

La mamma si mette la cipria.

Io ho la cartella.
Aldo, hai le figurine?

Li, ne ho trenta.

Io ho pure la figurina del leone feroce.

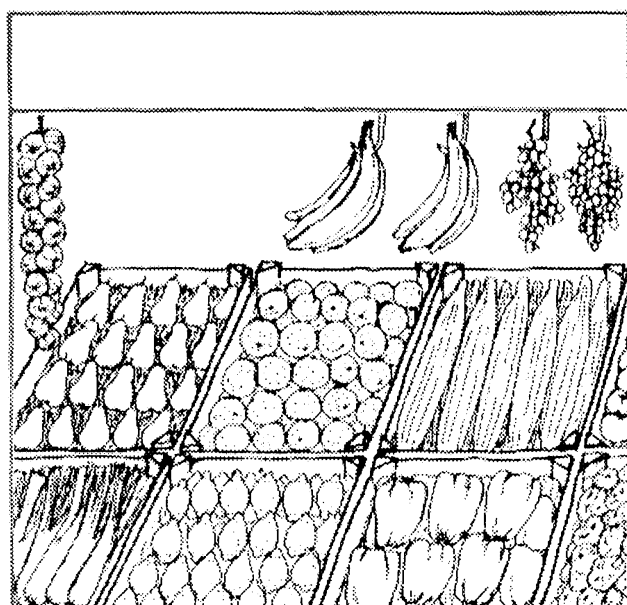
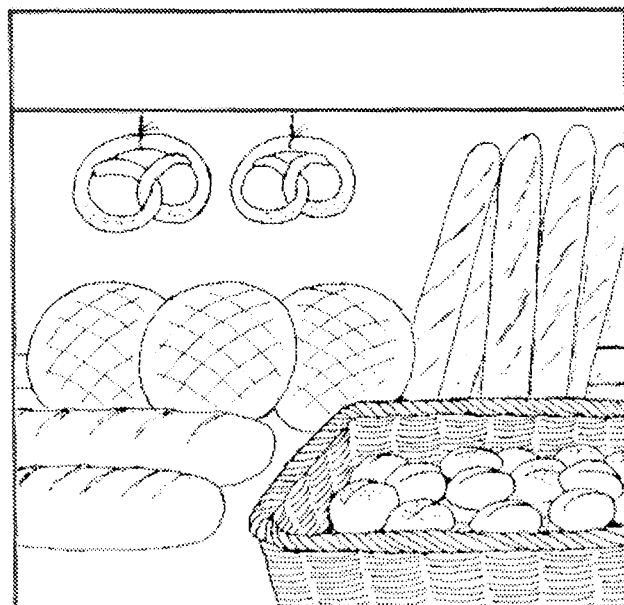
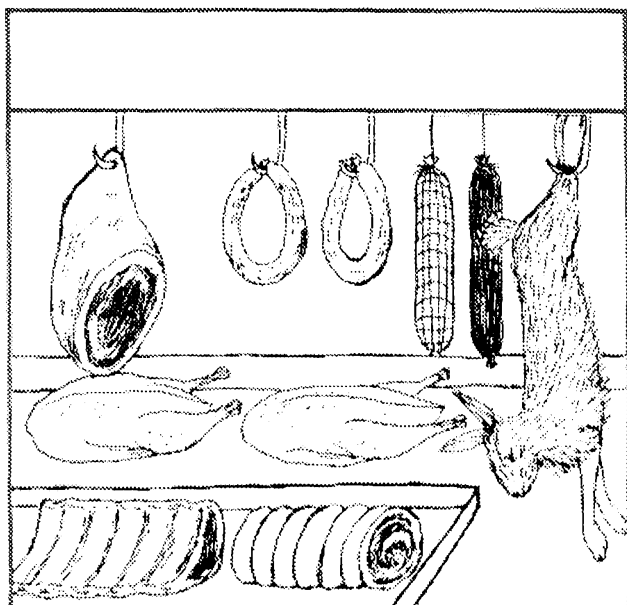
Rosa ha la figurina di Bim.

Lai, se Gianni e Toni
hanno le figurine dei giocatori?

Sicuro! Li ho visti mentre le compravano.

Domani, allora, possiamo giocare al soffio.





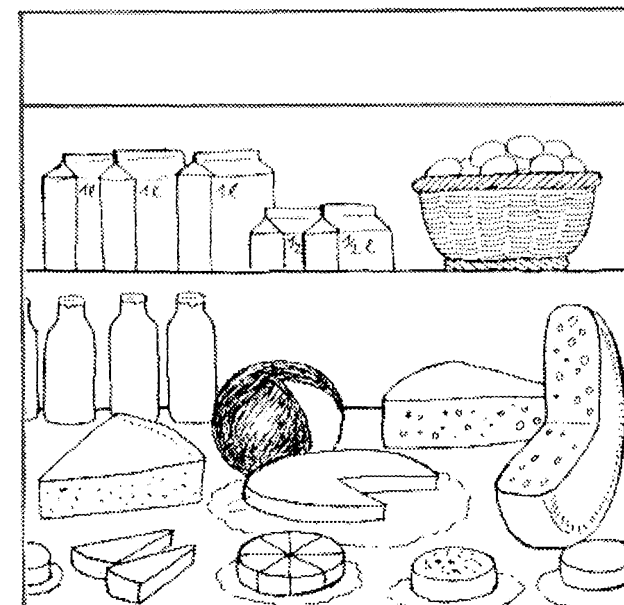
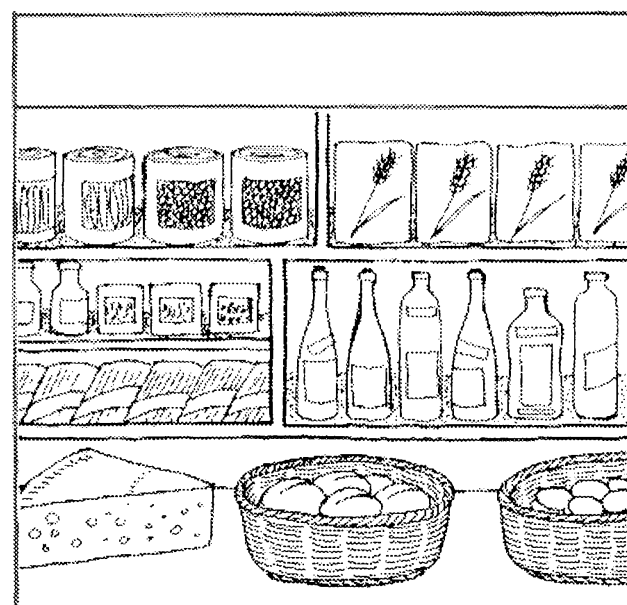
GENERI ALIMENTARI

MACELLERIA

LATTERIA

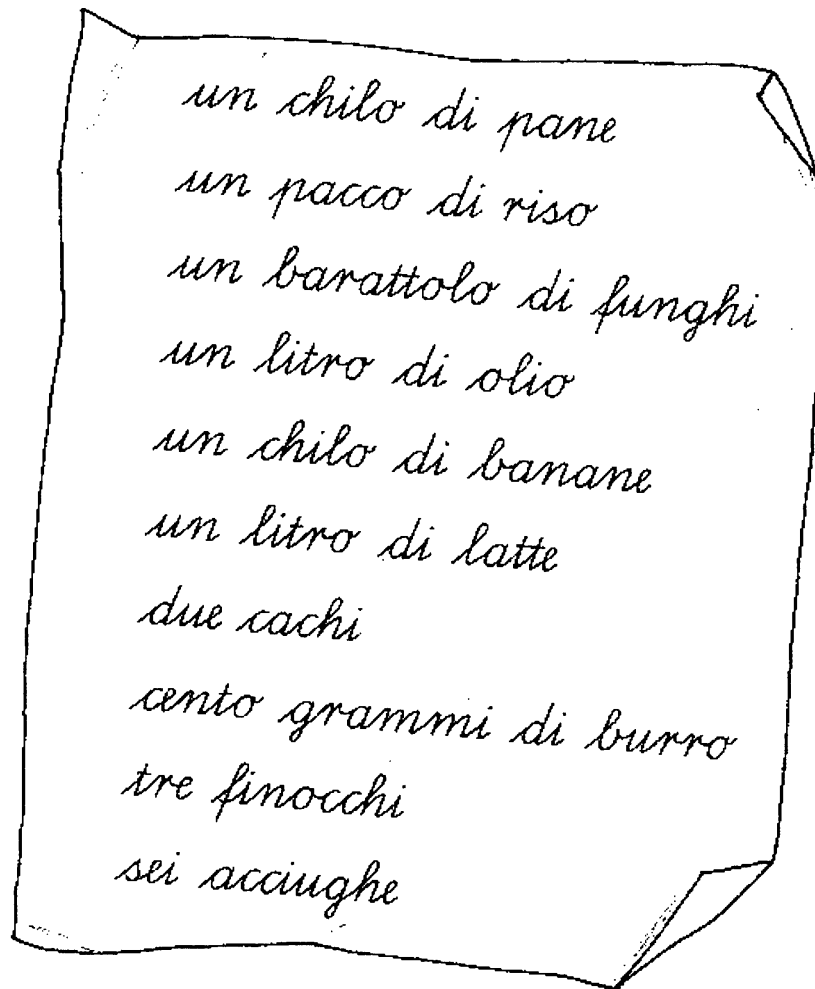
PANETTERIA

FRUTTA E VERDURA



Luigi va a fare la spesa.

La mamma dice a Luigi di comprare:



che

chi

ghe

ghi

Dove va Luigi per fare la spesa?

Dal lattaio compra _____

Dal fruttivendolo compra _____

Dal panettiere compra _____

Dal macellaio compra _____

Dal negoziante compra _____

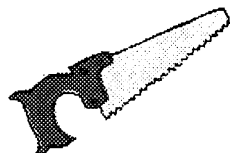


il fungo

il mago

il drago

la _____



la _____

la _____

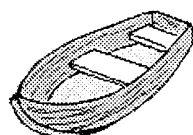


il sacco

il fico

il pacco

la _____



la _____

la _____

i funghi

i _____

i _____

le seghe

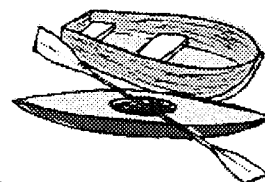
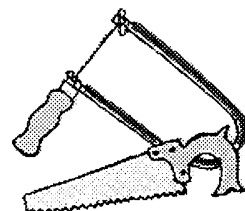
le spighe

le streghe

i _____

i _____

i _____



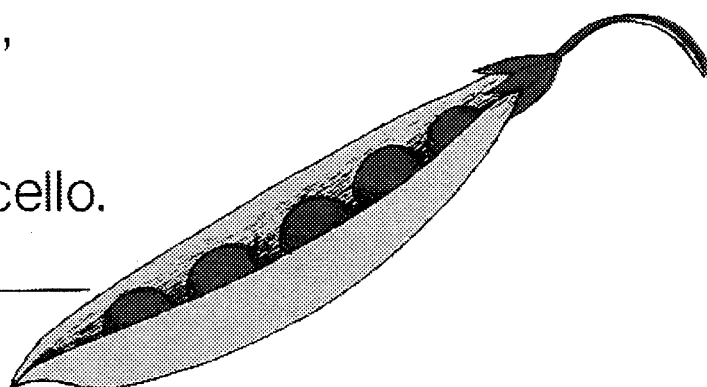
le mucche

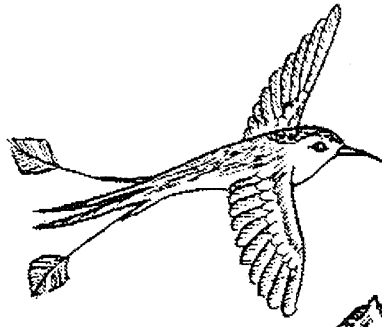
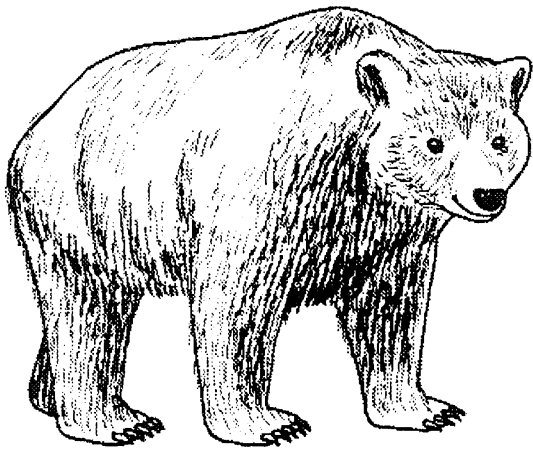
le barche

le formiche

Indovinello

Stretti in fila, assai vicini,
verdi verdi, tondolini
stan di casa in un baccello.
Sono i semi del _____

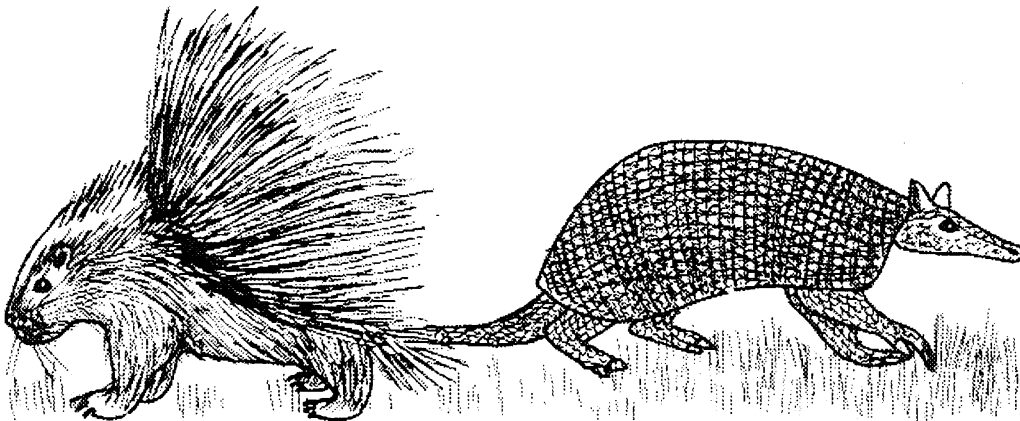
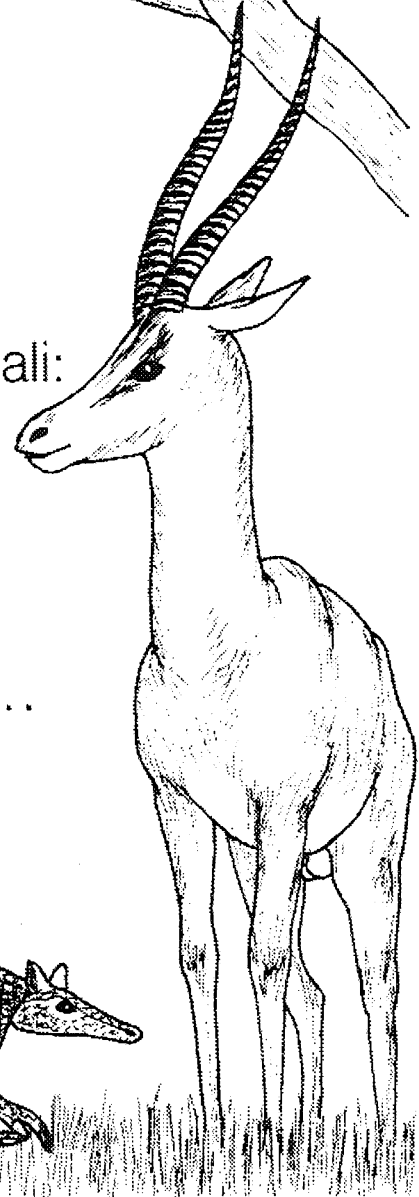
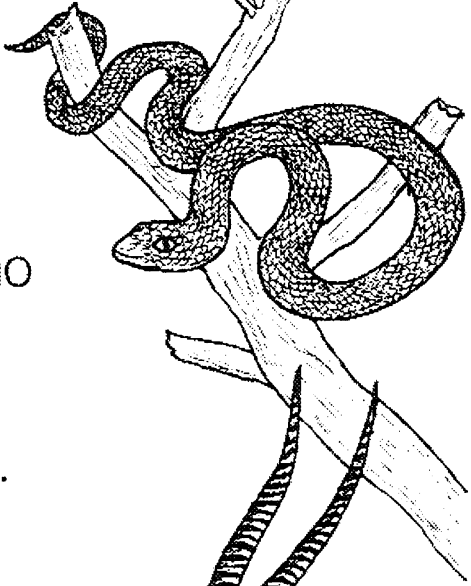




Z z

Allo zoo

Lo zio Angelo e la zia Maria sono venuti sabato a trovarci. Hanno invitato mio fratello e me a visitare lo zoo della città vicina. Senza farcelo ripetere, siamo saltati subito in macchina. Arrivati allo zoo, siamo rimasti a bocca aperta nel vedere tanti animali: Elefanti con le zanne. Zebre bianche e nere. Giraffe che allungavano il collo. Orsi bianchi e bruni. Leoni e leonesse e tanti, tanti altri...



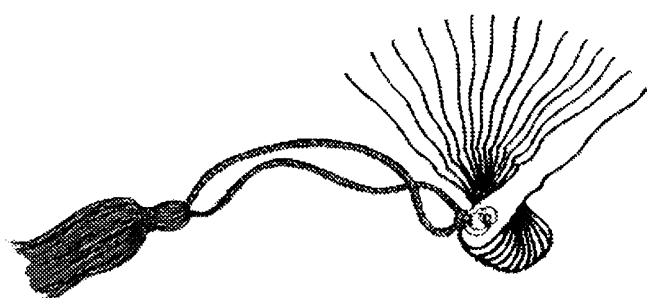
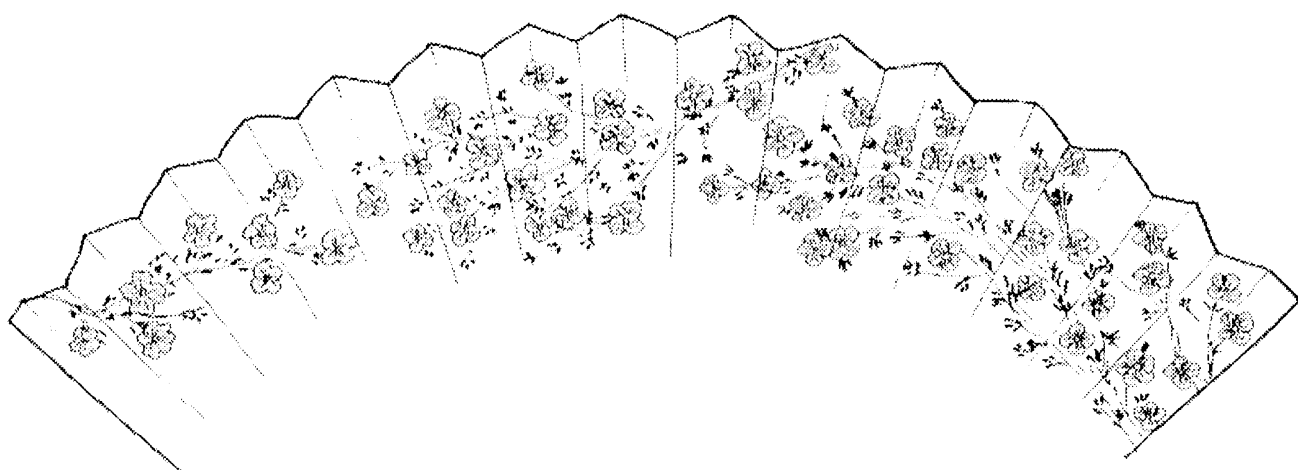
gl

Il negozio di abbigliamento

Oggi sono andata assieme alla mamma
nel negozio di abbigliamento.

La mamma ha comprato per se stessa
una vestaglia bianca e una mantiglia di lana.
Per me ha preso una maglia azzurra per lo sport,
un metro di stoffa di lino a foglioline rosse e verdi
e ancora un foglio modello per tagliarmi un vestito.

*Io, invece, con i miei risparmi
ho comprato per la mamma?*



un foglio

un _____

uno _____

un figlio

un ventaglio

un giglio

tanti fogli

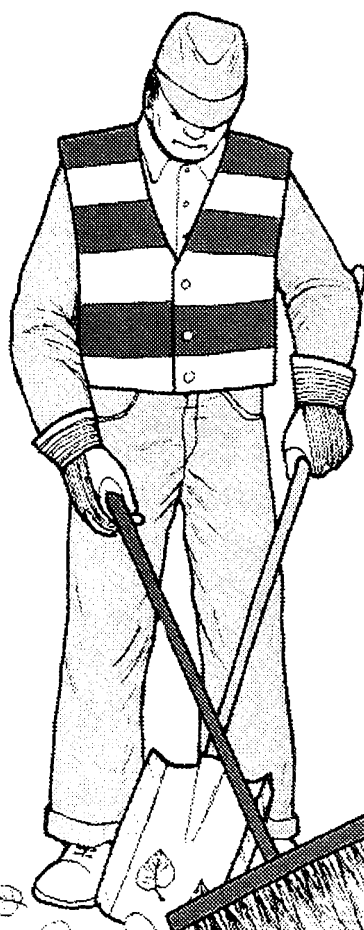
tanti conigli

tanti sbagli

tanti _____

tanti _____

tanti _____



Lo spazzino

Il cacciatore

La mamma

Il babbo

Un asino

Il sarto

Un bimbo

indossa la vestaglia.

taglia il modello.

spara a un coniglio.

dorme sulla paglia.

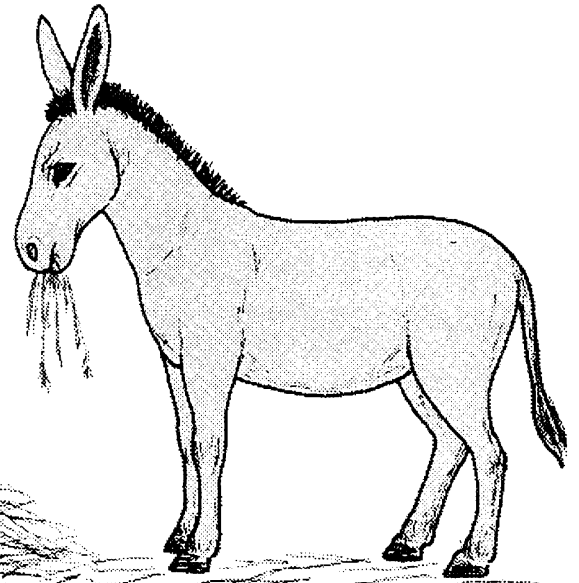
raccoglie le foglie.

trova una conchiglia.

carica la sveglia.

Lo sbaglio

Un asinello
bello bello
raglia, raglia
e mai mangia la paglia.



Arriva un coniglio,
piglia la paglia
e la porta a suo figlio.
Ora l'asinello deluso sbadiglia.



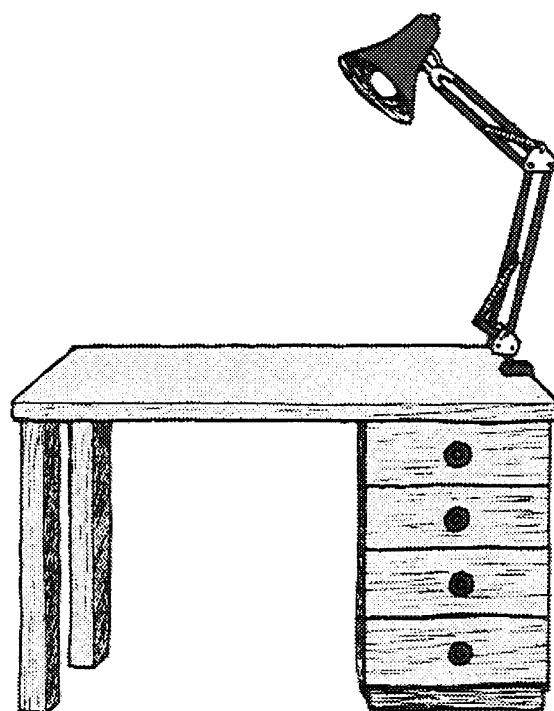
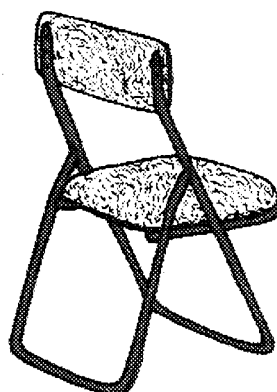
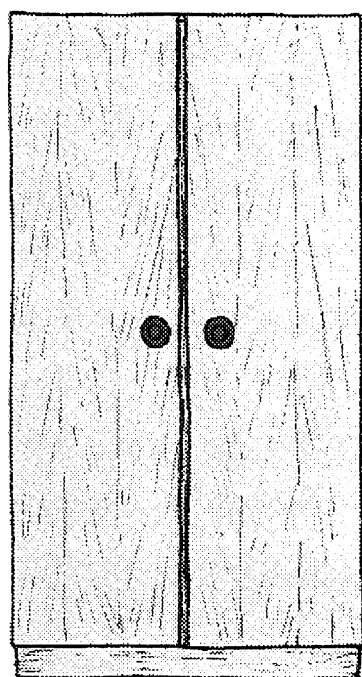
L'asinello è deluso perché:

- ☐ mangia la paglia.
- ☐ il coniglio gli ruba la paglia.
- ☐ raglia.

I mobili nuovi

gn

Finalmente abbiamo trovato
un appartamento nuovo,
con tre stanze più cucina e bagno.
Contenti siamo andati in città
per comprare dei mobili nuovi.
I miei genitori hanno comprato
per la loro stanza da letto
solamente un grande armadio di legno rustico.
Per arredare la mia stanza invece hanno comprato:
un letto, un tavolino con una sedia
per fare i compiti ed una lavagna.
Per il bagno un bel tappeto di spugna.
La sera, la mamma per festeggiare
ha preparato in cucina
gnocchi con la salsa di pomodoro
e tutti abbiamo mangiato con grande appetito.



gn oppure gli?

ma _____ a

le _____ o

a _____ ello

pa _____ a

gi _____ o

ba _____ o

con _____ o

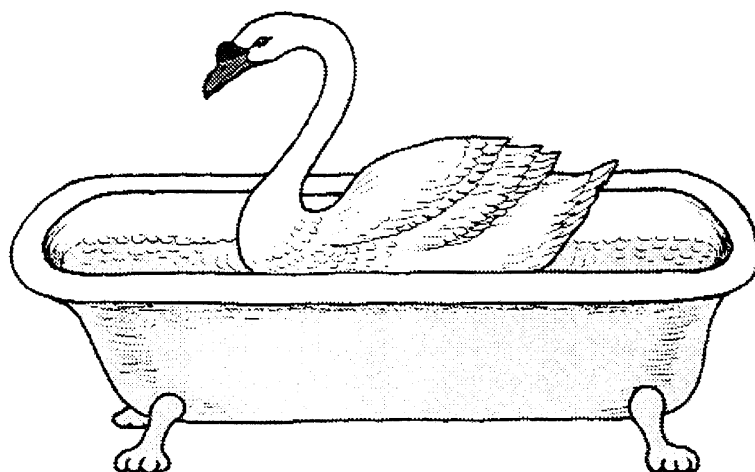
pu _____ o

ra _____ o

fo _____ a

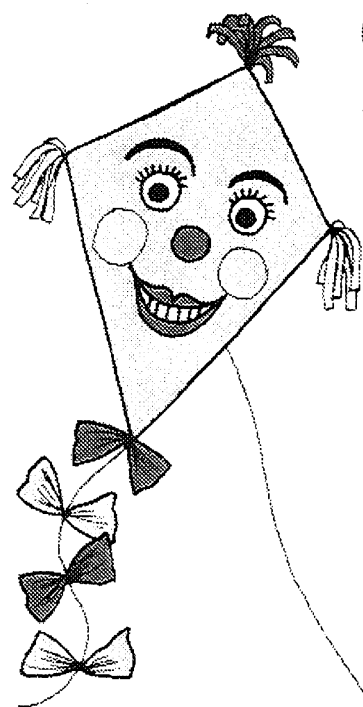
_____ occhi

sba _____ o



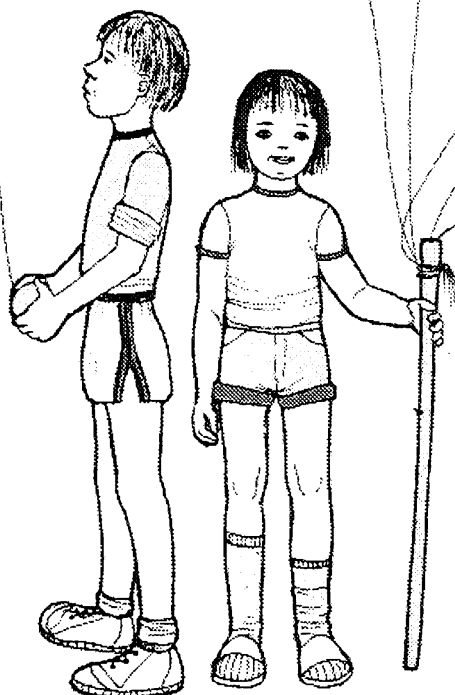
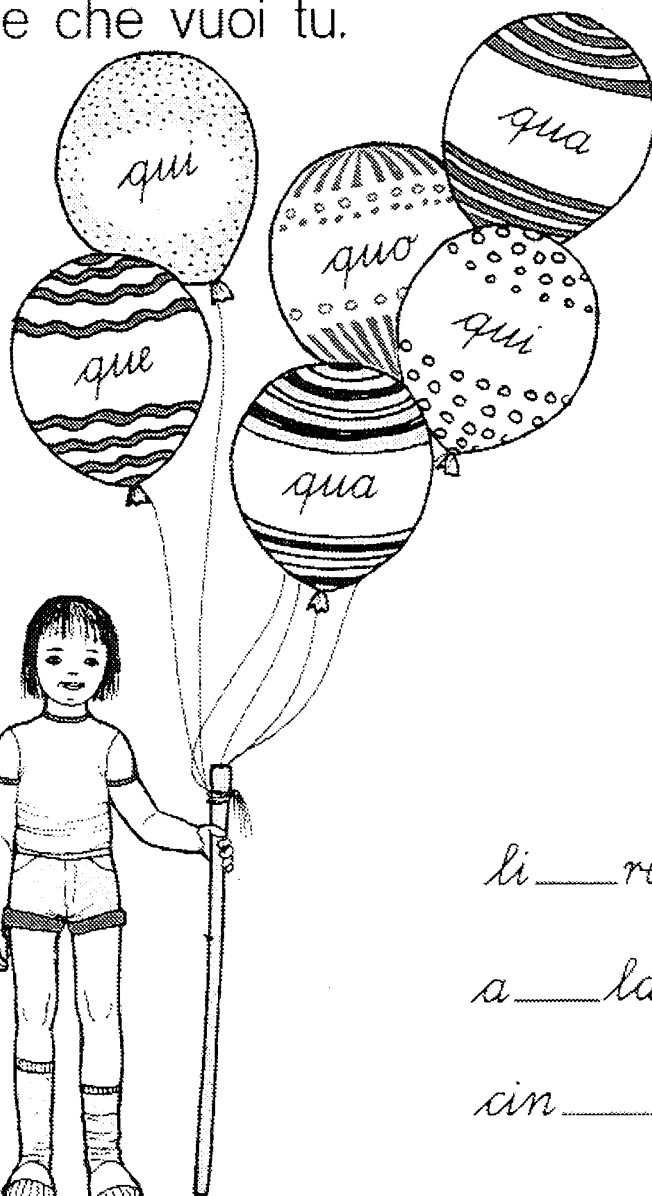
Filastrocca sbagliata

Vedo il bimbo nello stagno
e il cigno nel bagno.
Un agnello sulla lavagna
e la spugna sulla montagna.
Sul fuoco sta un ragno
nel buco brucia il legno.
Ogni riccio ha la sua compagna,
ogni bimba ha la castagna.



Qua, qui, qua, que
sono sempre in tre:
prima la q, seconda la u,
poi la vocale che vuoi tu.

Qu qu



_____derno

_____dro

a_____lone

li_____re

a_____la

cin_____

Un aquilone di carta
vola sempre più in alto.
Cinque bambini quasi lo prendono,
quando ad un tratto arriva il vento.
Mamma mia, l'aquilone è finito
sul ramo di una quercia.
Peccato!

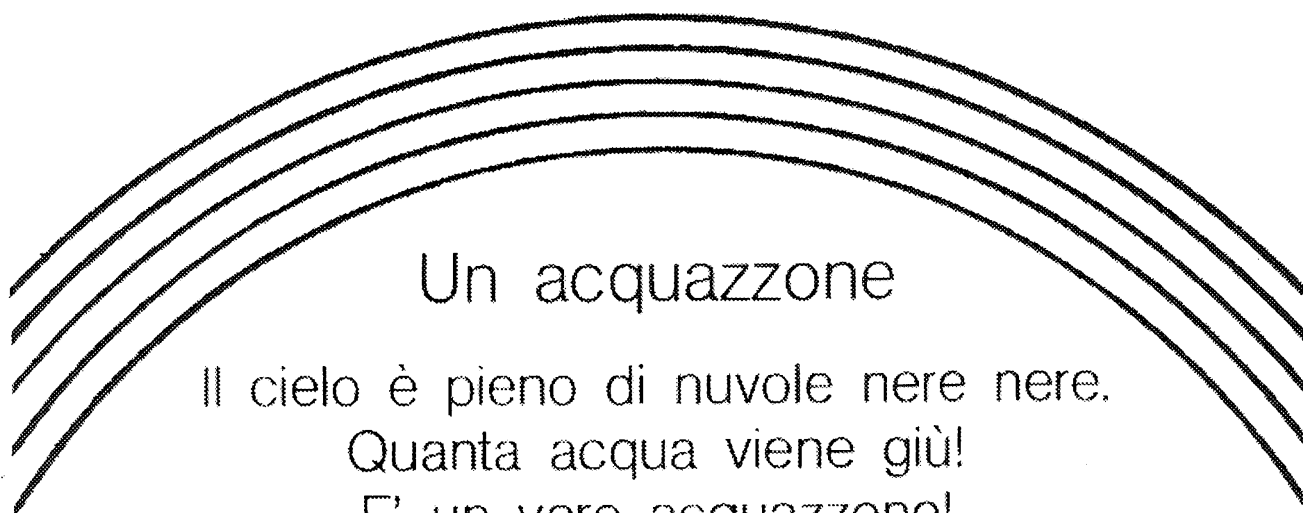
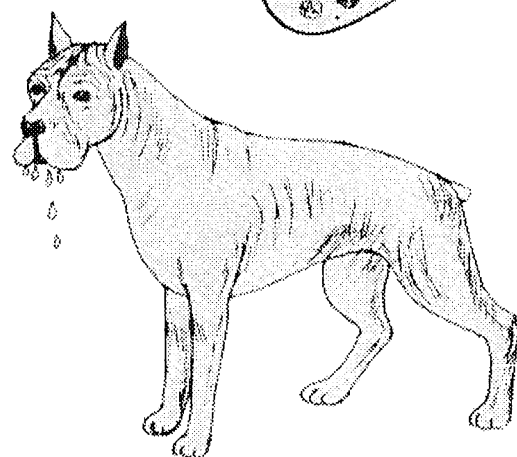
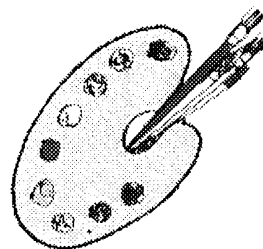
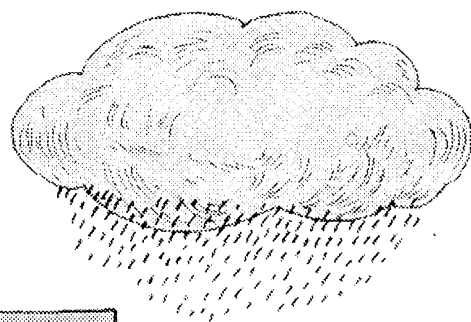
Una famiglia di parole

acquario

acquerelli

acquolina

acquazzone



Un acquazzone

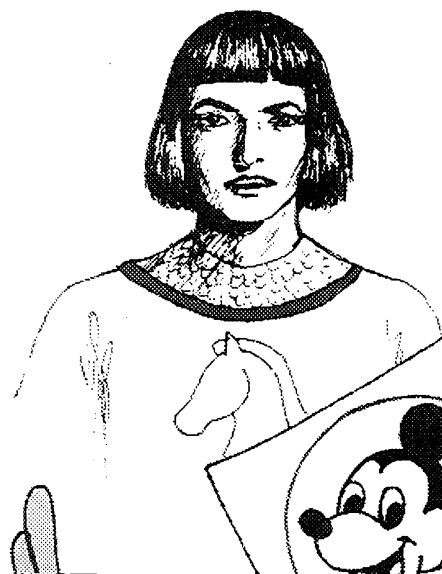
Il cielo è pieno di nuvole nere nere.

Quanta acqua viene giù!

E' un vero acquazzone!

Il sole si affaccia e pian piano
non piove più.

Un arcobaleno di tanti colori
si forma nel cielo.



sca

SCO

SCU



Il maestro parla ancora degli animali del bosco: dei cervi, delle renne, degli scoiattoli e così via.

«Tonino, conosci il nome di altri animali?»

«...il gatto, il grillo parlante...»

«Sì, nel bosco abbiamo anche asini, capre!»

Tutti gli scolari ridono. Solo Tonino non sa perché.

«Dove hai la testa?»

Tonino diventa rosso e balbetta:

«Pi...noc...chio!»



Segna con una crocetta la risposta esatta:

Di che cosa parla il maestro?

- ☐ Di Pinocchio
- ☐ Del bosco
- ☐ Delle vacanze

Tonino non sa rispondere perché

- ☐ non c'era
- ☐ sta attento
- ☐ legge Pinocchio

Dov'è il giornalino di Pinocchio?

- ☐ Nella cartella
- ☐ Sotto il banco
- ☐ Alla lavagna



Un viaggio in treno



A che ora parte il treno per Catania?

**PARTENZE PER
CATANIA**
8.30 11.00 14.00

**ARRIVI DA
CATANIA**
10.30 15.00 22.30

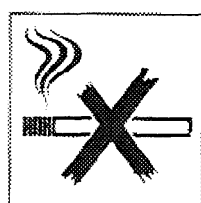
Da quale binario parte?

**PARTENZA PER CATANIA
BINARIO 2**

Ma come faccio?

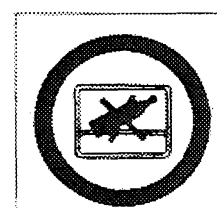
**VIETATO SCENDERE PRIMA
CHE IL TRENO SIA FERMO**

Ah, eccolo!



Vietato, Vietato!

FRENO DI EMERGENZA



Che sete, che fame! Ma non posso scendere.

RINFRESCHI

*Per favore, un panino con prosciutto
e tre pesche.*

Ah, Milano! Presto, presto! Devo scendere.

**VIETATO ATTRAVERSARE I BINARI
SOTTOPASSAGGIO**



Mamma mia, quanti segnali!

SALA DI ATTESA

BIGLIETTERIA

GIORNALI

RINFRESCHI

RISTORANTE
OGGI: PESCE FRESCO

USCITA

Completa con le parole adatte

I _____ del vino sono di vetro.

Il pulcino ha rotto il _____.

La _____ si arrampica sull'albero.

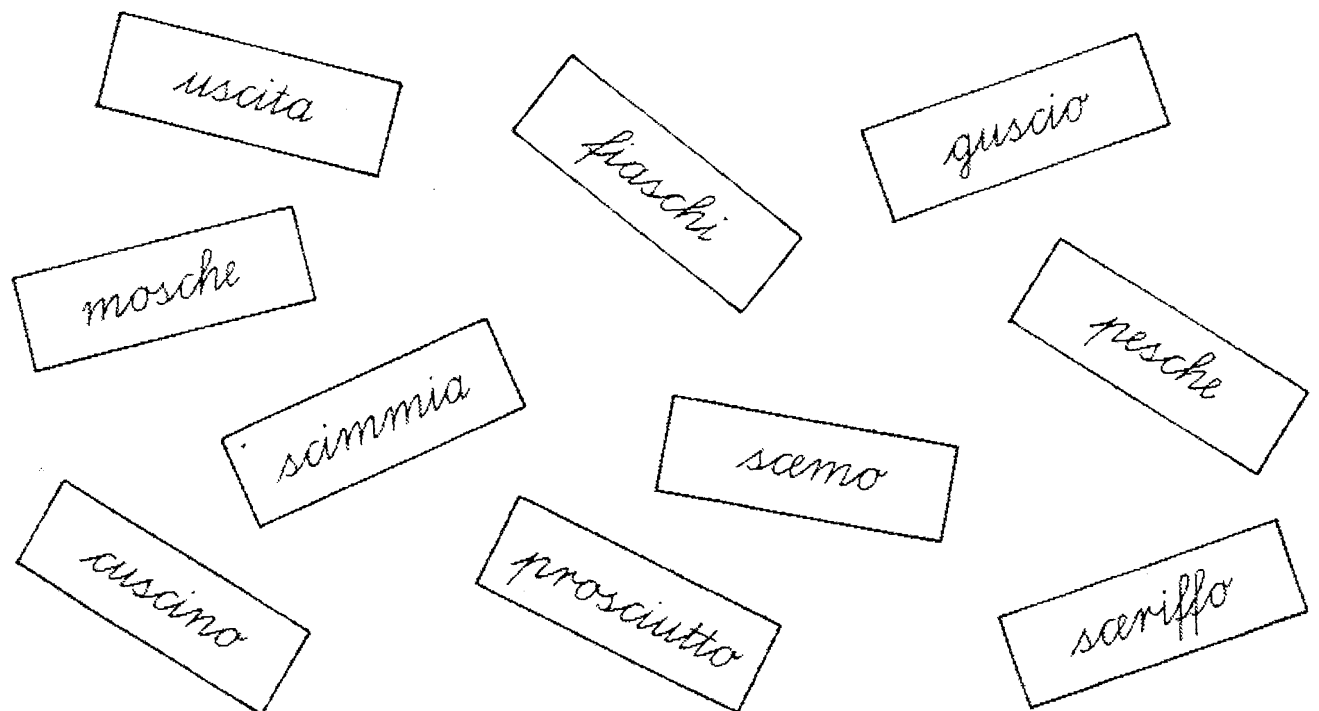
A colazione mangio il panino con il _____.

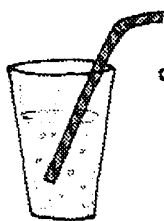
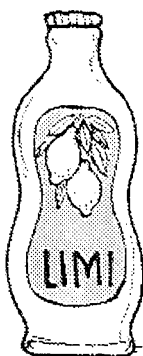
Lo _____ ha la stella d'argento.

In estate ci sono molte _____.

Il _____ del mio letto è molto morbido.

La mamma ha comprato un chilo di _____.

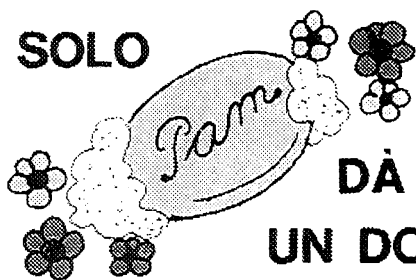




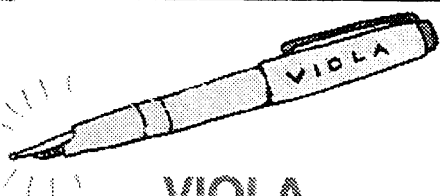
LIMI

**DISSETA I BAMBINI
PER 100 LIRE!**

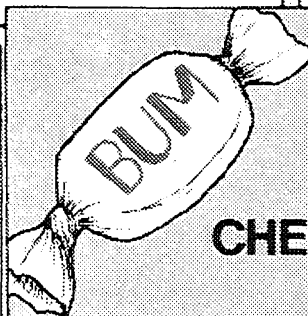
SOLO



**DÀ AL TUO VISO
UN DOLCE SORRISO**



**VIOLA
LA PENNA
CHE SCRIVE
DA SOLA.**

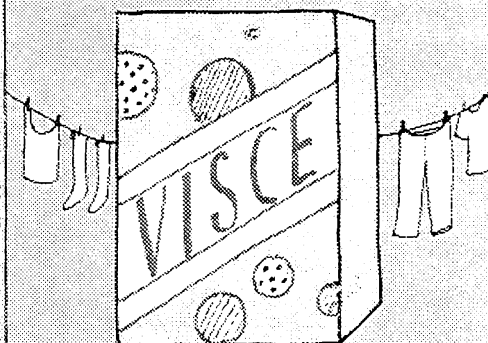


**LA CARAMELLA
CHE FA I DENTI SANI!**

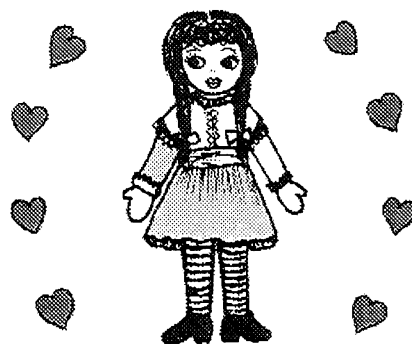


PER FISCHIARE BENE.

CON

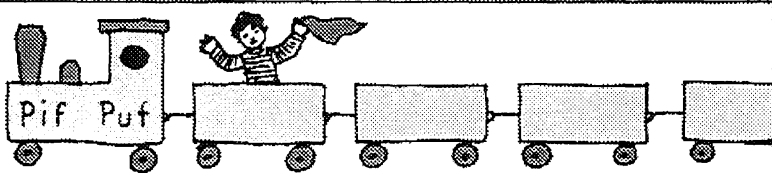


**LO SPORCO
SPARISCE.**



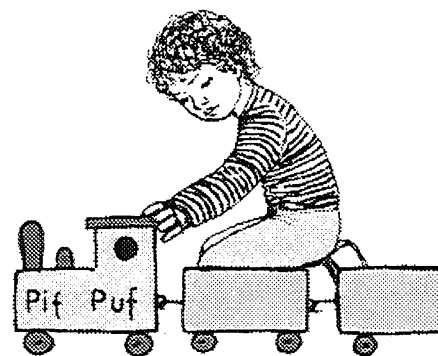
Pitti

**LA BAMBOLINA
CHE SA ANCHE
LA TABELLINA.**



Pif Puf

**IL TRENINO
CHE PORTA
IL BAMBINO.**



La bambola Pitti

Anna: Sai, Cinzia? I miei genitori tutti i giorni, prima di andare a scuola mi danno dei soldi.

Cinzia: Fortunata te! A me, invece, li danno solo la domenica.

Anna: E cosa te ne fai?

Cinzia: Io compro sempre le patatine fritte o il gelato.

Anna: Invece io voglio risparmiare per comprarmi Pitti, la bella bambolina.

Cinzia: Oh, quelle bamboline non servono proprio a niente perché si rompono subito.

Anna: Non è vero. Con Pitti è anche più facile fare i compiti.

Cinzia: Stupidaggini.

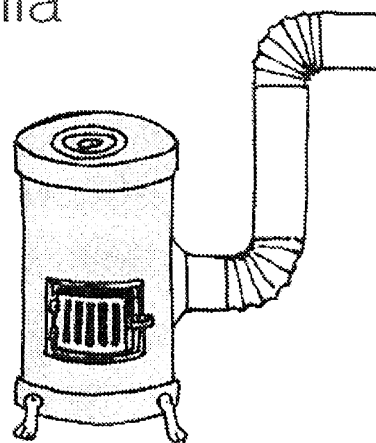
Anna: Tu dici così perché spendi sempre tutto e non puoi comprarla.

Cinzia: Io non sono invidiosa.

Anna: Sì, sei invidiosa di Pitti.

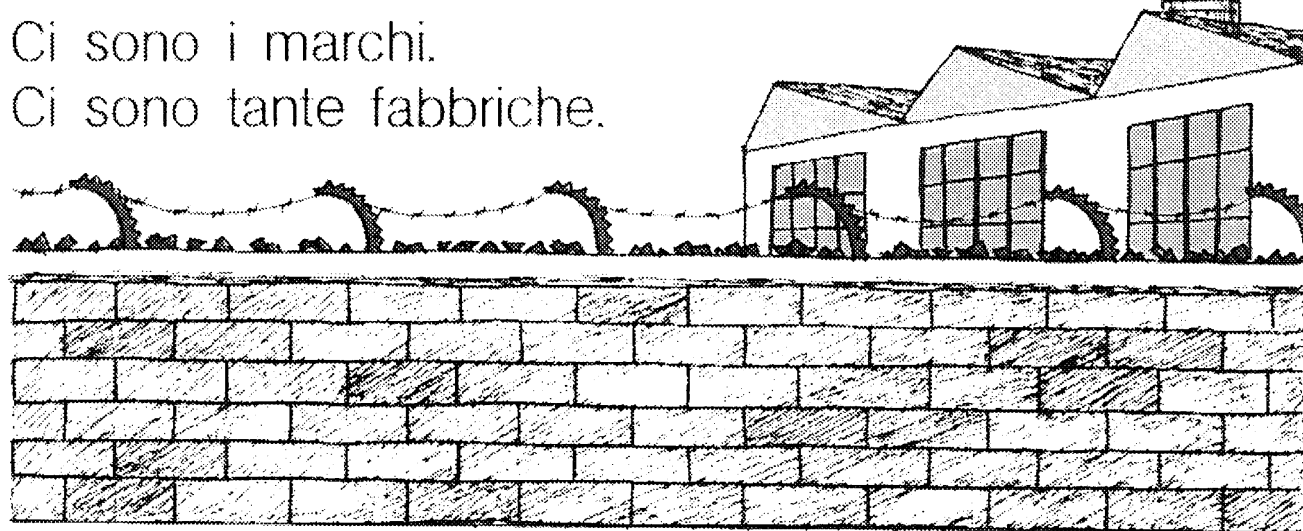
Al mio paese in Italia

A casa c'era la nonna.
 C'era la stufa a legna.
 Quasi sempre c'era il sole.
 C'erano tutti i miei parenti.
 C'erano le lire.
 In campagna c'erano tanti alberi da frutta.



Qui in Germania

A casa c'è solo la zia Elena.
 C'è il termosifone nella mia stanza.
 C'è spesso la pioggia.
 Ci sono i vicini di casa tedeschi.
 Ci sono i marchi.
 Ci sono tante fabbriche.



Il compleanno

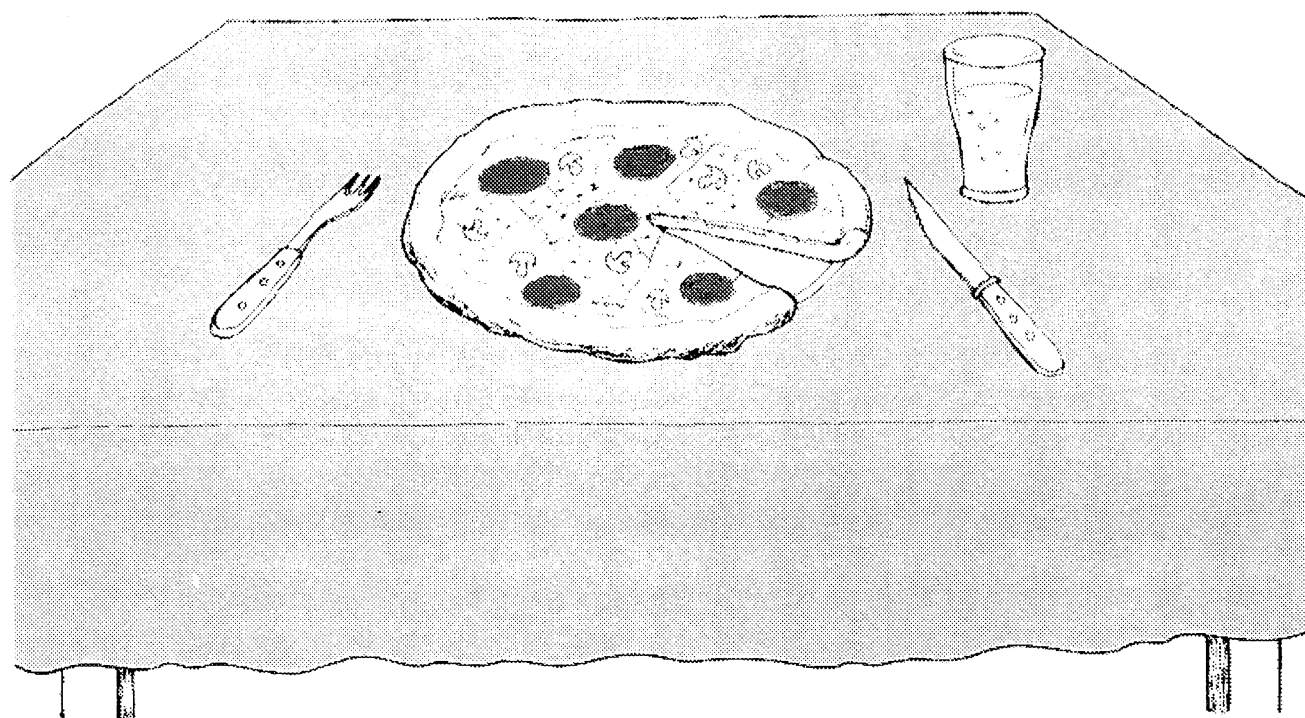
Per la prima volta quest'anno ho festeggiato il mio compleanno assieme a Maria, Aldo ed i miei amici tedeschi Ina ed Ingo.

Per primo abbiamo mangiato una bella pizza che la mamma aveva preparato. Poi abbiamo giocato a mosca cieca.

Noi abbiamo spiegato in tedesco a Ina ed Ingo le regole del gioco.

«Ah – ha detto Ina – è come il nostro gioco Blindekuh.»

Tutti abbiamo giocato allegramente e Ingo mi ha detto: «Domani possiamo ripeterlo nel cortile della scuola.»



Rispondi sul tuo quaderno.

In quale mese festeggi il compleanno?

In quale mese lo festeggia il papà?

E la mamma?

Qual è il mese più breve?

Qual è il primo mese dell'anno?

E l'ultimo?

In quale mese si festeggia il Natale?

In quale mese vai in ferie?



Ingo ● Ina beve svelta la limonata molto fredda
 Ingo mangia ● beve svelta la limonata molto fredda
 Ingo mangia la ● svelta la limonata molto fredda
 Ingo mangia la pizza ● la limonata molto fredda
 Ingo mangia la pizza con ● limonata molto fredda
 Ingo mangia la pizza con le ● molto fredda
 Ingo mangia la pizza con le mani ● fredda

Al cinema

Quasi ogni domenica vado al cinema a vedere un film italiano.

Domenica scorsa ho visto Pippi calzelunghe.

Al cinema vengono anche molti altri bambini italiani, con i quali alla fine gioco.

Nel frattempo il papà va con altri signori al campo sportivo a vedere la partita di calcio della squadra italiana.

La mamma invece chiacchiera con altre signore.

Quando ritorna a casa ha sempre imparato come preparare una nuova pietanza.



Chi è?

Bruca, ruminata, bela, è la _____

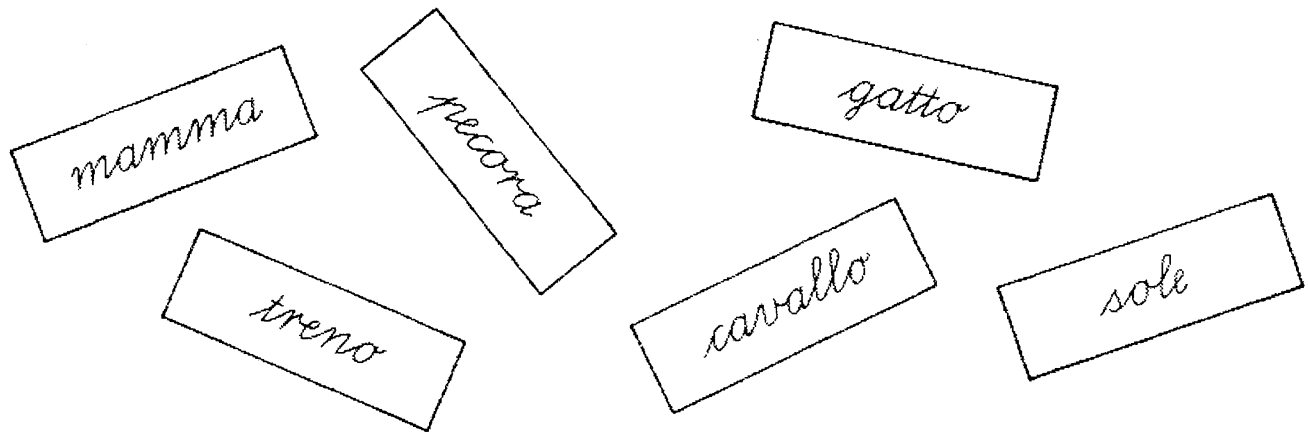
Graffia, ruba, gioca, è il _____

Galoppa, nitrisce, trotta, è il _____

Illumina, riscalda, splende, è _____

Stira, lava, cucina, è la _____

Corre, fischia, sbuffa, è il _____



Scioglilingua

Tre negri contro tre negri
e tre tigri contro tre tigri.

Betta, prendi il pettine
e pettinati un po'.

Sotto la panca del malanno
quattro gatti grossi stanno,
sotto quattro sassi grossi
quattro pesci grassi e rossi.

Che paura!

Ieri pomeriggio mi trovavo, come al solito, a casa da sola.

Babbo e mamma erano ancora al lavoro.

Giocavo con Pitti, la mia bambolina, quando ad un tratto sentii bussare alla porta.

«Chi è? Che cosa vuole?» domandai.

Nessuno rispose.

«Chi è?» chiesi di nuovo con la voce che già mi tremava.

«Non temere! – rispose uno sconosciuto – Aprimi e te lo dirò.»

«Per favore, vada via! La mamma mi ha ricordato di non aprire a nessuno.»

Andai a nascondermi in un angolo della mia stanza per non fargli capire che avevo paura e piangevo.

Pensavo fra me:

«Chi sarà? Che cosa vorrà?»

«Busserà di nuovo?»

«Andrà via o sfonderà la porta?»

Che cosa faccio?

Carla aveva paura

- ☐ del campanello
- ☐ dello sconosciuto
- ☐ del fuoco

La mamma aveva detto

- ☐ di aprire a tutti
- ☐ di andare a letto
- ☐ di non aprire a nessuno

Di che cosa hai paura tu?

- ☐ del buio
- ☐ del temporale
- ☐ del dentista
- ☐ di stare solo
- ☐ di dormire solo
- ☐ del lupo
- ☐ _____

Düsseldorf, 22. Maggio

Cara nonna,

adesso posso scriverti anche io una lettera.
E' interessante andare tutti i giorni a scuola
con il tram.

Solo devo alzarmi molto presto
come il papà e la mamma
che vanno a lavorare.

Ho imparato pure a parlare
e a scrivere il tedesco.

Come sta il nonno?

Vorrei tanto avervi qui, così non starei sola
il pomeriggio a casa.

Aspetto con ansia l'estate per passare
insieme a voi le vacanze al mare.

Dimenticavo!

Questa volta verrà anche una mia amica tedesca.
Li chiama Birgit.

Salutami tanto gli zii e tutti i miei amici.
Ti abbraccio assieme al nonno.

Tua Gemma

Vacanza in Italia

Birgit ed io siamo state al mare: ci siamo divertite un mondo a nuotare ed a giocare con la sabbia ed il secchiello.

Abbiamo costruito dei mulini, dei castelli e dei ponti di sabbia.

A noi si sono uniti altri bambini italiani. Birgit mi chiedeva sempre che cosa significava in tedesco quello che i bambini dicevano.

Io facevo sempre la traduzione.

I bambini poi hanno fatto una proposta:

Birgit doveva ripetere in italiano

quello che loro dicevano

e loro dovevano ripetere

quello che lei diceva in tedesco.

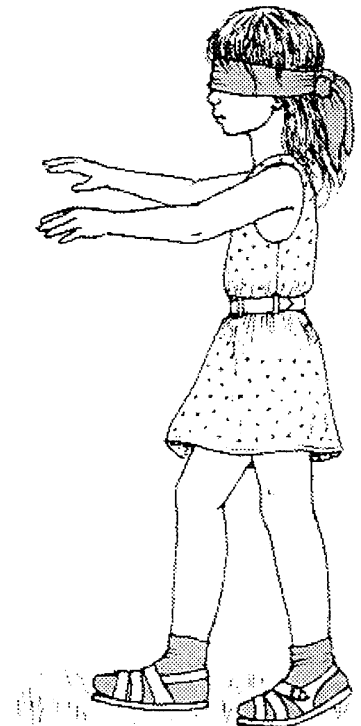
Abbiamo fatto così per un po'.

Ci siamo fatte tante risate

perché nessuno capiva più niente.

Birgit era contentissima.

Non si era divertita mai tanto.



Brif, bruf, braf

Due bambini, nella pace del cortilè, giocavano a inventare una lingua speciale per poter parlare tra loro senza far capire nulla agli altri.

«Brif, braf» disse il primo.

«Braf, brof» rispose il secondo. E scoppiarono a ridere.

Su un balcone del primo piano c'era un vecchio buon signore a leggere il giornale, e affacciata alla finestra dirimpetto c'era una vecchia signora né buona né cattiva.

«Come sono sciocchi quei bambini» disse la signora.

Ma il buon signore non era d'accordo: – lo non trovo.»

«Non mi dirà che ha capito quello che hanno detto.»

«E invece ho capito tutto. Il primo ha detto: che bella giornata. Il secondo ha risposto: domani sarà ancora piú bello.»

La signora arricciò il naso ma stette zitta, perché i bambini avevano ricominciato a parlare nella loro lingua.

«Maraschi, barabaschi, pippirimoschi» disse il primo.

«Bruf» rispose il secondo. E giú di nuovo a ridere tutti e due.

«Non mi dirà che ha capito anche adesso»

esclamò indignata la vecchia signora.

«E invece ho capito tutto» rispose sorridendo il vecchio signore. «Il primo ha detto: come siamo contenti di essere al mondo. E il secondo ha risposto: il mondo è bellissimo.»

«Ma è poi bello davvero?» insisté la vecchia signora.

«Brif, bruf, braf» rispose il vecchio signore.

(Gianni Rodari)

Lottolinea la risposta esatta:

1. *I bambini giocavano a casa, in cortile, o per strada?*
2. *Il vecchio signore leggeva, guardava, o fumava?*
3. *La vecchietta abitava al primo piano, al pianterreno, o dirimpetto?*
4. *I bambini erano tristi, contenti, o stanchi?*
5. *La vecchietta si arrabbiava perchè i bambini gridavano, parlavano stranamente, o ridevano?*
6. *„Brif, bruf, braf“ è lingua italiana, tedesca, o speciale?*

Sapete inventare anche voi una lingua speciale?

Il palazzo di gelato

Una volta, a Bologna, fecero un palazzo di gelato proprio sulla Piazza Maggiore, e i bambini venivano di lontano a dargli una leccatina.

Il tetto era di panna montata, il fumo dei comignoli di zucchero filato, i comignoli di frutta candita. Tutto il resto era di gelato: le porte di gelato, i muri di gelato, i mobili di gelato.

Un bambino piccolissimo si era attaccato a un tavolo e gli leccò le zampe una per una, fin che il tavolo gli crollò addosso con tutti i piatti, e i piatti erano di gelato al cioccolato, il più buono.

Una guardia del Comune, a un certo punto, si accorse che una finestra si scioglieva. I vetri erano di gelato alla fragola, e si squagliavano in rivoletti rosa.

– Presto, – gridò la guardia, – più presto ancora! E giú tutti a leccare piú presto, per non lasciar andare perduta una sola goccia di quel capolavoro.

– Una poltrona! – implorava una vecchietta, che non riusciva a farsi largo tra la folla, – una poltrona per una povera vecchia. Chi me la porta? Coi braccioli, se è possibile.

Un generoso pompiere corse a prenderle una poltrona di gelato alla crema e pistacchio, e la povera vecchietta, tutta beata, cominciò a leccarla proprio dai braccioli.

Fu un gran giorno, quello, e per ordine dei dottori

nessuno ebbe il mal di pancia.

Ancora adesso, quando i bambini chiedono un altro gelato, i genitori sospirano: – Eh già, per te ce ne vorrebbe un palazzo intero, come quello di Bologna.

(Gianni Rodari)

Vediamo se hai capito tutto!

1. *In quale città si trovava il palazzo?*
2. *Il palazzo era tutto di gelato?*
3. *Crollò a terra il tavolino?*
4. *Chi si accorse che una finestra si scioglieva?*
5. *Voleva qualcosa la vecchietta?*
6. *Fu accontentata?*
7. *Finirono tutti all'ospedale?*

Voglianso disegnare il palazzo di gelato?

L'omino della gru

Filastrocca di sotto in su
per l'omino della gru.
Sotto terra va il minatore,
dov'è buio a tutte l'ore;
lo spazzino va nel tombino,
e sulla terra sta il contadino,
in cima ai pali l'elettricista
gode già di una bella vista,
il muratore va sui tetti
e vede tutti piccoletti...
ma più in alto, lassù lassù,
c'è l'omino della gru:
cielo a sinistra, cielo a destra,
e non gli gira mai la testa.

(Gianni Rodari)



L'ultima filastrocca

Filastrocca in fila indiana
per la tribù dei Piedi di Rana

per la tribù dei Piedi Neri
per gli Apaches, gran guerrieri

per i Navajos, i Mohicani,
gli Irochesi ed altri indiani

compresi quelli del mio quartiere
che fanno la guerra tutte le sere,

poi se la mamma chiama «Carletto!»
fanno la pace e vanno tutti a letto.

(Gianni Rodari)

Indice

3	Giochi in cortile	i	Fase delle lettere	gioco / conflitto / nomenclatura illustrata / lettura naiva / analisi
7	Cappuccetto Rosso	u		drammatizzazione / nomenclatura illustrata / lettura naiva / analisi
10	La bella lavanderina	l		canto-gioco / coordinazione di sillabe / lettura naiva / analisi / sintesi
13	Il mago	m		giochi di prestigio / lettura naiva / coordinazione di sillabe / analisi di sillabe
16	Nella fattoria	a		osservazione di figure / analisi di lettere / lettura naiva / coordinazione di sillabe / sintesi
19	Che cosa fa Lino?	o		osservazione di figure / analisi / sintesi / versi degli animali / lettura
22	Al mare	s		osservazione di figure / analisi / sintesi / controllo di lettura comprensiva
25	Nino non sa mai nulla	n		Situazioni stradali / analisi / sintesi / controllo di lettura comprensiva
28	La mia aula	e		situazione in classe / analisi / sintesi / lettura
31	Andando a scuola	t	Fase delle parole	racconto figurato / analisi / sintesi / testo di lettura
34	Una lite	r		situazione di conflitto / controllo di lettura comprensiva / testo di lettura
37	Questo sono io	b		autoritratto / analisi / sintesi / controllo di lettura comprensiva / colori
40	Io e i miei	f		ambiente sociale: la famiglia / analisi / sintesi / tipo di lettura: la favola
43	I parenti in Italia	p		rapporti di parentela / sintesi / controllo di lettura comprensiva / maiuscole e minuscole
46	Una partita a dadi	d		il tempo libero / tipo di lettura: il dialogo / posizione di lettere / coordinazione dello stampatello e del corsivo / esercizi sintattici
49	Nel bagno	v		la pulizia / esercizi con combinazioni / sintesi / tipo di lettura: la poesia
52	La salute è una cosa strana	ca co cu		le parti del corpo / lettura / analisi di sillabe / tipi diversi di scrittura / esercizio sintattico di controllo

55	Il mal di gola	ga go gu	Fase delle parole	visita medica/lettura dialogata/sintesi/ cruciverba indovinello
58	Giochi pericolosi	ce ci ge gi		conflitti/oggetti pericolosi/sintesi/controllo di lettura comprensiva/giochi con le figurine/ testo dialogato
61	Figurine	h		carte da gioco/testo dialogato
62	Luigi fa la spesa	che chi ghe ghi	Fase della lettura	acquisto di generi alimentari/la lista delle cose da comprare/singolare e plurale/tipo di lettura: l'indovinello
65	Allo zoo	z		ambiente: lo zoo/descrizione
66	Il negozio di abbigliamento	gli		acquisto di vestiti/singolare e plurale/ esercizi sintattici/poesia/controllo di lettura comprensiva
69	I mobili nuovi	gn		acquisto di mobili/sintesi
71	L'aquilone	q		poesia/sintesi/famiglia di parole
73	Pinocchio	sca sco scu		conflitti a scuola/i mezzi di comunicazione/ controllo di lettura comprensiva
76	Con il treno in Germania	sce sci sche schi		il viaggio come esperienza/esercizi di completamento
79	Bambini, comprate Pitti!			critica della propaganda/il risparmio/ tipi diversi di scrittura/lettura dialogata/ presente e imperfetto
82	Il compleanno			rapporti con gli amici/comprensione di domande e formulazione di risposte
84	Al cinema			contatti sociali/coordinazione di concetti con oggetti/scioglilingua
86	La paura			problemi/controllo di comprensione
88	Lettera alla nonna			comunicazioni con parenti/tipo di lettura: la lettera/avvio alla produzione di testi
89	Vacanze in Italia			situazione particolare: le vacanze/vantaggi del bilinguismo
90	Brif, bruf, braf			praticità del bilinguismo/tipo di lettura: il racconto breve
92	Il palazzo di gelato			il mondo della fantasia/tipo di lettura: la favola
94	L'omino della gru/ L'ultima filastrocca			poesie